BIBLIOTECA CIVICA

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Redazione Via S. Pellico 6 I - Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 1 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4269

L'organizzazione del grandioso Campo Dux

I 300 ragazzi austriaci tornano in Patria inneggiando al Duce - Un vibrante discorso del Principe Starhenberg: *"Reputo ad onore del movimento da me guidato di rappresentare in Austria il pensiero fascista,,*

ROMA, 31

Fra alcuni giorni l'Urbe tornerà ad ospitare, come negli scorsi anni, la larghissima rappresentanza della gioventù dell'Italia fascista. Converranno a Roma da tutte le provincie mille e mille giovani a dimostrare in una superba, luminosa, classica visione il grado di addestramento e di perfezionamento raggiunto.

50.000 Avanguardisti

Ben 50 mila Avanguardisti e 600 ufficiali della Milizia parteciperanno al quinto Campo Dux, che anche questa volta si svolgerà nella piazza d'armi dei Parioli dal 5 al 12 settembre. Vi saranno inoltre addetti i maestri elementari partecipanti al corso dell'Opera Balilla, che è attualmente in svolgimento al Foro Mussolini.

Di anno in anno il Campo Dux è andato delineandosi in tutta la sua eccezionale importanza. Razionalmente organizzato e diligentemente curato esso ha raggiunto in pieno l'intento di realizzare una uniformità di indirizzo in una materia particolarmente delicata e complessa quale è la preparazione delle nuove generazioni: compito certo molto arduo ma nello stesso tempo ricco di soddisfazioni. Solo provvedendo con serietà e con entusiasmo di propositi all'educazione spirituale e fisica delle giovani energie, funzione importantissima nella vita di un popolo, si pongono le sicure e immancabili basi dell'avvenire della Patria.

Il Fascismo ha inteso in pieno la necessità di questa missione e ha costituito con l'Opera Nazionale Balilla un organismo veramente potente e grandioso che, oltre a formare oggetto della più incondizionata ammirazione da parte degli stranieri è materia di studio e d'insegnamento. All'incuria e all'assenteismo dei tempi passati il Regime ha sostituito una costante appassionata e fervevole cura delle giovani generazioni, e ha voluto che tale compito fosse svolto da un organismo veramente poderoso e che anche in questo campo le realizzazioni fossero sicure e indistruttibili.

Meticolosa preparazione

Importantissime e nobilissime sono le finalità delle imminenti manifestazioni che mirano ad accertare la preparazione fisica dei partecipanti, il loro grado di preparazione tecnico-disciplinare, l'efficenza di ciascun comitato in relazione alla preparazione fisica degli Avanguardisti, la preparazione ginnico-sportiva dei graduati Avanguardisti per azione di comando in relazione al ...; lo sviluppo raggiunto nella pratica preatletica e atletica tra gli Avanguardisti, l'attitudine degli Avanguardisti all'iniziativa disciplinata e consapevole.

All'approssimarsi del 5 settembre ferve ai Parioli il lavoro di organizzazione. Ovunque stanno sorgendo le tende e si stanno organizzando i servizi, dalle cucine alle docce, dalla luce alla posta, dalle mense ai posti di guardia, dal cinematografo alla radio, tutto va man mano prendendo consistenza perchè il campo possa al momento opportuno iniziare il suo funzionamento. Fra qualche giorno tutte le installazioni saranno completamente a posto ed il campo sollecitamente e perfettamente messo a punto non attende che l'arrivo delle balde falangi giovanili. La bella e festosa tendopoli comincerà così a vivere qualche giorno nel cuore dell'Urbe col suo ufficio di picchetto alle porte, i suoi comandi, le sue cucine, le sue infermerie e i suoi servizi di vettovagliamento.

Il concentramento e la vita al campo di oltre 50.000 giovani, sia pure in una città potentemente e grandiosamente attrezzata quale è Roma, richiede sempre un meticoloso ed accurato lavoro di organizzazione che tenga conto di tutte le esigenze. Tutto è stato pertanto previsto e predisposto sotto la guida dell'on. Renato Ricci.

Le prime falangi attese pel 5 settembre

Nessun dettaglio anche di piccola importanza è stato trascurato perchè tutto si svolga nella massima regolarità. Anche la parte dell'equipaggiamento è stata particolarmente curata e dettagliate norme sono state tempestivamente impartite a tutti i presidenti dei Comitati provinciali dell'O. N. B. Nessun reparto, ha stabilito l'on. Ricci, potrà muoversi dalla sede provinciale senza essere stato prima passato in rivista dal presidente del comitato.

Le belle falangi della nuova ardimentosa gioventù italiana cominceranno a giungere a Roma nella mattinata del 5 settembre. L'arrivo dei reparti proseguirà per tutta la giornata di martedì prossimo e sarà completato nelle prime ore di mercoledì.

Intanto il magnifico Campo Mussolini a Monte Sacro va rapidamente completandosi. Gli addetti all'organizzazione apprestano gli ultimi elementi necessari ad ospitare i 6000 figli degli italiani all'estero, che continuano ad arrivare dalle varie parti per il grande concentramento nell'Urbe.

I 6000 Avanguardisti e le Giovani Italiane convenuti a Roma per il «Viaggio Mussolini» daranno, la sera di martedì 5 settembre, un grande spettacolo ginnico, sportivo e corale al Foro Romano. Il programma è lo stesso di quello che fu svolto l'anno scorso a Piazza di Siena. Il Foro Romano sarà fantasticamente illuminato da migliaia di lampadine e dai fasci di luci dei potenti riflettori. Nel suggestivo scenario dei fori imperiali lo spettacolo di forza e di gentilezza insieme offerto dai 6000 figli di italiani residenti all'estero costituirà un segno di gagliardia in un fantasmagorico quadro di rara bellezza.

Il Campo Austria sciolto

La fede fascista delle Heimwehren nelle parole di Starhemberg

ROMA, 31

Ieri sera, alle ore 20, il comm. Parini ha invitato il Principe Starhemberg ad un rancio offerto al Campo «Austria» oggi sciolto. Al rancio hanno partecipato anche l'on. Matteo Adinolfi in rappresentanza del Segretario del Partito, l'on. Achille Serena, Commissario della Federazione dell'Urbe, i Consoli generali La Rocca e Moscone in rappresentanza del Comando generale della M. V. S. N., il Console Generale Galbiati, comandante il 21.o Gruppo della M. V. S. N., il Console generale Giorgio Vaccaro, segretario del C. O. N. I., il console Cottafavi e l'aiutante Ortolani, dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Urbe, don Piero Colonna, Preside della Provincia di Roma, comm. Jacomoni, vice-capo di Gabinetto di S. E. il Ministro degli Esteri, col Duca Vanni d'Archirafi, e altri funzionari del Ministero degli Esteri, della Segreteria generale dei Fasci all'estero. Erano anche presenti il Segretario del Fascio di Vienna dott. Morreale, nonchè tutti i capi-plotone della colonna austriaca.

«Mussolini restauratore del mondo»

Alla fine della cordialissima riunione il Ministro Parini ha ringraziato il Principe Starhemberg della visita da lui fatta ai ragazzi austriaci, che hanno qui passato un mese di benessere e di giocondità, e gli ha confermato di aver potuto egli stesso constatare come i rappresentanti della giovane Austria non soltanto sono educati disciplinarmente, ma anche animati di forte spirito di patriottismo e di attaccamento ai loro capi.

Rispondendo, il Principe Starhemberg ha rinnovato i suoi ringraziamenti al Duce e ai dirigenti dei Fasci all'estero, che ne hanno saputo realizzare i desideri così bene e con così alto spirito di cameratismo. E' quindi passato ad un rapido esame degli scopi del proprio movimento.

«Da quando, egli ha detto tra l'altro, l'Italia per sua altissima fortuna si trova sotto la guida di Mussolini, ho avuto spesso occasione di venire nel vostro Paese, ed ho sempre constatato come l'Italia sia da considerarsi l'esempio vivo e operante per gli scopi e i programmi degli altri movimenti di rinnovazione nei Paesi stranieri. Stavolta mi è caro ripetere alla presenza di alti esponenti del Partito, che io reputo ad onore del movimento da me guidato di rappresentare in Austria il pensiero fascista.

Le idee fondamentali del Fascismo hanno ragione d'essere anche all'estero, sicchè io credo nella necessità di stringere una specie di alleanza tra gli orientamenti politici che negli altri Paesi affermano queste idee fondamentali. Vi ringrazio di avermi dato l'occasione di sentire tra voi che questa alleanza è già in atto ed è improntata ad più sincero cameratismo. Mussolini, non soltanto ha liquidato il passato, ma ha posto una pietra miliare per una nuova epoca, insegnando come ci si possa sbarazzare di inutili e nocive soprastrutture politiche e come sia possibile avviare verso la restaurazione tutta l'Europa e forse tutto il mondo.

Coesione fra i movimenti nazionali

Noi siamo convinti che per l'avvenire non vi sono se non due vie: o realizzare il pensiero fascista o lasciare andare il mondo verso il caos. Di esse abbiamo scelta la prima. Fascismo significa giovinezza ed avvenire e le Heimwehren, le quali, in Austria vogliono essere simbolo di giovinezza e di rinnovamento, sono sicure di poter realizzare nella loro Patria, trasportate dalla stessa forza delle idee fasciste, quei programmi che hanno consentito al Duce e al popolo italiano il pieno e rigoglioso rinnovamento dell'Italia. L'invito fatto ai ragazzi austriaci assume anche uno speciale carattere simbolico. Ci dice come il Fascismo abbia la forza di realizzare la coesione fra i movimenti nazionali, preparando quell'avvenire di pacifica collaborazione tra i popoli che ideologie e regimi precedenti, malgrado si prefiggessero quest'ultimo scopo, non erano mai riusciti a realizzare. Attraverso la gioventù il Fascismo è riuscito a creare un ponte tra un popolo e l'altro».

Il Principe Starhemberg ha concluso augurando al popolo italiano sempre più alte mète sotto la guida del Duce.

I ragazzi del Campo «Austria», partiti stamattina alle 9 dal Lido di Roma, sono stati salutati alla stazione di Termini dal Principe Starhemberg e dal suo capo di S. M. Oscar Reichel, dal comm. Parini, dai funzionari della Legazione d'Austria a Roma, dal marchese Catalano Gonzaga, capo delle organizzazioni giovanili fasciste all'estero, e dal Segretario del Fascio di Vienna.

Presso il treno speciale, che giungerà a Vienna domani alle 15.05, si era altresì raccolta un numerosa folla plaudente. I vagoni recavano tutti scritte di saluto e di gratitudine al Duce, di evviva per il Cancelliere Dollfuss, capo del fronte patriottico austriaco, per Starhemberg, per il Ministro Fey, capo delle Heimwehren viennesi, e per il Ministro Schuschnigg, capo delle Sturnscharen austriache. La partenza è avvenuta tra il grande entusiasmo dei ragazzi, al suono dell'inno austriaco e di «Giovinezza».

Il campo-scuola dell'O. N. B.

Un discorso del Ministro Ercole

ROMA, 31

Stamane i mille maestri elementari del campo-scuola dell'O. N. B., agli ordini del loro comandante prof. Battaglia e degli istruttori dell'Accademia fascista, si sono recati al Ministero dell'Educazione Nazionale, dove hanno reso omaggio alla lapide che ricorda i funzionari, impiegati e agenti del Ministero stesso caduti per la Patria.

Ammassatisi quindi nel grande cortile del palazzo, sono stati passati in rassegna dal Ministro Ercole, che era accompagnato dall'on. Renato Ricci. L'on. Ercole ha pronunciato un breve discorso, in cui dopo aver porto ai maestri il suo saluto, ha tratteggiato la figura del nuovo maestro educatore in Regime fascista.

Ha concluso vivamente compiacendosi per la perfetta organizzazione del campo-scuola e augurando una sempre più larga partecipazione di maestri ai corsi, che saranno tenuti a cura dell'O. N. B. negli anni venturi. Il discorso del Ministro ha dato luogo ad una vivissima dimostrazione di entusiasmo all'indirizzo del Duce.

L'elogio del Duce al sen. Broccardi

L'on. Bombrini nuovo Podestà di Genova

ROMA, 31

Il Podestà di Genova sen. Broccardi ha rassegnato le dimissioni. Il Capo del Governo le ha accettate mandandogli il seguente telegramma:

«Poichè Ella insiste mi vedo costretto ad accogliere le Sue dimissioni da Podestà di Genova, alta carica che Ella ha tenuto con costante disinteresse e profondo senso di civismo per sei anni. Durante questo periodo di tempo, Genova ha progredito in tutti i settori, nei quali l'Amministrazione comunale da Lei diretta ha portato la propria attività rinnovatrice. Il successore non ha che da continuare l'opera così egregiamente avviata. Accolga i miei cordiali saluti fascisti».

A sostituirlo è stato nominato, con decreto in corso di firma, l'on. dott. Carlo Bombrini.

Il Palazzo d'Italia a New York

Il sen. Mosconi riferisce al Duce

ROMA, 31

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sen. Mosconi, che gli ha riferito circa il recente viaggio a New-York compiuto quale rappresentante dell'Ente per il Palazzo d'Italia nel Rockefeller Center, iniziativa destinata a intensificare i rapporti economici e culturali con gli Stati Uniti, la quale raccoglie anche colà larghezza di consensi e a nome del signor Rockefeller e del presidente S. E. Scialoja gli ha offerto la pala eseguita da giovani italiani dell'Istituto d'arte «Leonardo da Vinci» di quella città, che servì nella solenne cerimonia dell'inizio dei lavori.

S. E. il Capo del Governo ha molto gradito il simbolico omaggio ed ha manifestato il suo interessamento e il suo augurio per l'opera del Palazzo d'Italia.

Il Principe Umberto inaugura a Napoli

la Scuola di volo a vela dei Fasci Giovanili

NAPOLI, 31

Quest'oggi a Coroglio, con l'intervento del Principe Ereditario e alla presenza delle autorità civili e militari, aeronautiche e marittime, ha avuto luogo l'inaugurazione della scuola di volo a vela promossa dal Comando federale dei Fasci giovanili di combattimento. Il Principe è stato ricevuto dall'on. Diaz.

Dopo la benedizione degli apparecchi impartita dal cappellano della 138.a Legione della Milizia e mentre la musica dei Giovani fascisti suonava «Giovinezza» hanno avuto luogo lanci di apparecchi pilotati dal direttore del corso e da alcuni allievi.

La morte di Giovanni Filzi

padre del Martire

ROVERETO, 31

E' morto oggi a Rovereto il prof. Giovanni Battista Filzi, padre del Martire Fabio Filzi e di altri due giovani eroi sacrificatisi per la grandezza della Patria.

Starace riceve il Prefetto e i Podestà

della provincia di Avellino

ROMA, 31

Il Segretario del Partito ha ricevuto il Prefetto e il Segretario federale di Avellino, accompagnati dal Preside, dai Rettori e da tutti i Podestà della provincia. I convenuti, nel Palazzo del Littorio, hanno reso omaggio alla Cappella votiva dei Caduti fascisti.

L'on. Pellizzari direttore del "Mattino,,

ROMA, 31

Alla direzione del giornale *Il Mattino* è stato chiamato il camerata on. Vico Pellizzari.

Il patto italo-sovietico

La firma imminente

ROMA, 31

E' imminente la firma del già annunziato patto politico italo-sovietico. Con la conclusione di questo patto il Governo italiano e il Governo dell'U.R.S.S. tendono a consolidare una situazione di fatto già esistente, precisando la linea politica da seguire per la soluzione di tutte le eventuali questioni di comune interesse.

Questo patto dunque, a differenza dei tre conclusi nello scorso luglio dal Governo sovietico e in particolar modo da quello concluso coi Governi dei Paesi confinanti con la Russia, non può evidentemente significare alcun cambiamento nei rapporti tra i due Paesi che si stabilirono già eccellenti (come soddisfacenti sono gli scambi commerciali) sin da quando il Governo italiano, nel febbraio del 1924 riconobbe «de jure» il nuovo regime sovietico.

Il nuovo patto poi acquista particolare significato dopo la conclusione del Patto a quattro.

L'accordo in sostanza è dunque anzitutto di procedura e di garanzia. I suoi capisaldi si possono rintracciare in quelli che il Governo di Mosca ha già suggerito negli altri accordi del genere: non aggressione, neutralità in caso di conflitti di uno dei due Paesi con un terzo, non boicottaggio economico, procedura di conciliazione in caso di conflitti che non si possano risolvere per ordinaria via diplomatica. Principi tutti questi che il Governo fascista ha, del resto, sempre svolto nella sua azione diplomatica.

In conclusione il nuovo patto, che si coordina alla politica di stabilizzazione e collaborazione europea dell'Italia e completa, per parte dei Soviet, quell'azione chiarificatrice che essi hanno utilmente iniziato nel quadro europeo, non crea nulla di nuovo, ma consolida e sviluppa degli stati e delle possibilità politiche di vasto interesse europeo.

Raggiunto in uno spirito di costante e accentuata cordialità, esso documenta l'azione di pace dell'Italia e la parte essenziale che le compete nel momento mondiale contemporaneo.

L'aumento degli effettivi in Austria

Un commento francese

PARIGI, 31

Il *Journal* scrive:

«Nessuna clausola del trattato di Saint Germain si oppone a che gli effettivi dell'Esercito austriaco siano portati da 20 a 30 mila uomini, come chiede il signor Vaugoin. Tuttavia, dopo gli aiuti che ha ottenuto da parte di uomini delle finanze e dell'economia, il Governo di Vienna ha giudicato corretto di mettersi prima d'accordo con le Potenze che sono particolarmente interessate alla sorte dell'Austria.

Non si può che compiacersene, tanto più che ha fatto sapere che tutte le disposizioni del trattato di Saint Germain, soprattutto quelle che riguardano il materiale, saranno rispettate. Infine egli afferma che l'aumento previsto non avrà che carattere temporaneo, ed è questo un particolare essenziale, poichè scarta ogni idea di un servizio militare obbligatorio e spiega che il signor Vaugoin resta fedele al sistema delle milizie. Come si vede, l'accordo in preparazione non comporta alcuna deroga al trattato. Il rafforzamento temporaneo della potenza militare dell'Austria è una questione di opportunità, che non potrebbe in alcun caso servire di precedente».

La rivoluzione hitleriana contro la denatalità

Ritorno alla famiglia ed alla donna prolifica

(Nostro servizio speciale)

BERLINO, agosto

Le trombe nazionalsocialiste hanno dato l'allarme: la popolazione germanica diminuisce in modo impressionante; Berlino detiene il triste primato della maggior decadenza demografica; il coefficiente di natalità della Germania dal 17.5 per mille abitanti è disceso a 15,1, superando il limite più basso d'Europa, ch'era finora il francese. Da 416.000 l'eccedenza dei nati sui morti è calata a 280.000. Mentre i decessi sono rimasti stazionari intorno ai 706.000, nei tre ultimi anni si sono avuti 150.000 nati di meno: da un milione 127.000 nel 1930 a 978.000 nel 1932. E si ha quasi vergogna a ricordare che ancora trent'anni fa, all'inizio del secolo, nascevano in media due milioni di tedeschi e la natalità si avvicinava al 37 per mille...

La più bassa natalità in Europa

Ormai la Germania sta seguendo e battendo la Francia sul terreno della denatalità. Continuando così, si prevede che fra vent'anni la popolazione sarà discesa a 40 milioni e che alla fine del secolo la Germania sarà ridotta al 40 per cento degli abitanti di oggi, se il gagliardo risveglio che la vittoria hitleriana ha suscitato in tutti i settori della vita nazionale, non si farà sentire anche nel campo demografico, provocando — non è un gioco di parole — la rinascita delle nascite.

La guerra e sopra tutto gli anni critici del dopoguerra, hanno diffuso anche nella famiglia tedesca il sistema del figlio unico, quando non si preferisce addirittura rinunciare ai figli. La campagna sola resiste sana e gagliarda ad ogni suggestione maltusiana, ma non riesce tuttavia a colmare i vuoti sempre più desolanti che si aprono nelle poco salde compagini delle grandi e delle piccole città.

Mentre la popolazione tedesca decresce, non senza allarme i fattori responsabili avvertono ai confini orientali il moltiplicarsi della popolazione polacca. La Polonia registra infatti il doppio numero di nati della Germania ed è la più prolifica delle Nazioni europee, la Russia esclusa. Con la pressione demografica al confine, si teme anche un frammischiamento poco desiderabile ai fini dell'integrità della razza. Nella sola Berlino si è registrata durante il 1930 l'immigrazione di 4000 persone provenienti dall'oriente, in gran parte ebrei polacchi e lituani...

50.000 berlinesi di meno ogni anno!

Secondo il censimento del 16 giugno di quest'anno, la Germania conta 65,3 milioni di abitanti, ai quali vanno aggiunti gli 830.000 cittadini della Saar, temporaneamente staccata dal Reich: un totale di 66,1 milioni, pari ad 1,7 milioni in meno dell'anteguerra.

Berlino, con tutti i suoi 4 milioni 202.050 abitanti, detiene il primato della decadenza. La popolazione della capitale diminuisce di 50.000 abitanti all'anno! I 4.345.000 berlinesi del 1930, sono discesi nel giugno del 1933 a 4.202.000. L'ombra delle bare si allarga sulla pallida luce delle culle: fra dieci anni, continuando di questo passo, Berlino avrà mezzo milione di abitanti di meno. Già oggi essa conta soli 9 nati ogni mille abitanti, di fronte ai 21 di Roma. La metropoli avvizzisce...

Il problema lasciava indifferenti i reggitori di prima, insensibili ai grandi compiti della Nazione e in cuor loro favorevoli al diffondersi di certe teorie antiprolifiche di marca prettamente bolscevica. Ma è bastato che i nazionalsocialisti andassero al potere, perchè le cose cambiassero radicalmente: oggi siamo alla campagna di Stato contro la diminuzione delle nascite, a una vasta, imponente azione per la difesa e il miglioramento della razza.

Vasta azione di Governo

Un vasto programma è in via di esecuzione. Per realizzarlo il Governo ha lanciato un appello ai medici perchè fiancheggino la sua opera intesa a promuovere le nascite e a combattere i mali e i pericoli sociali: favorire in ogni modo la salute della madre e dei figli sulle orme della politica mussoliniana, curare in ogni modo l'eugenetica, impedire i matrimoni fra individui tarati o inguaribili, sradicare il malsano vezzo del dimagramento, ostacolare le unioni fra tedeschi e stranieri (leggi anche «ebrei») per evitare l'«inquinamento» della razza, giungendo persino a quella legge sulla sterilizzazione dei deficienti e di mentecatti ereditari che abbiamo di recente illustrato su queste colonne. E grande incremento vien dato ai così detti «Prestiti di nuzialità», ai quali possono concorrere soltanto gli sposi dichiarati idonei a procreare prole sana, in seguito a visita medica.

Il Ministro degli Interni Frick s'è messo a capo della campagna demografica, non trascurando alcun aspetto della grave questione. Nella diminuzione delle nascite egli non vede soltanto una conseguenza della crisi postbellica in genere e della ingente disoccupazione in particolare, bensì vi ravvisa anche profonde ragioni psicologiche e sociali, che si riallacciano ad un falso e malsano concetto di «civiltà», senza contare l'esodo dalla campagna verso la città che è notoriamente fenomeno di natura antidemografica.

L'esempio fascista

Strettamente legata al problema della natalità è la nuova esaltazione della casa e della famiglia. Anche qui sull'esempio fascista. Significative in proposito le cerimonie svoltesi di recente nei quartieri popolari di Berlino: 50 o 60 coppie di sposi unite contemporaneamente in matrimonio, tra festose manifestazioni di popolo. A una di queste nozze collettive ha presenziato anche il Ministro della Propaganda Göbbels, che in tale occasione ha pronunciato un discorso inneggiante alla santità della famiglia, come elemento fondamentale della rigenerazione della razza.

Col criterio radicalmente totalitario che caratterizza quasi ogni manifestazione delle nuove tendenze, anche la donna deve trasformarsi nel concetto dei nazionalsocialisti. Ritorno alla famiglia: quindi anche ritorno alla donna semplice e prolifica.

Quello che in altri paesi dalla mentalità più elastica resterebbe allo stato di suggerimento o espressione di desiderio, diventa qui subito rigido comando, spesso ordine di polizia. Così le nuove parole d'ordine corse i primi tempi della rivoluzione: «Via il belletto!» oppure «La donna tedesca non fuma!», sono in seguito divenute norma di vita e in qualche regione addirittura oggetto di ordinanza poliziesca.

«La donna tedesca deve ritornare ad essere il tipo della sposa germanica e la ragazza tedesca deve prepararsi ad avere un giorno questo onore. Le bambole che girano il mondo imbellettate e dipinte credendosi perciò belle ed interessanti, non hanno più il diritto di chiamarsi donne tedesche. In seguito a ciò nelle assemblee e nelle manifestazioni organizzate dal nazionalsocialismo, sarà esercitato un preciso controllo perchè sia interdetto l'ingresso alle donne imbellettate. Chi si dipinge rinnega il proprio aspetto naturale, la sua origine, la sua razza. La giovane Germania è invece fiera della sua razza! Le donzelle truccate sono perciò escluse dal fronte nazionalsocialista». Frasi tolte ad un oratore di tendenze intransigenti, a un giornale di accesa propaganda? No: è il testo letterale di un comunicato dell'Ufficio stampa del partito nazionalsocialista, datato da Berlino l'8 agosto...

Dalla cipria alla pentola

Quanto al fumo, non è raro leggere nei pubblici locali dei tabelloni con la scritta: «La donna tedesca non fuma!». I presidenti di polizia d'Erfurt e d'altre città hanno addirittura imposto l'esposizione di cartelli analoghi e dato istruzione agli agenti di ricordare alle donne sorprese a fumare per via il loro dovere di donne e di madri tedesche. A Norimberga si è andati ancora più in là, decretando l'espulsione dalle organizzazioni di lavoro nazionalsocialiste delle donne che s'incipriano, si imbellettano o fumano in pubblico.

D'altro canto, in omaggio al principio d'infonder a tutte le manifestazioni economiche e culturali della vita una nota tipicamente tedesca, come si combatte la moda parigina, si proibiscono le danze straniere e si eliminano i nomi esotici dalle liste delle vivande nei ristoranti, così si esaltano la cucina tedesca e le ricette tedesche, facendo fra le massaie la più larga propaganda a favore di un tedeschissimo «Manuale della cuoca tedesca», usando il quale esse «non mancheranno ai loro doveri verso l'agricoltura nazionale»...

C'è un po' d'esagerazione in tutto questo fervore nazionalistico portato fino alle pentole, alla cipria e alla sigaretta, specialmente se giudicato da lontano; ma nel rovente clima di intransigenza totalitaria della Germania risvegliata d'improvviso al soffio del più acceso patriottismo, anche questo pare logico e conseguente alla «Weltanschauung» dei tempi nuovissimi.

«Vogliamo donne sane e feconde!»

Nell'atmosfera rigeneratrice della rivoluzione, si reagisce con impeto contro la denigrazione e l'avvilimento della femminilità ch'erano in voga ai tempi della socialdemocrazia. Anche nel concetto del popolo la donna viene richiamata alla sua alta e nobile missione. Si rivendica il buon nome delle berlinesi, a torto confuse tutte nell'equivoca fama, propria alle eleganti e insidiose frequentatrici dei ritrovi notturni di scandalosa memoria e alle peripatetiche del Kurfürstendamm o della Friedrichstrasse.

La massaia trionfa sulla donna di mondo. «Vogliamo donne semplici, sane, feconde!» E nello spirito nuovo di collaborazione che infonde singolari tinte di socialismo all'intolleranza nazionalista, si dà il bando anche alla «gnädige Frau» d'antico e recente stampo che fa la sentimentale ai tè e in casa maltratta la domestica»...

Se fino a poco tempo fa primeggiavano le intellettuali di marca socialista, oggi è dalle file della nazione operante che il nazionalsocialismo recluta la nuova aristocrazia femminile, chiamando le donne a collaborare nelle questioni di carattere sociale e assistenziale che hanno più immediato contatto col popolo...

La rivoluzione riconosce di dover moltissimo alle donne, che in primo tempo aveva tenuto lontane. Con il loro forte contegno, con la loro animosa fede e con una comprensione delle nuove necessità che molti uomini possono loro invidiare, hanno dato i figli e i mariti alla buona causa, piena di suggestione ma tutt'altro che scevra di pericoli.

Si è compreso che la nuova Germania aveva bisogno della donna tedesca, e che senza di essa non si poteva compiere la grande opera della ricostruzione nazionale. E' così sorta la «Fronte delle donne tedesche», che abbraccia tutte le associazioni ed organizzazioni aderenti. Questi veri e propri «Fasci femminili» del hitlerismo, sono diretti dalla signora Lydia Gottschewsky, che da anni guida il movimento nazionale tra le donne tedesche.

Cedere il posto ai disoccupati

E non soltanto le istituzioni sociali e culturali, ma anche i sindacati delle professioni femminili fanno capo al Fronte unico. Al lavoro delle donne si rivolgono le cure del nuovo regime, che ha per massima l'assegnazione all'elemento femminile dei lavori e mestieri che ad esso meglio si adattano e nei quali sono indispensabili e insostituibili.

Vi sono ancora milioni di donne negli uffici, nelle aziende commerciali e nelle fabbriche. Ma il loro numero tende a diminuire. Anzitutto saranno per legge licenziate tutte quelle i cui mariti guadagnano sufficientemente per mantenere la famiglia, e quelle che non hanno bisogno di lavorare per vivere. Inoltre per far fronte all'impressionante numero degli uomini senza lavoro — che se in pochi mesi, per avere il regime, «preso alla gola» la disoccupazione, è diminuito di quasi un milione, ne importa ancora sempre oltre quattro — negli uffici dello Stato, nei Comuni e negli altri enti di diritto pubblico, potranno essere da ora innanzi assunte in servizio soltanto le donne dai 35 anni in su. E questo anche nell'interesse della formazione della famiglia che ai nuovi reggitori sta molto a cuore.

Strappare la donna alla fabbrica e ricondurla alla maternità

Si vuole sopra tutto allontanare la donna dalle fabbriche. Questo non sarà possibile da un giorno all'altro e nella riforma in corso della legislazione sociale, il lavoro femminile nelle industrie sarà protetto da previdenze molto severe. Ha infatti impressionato i fattori competenti la constatazione che le donne occupate in determinate industrie sono risultate idonee a procreare figli sani soltanto nella proporzione del 19 per cento!

La nuova parola d'ordine in questo campo è «strappare la donna tedesca alla fabbrica e ricondurla alla maternità», in omaggio al detto di Hitler che la rinascita del popolo tedesco potrà realizzarsi soltanto attraverso alla madre. E dinanzi alla madre s'inchinano gli stendardi della rivoluzione.

Vedi anche qui: «Fascismo, Opera nazionale maternità e infanzia»...

MARIO NORDIO

Hitler parlerà oggi

a 500.000 Camicie brune

NORIMBERGA, 31

La seconda giornata del Congresso nazionale delle Camicie brune era dedicata a grandi riviste delle più importanti federazioni e sezioni del partito. Si sono avute ben diciassette di queste manifestazioni.

Terminato il Congresso il partito stesso diramerà una relazione conclusiva di queste manifestazioni. In serata in varie parti della città le musiche hitleriane hanno dato dei concerti. Nella giornata di domani in due grandi manifestazioni prenderà la parola il Cancelliere Adolfo Hitler.

Von Blomberg Ministro della Difesa

Göring nominato Generale di fanteria

BERLINO, 31

Il Presidente del Reich ha nominato Ministro della Difesa nazionale il Generale von Blomberg ed ha conferito al Ministro dell'Aeronautica Göring il grado di Generale di fanteria.

Daladier riceve il presidente

del gruppo parlamentare "Francia-Italia,,

PARIGI, 31

Il Presidente del Consiglio, Daladier, ha ricevuto quest'oggi il deputato Teodoro Valensi, presidente del gruppo parlamentare Francia-Italia, accompagnato dal segretario generale del gruppo. Valensi ha messo il Presidente del Consiglio al corrente della preparazione del viaggio che il gruppo parlamentare Francia-Italia farà in Italia dal 21 settembre al 6 ottobre.

Studenti estoni e lituani

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 31

Un gruppo di studenti estoni e lituani in escursione in Italia hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista trattenendosi parecchie ore ed esprimendo a varie riprese la più profonda ammirazione.

Combattimenti nel Turkestan

PESHAWAR, 31

Giunge notizie di violenti combattimenti avvenuti fra le tribù di tungani e di chirghisi nel Turkestan occidentale, nel corso dei quali vi sarebbero stati 150 morti. I chirghisi si sarebbero impadroniti della città vecchia di Mashgar costringendo gli abitanti a cercare rifugio nella città nuova. Si teme vi siano stati massacri e saccheggi.

DEGNA ESALTAZIONE DI GLORIE ITALIANE

Le manifestazioni in Romagna

Oggi si inizia a Forlì la "settimana di poesia,,

ROMA, 31

Domani a Forlì si inizia la «Settimana di poesia» che apre il ciclo delle manifestazioni indette dalla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e artisti in terra di Romagna. Questo complesso di manifestazioni ha un profondo significato morale.

Il programma si aprirà domani a Forlì dove alle ore 21 nel Teatro comunale Giovanni Papini parlerà su «Carducci alma sdegnosa» e si chiuderà il giorno 9 a Ravenna dove nella mattinata al Teatro Alighieri il prof. Vittorio Rossi parlerà su il «Classicismo di Carducci».

Carducci e Pascoli

Negli altri giorni di questa settimana tratteranno ancora di Carducci e di Giovanni Pascoli Luigi Pietrobono, che il giorno 2 parlerà nel Teatro comunale di Cesena su «L'Italia nella poesia di Giovanni Pascoli», l'on. Paolo Orano che nel Teatro comunale di Ravenna parlerà il giorno seguente su Pascoli svolgendo il tema «Una lampada nel buio»; l'Accademico Alfredo Panzini che il giorno 4 nel Teatro Vittorio Emanuele di Rimini parlerà su «Carducci Poeta della Patria»; il prof. Alfredo Galletti tratterà il giorno 5 a Faenza sul tema «L'uomo e il cosmo nella poesia di Pascoli»; a Lugo il giorno dopo parlerà l'Accademico Ettore Romagnoli sul tema «L'insegnamento artistico ed etico di Giosue Carducci»; nel salone del palazzo comunale di Rocca San Casciano il giorno 7 parlerà Giuseppe Lipparini su «Antico e sempre nuovo nella poesia di Giovanni Pascoli»; a Forlì nel Teatro comunale il giorno 8 il sen. Cian tratterà su «Attualità della poesia pascoliana».

La «Settimana di poesia» che come si rileva comprende una serie di conferenze opportunamente collegate fra loro, vuole esaltare due Poeti che per la loro disciplina artistica e gli alti sentimenti civili meritano di essere particolarmente ricordati agli italiani di oggi.

Omaggio ai luoghi mussoliniani

Conclusa questa prima parte delle manifestazioni il 18 settembre a Rimini si avrà l'inaugurazione della statua a Giulio Cesare offerta dal Duce, che sarà innalzata sul luogo in cui il grande dittatore parlò alle sue legioni in marcia verso Roma. Su Cesare parlerà nel Teatro municipale l'on. Emilio Bodrero presidente della Confederazione professionisti e artisti e alla cerimonia dell'inaugurazione della statua del dittatore parteciperanno tutti i Fasci Giovanili di Romagna.

Il giorno 11 a Bertinoro (Polenta) avrà luogo la celebrazione ufficiale di Giosuè Carducci (che colà trovò ispirazione, come è noto, per una delle sue odi più elevate) con un discorso di Dino Borri, Prefetto di Forlì. Il giorno 12 nella sua San Mauro verrà celebrato il Poeta della Romagna Giovanni Pascoli con l'inaugurazione di un busto, di una casa di riposo e di un asilo infantile, istituzioni di bontà questo che il Duce ha voluto sorgessero attorno alla casa del Poeta ad esaudimento del voto da lui lasciato. Parlerà l'on. Bruno Biagi, Sottosegretario alle Corporazioni.

Il 13 a Forlì si raccoglieranno le gerarchie della Confederazione per recarsi a Predappio ove, reso omaggio ai luoghi mussoliniani, terranno una seduta importante, non solo per valore ideale, ma perchè in essa alla presenza del Sottosegretario alle Corporazioni verrà annunziata la soluzione di alcuni capitali problemi della vita sindacale dei professionisti ed artisti.

Attorno alla tomba di Dante

Il giorno seguente a Ravenna il ciclo delle manifestazioni si concluderà nella maniera più degna. Ricorre il 14 l'anniversario della morte di Dante ed i professionisti e artisti si aduneranno da ogni parte d'Italia attorno alla tomba del maggior Poeta della Patria. La giornata avrà inizio con l'omaggio alla tomba del Poeta e l'inaugurazione dei lavori della «zona del silenzio» voluta dal Duce intorno alla tomba stessa, perchè divenga sempre meglio esempio e faro d'italianità. Seguirà la dizione all'aperto di alcuni canti della Commedia di particolare significato politico a opera di Francesco Pastonchi, Gualtiero Tumiati e Mario Pelosino.

Nel pomeriggio poi, alle migliaia di convenuti, sarà ricordato il valore dell'insegnamento di Dante, vivo oggi come non mai nel cuore di tutta la Nazione.

Questi primi 15 giorni di settembre vedranno così adunate nei vari centri della Romagna per celebrare tre Poeti e uno dei più grandi condottieri dell'umanità, migliaia di persone che rappresentano le varie attività intellettuali della Nazione. Queste cerimonie e queste adunate costituiranno pertanto anche una eloquente rassegna delle forze organizzate nella Confederazione; dimostrando l'efficenza e la disciplina dei Sindacati che inquadrano le forze intellettuali e artistiche della Nazione. Infatti il Consiglio nazionale della Confederazione che si riunirà il giorno 9 a Predappio dove saranno visitati i luoghi mussoliniani definirà i nuovi statuti degli artisti, musicisti e scrittori e si occuperà altresì di importanti questioni di assistenza e previdenza per queste e altre categorie di artisti e professionisti. Al Consiglio nazionale parteciperanno i segretari e i direttori nazionali dei venti Sindacati e delle tre associazioni dipendenti dalla Confederazione, tutti i presidenti e i segretari dei comitati provinciali e tre segretari dei vari Sindacati di ogni provincia. Saranno poi recati a Predappio i labari e i gagliardetti di tutte le organizzazioni dipendenti. Come abbiamo detto i lavori del Consiglio nazionale saranno inaugurati dall'on. Bruno Biagi Sottosegretario alle Corporazioni e riferiranno sull'attività della Confederazione il presidente on. Bodrero e il segretario generale Carlo Di Marzio.

Il cordoglio del Duce per la morte di un suo vecchio maestro

BOLOGNA, 31

S. E. il Capo del Governo, che ancora giovanetto ricevette dal prof. Carlo Avogaro, il preside del Liceo Galvani testè deceduto, lezioni private di latino, ha così telegrafato alla famiglia dell'estinto:

«La morte del mio vecchio professore di latino mi rattrista e mi riconduce ai tempi nei quali egli mi avviò agli studi della lingua di Roma. Conservai di lui sempre un vivo, caro ricordo. Vogliate accogliere le condoglianze del suo scolaro:

Mussolini».

I pellegrini cecoslovacchi ringraziano S. E. Ciano

ROMA, 31

Al Ministero delle Comunicazioni è pervenuto da Piedicolle il seguente telegramma:

«Pellegrinaggio cecoslovacco ringrazia vivamente il Ministro delle Comunicazioni on. Ciano del buonissimo trattamento al nostro treno speciale in Italia. *Vescovi Kupna, Savel, Schnizel*»

Le nuove tariffe postali fra Italia e Stato Vaticano

ROMA, 31

Il Ministero delle Comunicazioni partecipa che, con effetto dal 1.o settembre p. v. le tasse per le corrispondenze pacchi e vaglia postali scambiati fra lo Stato della Città del Vaticano ed il Regno d'Italia e colonie sono stabilite come segue:

Lettere: porto di 20 grammi lire 0.80; lettere per ogni porto successivo lire 0.50. Cartoline postali semplici lire 0.50. Cartoline postali con risposta pagata lire 1. Cartoline illustrate e biglietti da visita con la sola indicazione dello speditore, compreso l'indirizzo e la data lire 0.20, cartoline illustrate e biglietti da visita con 5 parole di convenevoli lire 0.25. Stampe circolari in genere per ogni porto di 50 grammi o frazione lire 0.20; stampe sotto fascia (tariffa speciale per editori) per ogni porto di grammi 50 o frazione, e fino a grammi 700 lire 0.10. Raccomadazione lire 1.25. Manoscritti fino a grammi 250 lire 1, manoscritti per ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi in più lire 0.20. Campioni merci: per i primi 100 grammi lire 0.40, campioni merci per ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi in più lire 0.20. Impressioni in rilievo per i ciechi per ogni kg. lire 0.05. Raccomandazione oltre la tassa di francatura lire 1.25. Campioni contenenti medicinali lire 0.75, assicurazione oltre le tasse di francatura e di raccomandazione per le prime lire 200 lire 1, assicurazione per ogni 100 lire o frazione di 100 lire, in più lire 0.40; assicurazione contro diritti di forza maggiore per le prime lire 200, lire 0.80, ogni 100 lire o frazione in più lire 0.40. Scatolette con valore dichiarato oltre la tassa di raccomandazione e di assicurazione: diritto fisso per i primi 250 grammi lire 2, per ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi in più lire 0.50. Diritto di ricomposizione in dogana lire 0.90, espresso lire 2, assegno oltre le tasse di francatura, di raccomandazione e eventualmente di assicurazione lire 0.80, ricevuto di ritorno diritto fisso lire 0.80, ricevute di ritorno domandate dopo l'impostazione lire 1.60, indennità per oggetto raccomandato smarrito lire 50.

I limiti di peso, di dimensione e di valore di tutti gli oggetti di corrispondenza sono quelli stessi stabiliti per il servizio interno del Regno d'Italia.

Pacchi postali: Pacchi fino ad un chilo lire 4, pacchi da oltre un chilo fino a tre lire 6. Pacchi da oltre 3 chili fino a 5 lire 8; pacchi da oltre 5 chili fino a 10 lire 14. Pacchi da oltre dieci fino a quindici lire 17. Pacchi da oltre 15 a 20 chili lire 19.

Tariffa speciale per gli editori: riduzione del 50 per cento sulle tariffe ordinarie. Assicurazione oltre la tassa di spedizione per le prime 200 lire lire 1.50, per ogni cento lire o frazione in più lire 0.80, assegna oltre la tassa di spedizione e quella eventuale di assicurazione lire 1. Recipienti vuoti di ritorno lire 3. Pacchi e recipienti vuoti di ritorno, ingombranti, aumento del 50 per cento sulle tariffe normali, pacchi urgenti non ingombranti fino a un chilo lire 9. Pacchi urgenti non ingombranti fino a tre chili lire 18. Pacchi urgenti non ingombranti da oltre 5 chili lire 25. Per gli ingombranti un aumento del 40 per cento sulle tasse predette. Diritto di ricomposizione pacchi lire 0.90. Indennità per smarrimento pacchi lire 50.

Vaglia postali: vaglia fino a lire 50 lire 1. Vaglia da oltre lire 50 fino a lire cento lire 1.50, Vaglia da oltre lire cento per ogni cento lire e frazione di cento lire 0.50. Per i vaglia telegrafici, oltre la tassa di emissione è quella telegrafica lire 1.

L'edizione romana dell'„Avvenire d'Italia,,

ROMA, 31

Oggi è uscito il primo numero della edizione romana dell'*Avvenire d'Italia*.

L'aumento del corso delle azioni nelle Borse italiane

MILANO, 31

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno nella quarta settimana di agosto ha presentato un aumento dell'1.29 per cento passando da 51.94 a 52.61. Hanno presentato un rialzo tutti i vari indici di gruppo, ad eccezione del gruppo degli agricoli ed immobiliari che è ribassato lievemente. Nel gruppo della navigazione e trasporti hanno presentato un rialzo le azioni delle Ferrovie Meridionali e della N. G. I. Fra i tessili sono state in rialzo specialmente le azioni del Cotonificio Olcese e della De Angeli Frua.

Sanguinoso conflitto in Serbia fra contadini e gendarmi

BELGRADO, 31

La stampa jugoslava pubblica soltanto oggi notizia dei gravi scontri avvenuti fra contadini serbi e gendarmeria nel paese di Kocmari nei pressi di Valjevo, nella Serbia orientale.

Nella Serbia si procede ora a rilevazioni catastali e a Kocmari dovevano essere misurati i boschi. I contadini della località però non erano contenti del lavoro della commissione che è stata cacciata già due volte dal paese. Il giorno 21 agosto, la commissione ritornò per la terza volta sul posto, accompagnata da un forte reparto di gendarmeria. Circa 150 contadini armati hanno attaccato i gendarmi, dei quali due sono rimasti feriti. Allora i gendarmi fecero uso dell'arma. Un contadino rimase ucciso, sei furono feriti. Ventidue contadini, fra i quali il Podestà e il notaio, sono stati arrestati.

Un processo a Sebenico

37 persone accusate di propaganda sovversiva

SEBENICO 31

Ha avuto inizio il processo contro 37 persone accusate di propaganda sovversiva. Nelle prigioni di Sebenico un altro gruppo di persone imputate di propaganda sovversiva attende di essere processate.

I rapporti di Bucarest con Mosca

Verso il riconoscimento «de jure»?

VARSAVIA, 31

Nei circoli politici di Varsavia si prevede prossima la regolazione definitiva dei rapporti fra la Russia sovietica e la Romania. Si crede di poter affermare con sicurezza che Herriot, durante la sua ultima visita a Mosca, abbia cercato di contribuire ad eliminare la tensione fra i due Paesi, e si prevede che la Romania riconoscerà «de jure» la Russia sovietica, dopo di che si procederà all'istituzione delle due Legazioni.

Un messaggio di Roosevelt ai Governi europei

Sorpresa a Londra per le dichiarazioni di Davis sui debiti

LONDRA, 31

Una certa sorpresa hanno prodotto a Londra le dichiarazioni fatte da Norman Davis, capo della delegazione americana alla Conferenza del disarmo, prima del suo imbarco a New York alla volta di Plymouth. Questo Ambasciatore straordinario di Roosevelt ha dichiarato che l'America non considera più il problema dei debiti intergovernativi concatenato e subordinato al problema del disarmo.

Abbandono della tesi dell'interdipendenza

I due problemi ciascuno a sè sono così vasti e complessi che non è il caso di accrescere le difficoltà di una soluzione facendoli interdipendenti l'uno dall'altro. Davis ha poi soggiunto che egli è latore di un messaggio per l'Europa che dovrebbe spianare la via al disarmo. Il Presidente Roosevelt è molto fiducioso nella ripresa e nel risanamento dell'Europa.

Norman Davis giungerà a Londra martedì prossimo e rimarrà nella capitale inglese otto o dieci giorni, dopo di che si recherà a Ginevra per la ripresa dei lavori del disarmo. Si ricorderà che finora tanto Roosevelt che il suo predecessore Hoover avevano sempre sostenuto l'interdipendenza dei problemi del disarmo e dei debiti di guerra. Frattanto il Presidente Roosevelt ha rinviato «sine die» la proposta di spesa di 80 milioni di dollari per aumentare la flotta degli Stati Uniti e provvedere alla meccanizzazione dell'Esercito, in attesa dei risultati definitivi della Conferenza del disarmo di Ginevra.

In ambienti bene informati di Washington si dichiara che Ford intende annunnziare un ulteriore miglioramento delle condizioni di lavoro per le maestranze delle sue officine che già oggi sono le più liberali di tutta l'industria automobilistica; e contemporaneamente l'accettazione del «Codice» per l'industria automobilistica adottato dalla N. I. R. A. per dimostrare la sua volontà di collaborare all'attuazione della nuova politica sociale ed economica di Roosevelt. Quest'ultima informazione appare priva di fondamento poichè è giunta da Marquette (Michigan) la notizia che un amico di Ford avrebbe avuto da questo la dichiarazione che egli si sente pronto a sostenere qualsiasi boicottaggio minacciatogli dal Generale Johnson con la nota dichiarazione che l'opinione pubblica nazionale gli sarebbe divenuta avversa se avesse persistito nella sua opposizione al Codice promulgato dalla N. I. R. A. per l'industria automobilistica.

Il conflitto Ford-Johnson

D'altra parte si apprende da Detroit che agli impiegati delle officine Ford oggi è stato negato il permesso di partecipare alla dimostrazione popolare in favore del programma del «Nira». Il fatto ha acuito ancor più l'interesse del pubblico per il contrasto tra il Generale Johnson, sorretto da Roosevelt, e Ford, contrasto che si è indubbiamente acutizzato dopo gli odierni avvenimenti.

Intanto Ford si è isolato completamente nel piccolo villaggio di Big Bay, nel Michigan, ove ha una proprietà. Richiesto dall'*United Press* telefonicamente di precisare il suo atteggiamento nell'attuale situazione, il magnate dell'industria automobilistica si è limitato a rispondere: «Non ho nulla da dire in merito al programma del Nira». I dirigenti delle officine Ford fanno largamente rilevare che gli operai comuni non specializzati in esse impiegati percepiscono un salario minimo di 40 cents all'ora per settimana lavorativa di 40 ore, mentre il Codice automobilistico del «Nira» per la regione di Detroit fissa un minimo di 34 cents all'ora per settimana di 35 ore. Ulteriori notizie da Marquette (Michigan) informano che Ford ha avuto una lunga conversazione telefonica col figlio Edsel, che trovasi attualmente nel Maine, si ritiene in merito al conflitto sorto col «Nira».

Dissensi nel Consiglio del «Nira»

Il Generale Johnson ha annunciato le dimissioni di Dudley Cates dal Consiglio d'amministrazione del «Nira» per divergenze d'opinione sulla politica di questo e sull'interpretazione delle norme fissate da Roosevet alla sua attività. Le maestranze di Cambray (Filadelfia), che in numero di 40 mila sono da qualche giorno in isciopero, oggi hanno compiuto una pubblica dimostrazione, durante la quale si sono verificati conflitti con la forza pubblica, che sono terminati con due morti e 12 feriti gravi. Lo sciopero è stato proclamato in segno di protesta per il «Codice» presentato dagli industriali all'approvazione del «Nira», nel quale è previsto un salario minimo in 13 dollari per settimana di 40 ore, mentre gli operai chiedono un minimo di 18 dollari per settimana di 30 ore.

L'Argentina per le 40 ore di lavoro senza riduzione dei salari

BUENOS AIRES, 31

La Commissione per gli studi sul lavoro della Camera dei deputati si è pronunciata in favore dell'adozione della settimana lavorativa di 40 ore senza riduzione degli attuali salari. Essa ha anche emesso un voto per l'età minima per il lavoro dei minorenni. *(United Press)*.

Dazi inaspriti in Polonia dall'11 ottobre prossimo

VARSAVIA, 31

Si annuncia che l'11 ottobre la Polonia farà entrare in vigore la nuova tariffa doganale che significherà un aumento molto notevole e quasi generale dei dazi doganali d'importazione. Tale aumento concernerà i dazi autonomi, dimodochè si renderà possibile forse la abolizione della lunga lista di divieti d'importazione vigenti ora. I circoli commerciali osservano però che, dati gli inasprimenti previsti dalla nuova tariffa, tale abolizione non presenterà alcun vantaggio per il commercio importatore. Si ignora ancora la sorte dei dazi convenzionali stabiliti da trattati.

Si prevede la loro proroga e la denuncia dei trattati di commercio vigenti.

Una condanna per l'attentato contro un gioielliere viennese

VIENNA, 31

Oggi è stata pronunciata la sentenza per l'attentato dinamitardo contro il gioielliere viennese Futterweit, nel quale questi e un passante trovarono la morte. Uno dei complici, tale Giovanni Thayer, è stato condannato a quattro anni di carcere duro. Gli altri, il cameriere disoccupato Giuseppe Kreil, il garzone di panetteria Francesco Bebinik, e il rappresentante Gustavo Rieger, si trovano all'estero.

L'evasione di Hofer dalle carceri di Innsbruck

VIENNA, 31

L'evasione dalle carceri di Innsbruck dell'ex capo del partito social-nazionale del Tirolo, Francesco Hofer, ha prodotto viva impressione. La fuga di Hofer e dei suoi tre compagni all'estero è stata un'azione audacissima, quale non riescono a compiere nemmeno i contrabbandieri perchè la regione di confine è severamente controllata ed è una delle più impervie della regione. Per venti ore di seguito i fuggitivi fra aspri disagi procedevano per sentieri nascosti in zone ritenute quasi impraticabili Hofer, ch'era rimasto ferito da un proiettile al ginocchio destro, ha dovuto essere portato dai suoi compagni.

Ieri verso le 22 i quattro fuggitivi riuscivano a varcare il confine. Il Governo austriaco probabilmente non avanzerà richiesta di estradizione perchè l'azione commessa dai quattro nazionalsocialisti può essere considerata reato politico.

Il Card. Lavitrano a Istanbul

ISTANBUL, 31

Nel suo viaggio di ritorno da Terra Santa S. E. il Cardinale Lavitrano ha qui sostato. Visitati i principali monumenti della città egli ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal R. Incaricato d'Affari d'Italia e ad un ricevimento del corpo diplomatico nella sede della delegazione apostolica. S. E. Lavitrano è ripartito per l'Italia.

Il professore tedesco Lessing ucciso a Marienbad

PRAGA, 31

Ieri sera verso le 22 è stato commesso un attentato contro l'ex professore universitario di Amburgo dott. Teodoro Lessing. Gli sparatori hanno appoggiato al muro della villa Stella Alpina a Marienbad, dove abitava attualmente il prof. Lessing, una scala e attraverso la finestra del terzo piano hanno tirato contro il professore ch'era seduto a un tavolo due colpi di rivoltella. Uno dei proiettili colpì lo studioso alla testa. Lessing rimase ferito gravemente e decedette nelle prime ore di stamane. Gravi sospetti pesano su tale Eckert di 31 anni, nativo dalla Germania. L'Eckert era stato tempo fa condannato per rapina dal Tribunale circondariale di Eger a cinque mesi di arresto. Contro il Eckert è stato spiccato mandato di cattura. Secondo le deposizioni di un testimonio, l'Eckert è stato visto tre giorni fa a Marienbad in compagnia di un tedesco. E' stato pure stabilito che la scala appoggiata alla villa era di proprietà dell'Eckert, così pure la corda con la quale è stata fissata la scala stessa. Già nella notte dell'assassinio le autorità iniziarono indagini.

Nel corso della giornata parecchi partecipanti al congresso sionista hanno chiesto protezione alla direzione di polizia. Le misure di polizia sono state effettivamente raddoppiate.

Intanto il Ministero dell'Interno ha disposto per un nuovo servizio di vigilanza al confine formato da reparti mobili che entreranno in funzione già nella giornata di domani.

Immenso antiteatro romano scoperto presso Lione

PARIGI, 31

Si ha da Lione che sulla sommità della collina di Fourvières sono stati scoperti i resti di un immenso anfiteatro romano che si suppone essere quello dove nel 177 vennero messi a morte i martiri di Lione. Il Municipio di Lione ha preso le disposizioni opportune per rimettere completamente in luce gli imponenti ruderi.

La stella di De Valera tramonta

Sconfessato dallo stesso Fianna Fail che lo mandò al potere - I progressi delle Camicie azzurre

LONDRA, 31

Gli avvenimenti nello Stato Libero d'Irlanda sembrano precipitare. La presente tensione degli animi tra le varie fazioni politiche organizzate su base militare non può certamente durare senza che sfoci forse al momento più inaspettato in qualche esplosione. Quale forma possa assumere questa esplosione è difficile dire, ma, come si ammonisce da qualche parte, non va dimenticato che i tre principali fondatori del moderno Stato Libero d'Irlanda: Collins, Griffith e O'Higgins sono stati tutti assassinati per mano di concittadini.

La sfida sportiva di un senatore

Ma l'attuale situazione irlandese presenta anche aspetti non tragici, anzi non mancano elementi burleschi e diremo pittoreschi. Il solo fatto che fra Camicie azzurre e poliziotti si ricorre a cotinue astuzie e strattagemmi per ingannarsi a vicenda sui propri movimenti ed eludere la reciproca vigilanza (è noto lo strattagemma usato domenica scorsa dal Generale O'Duffy che nonostante il divieto del Governo è riuscito egualmente ad arringare 5000 Camicie azzurre) viene a costituire una nota quasi allegra in mezzo alla tragicità con cui gli irlandesi interpretano solitamente i fenomeni politici del proprio Paese.

Ora si ha notizia di un altro episodio che ha sollevato molto chiasso e allegria a Dublino. In un vivace dibattito al Senato, il Ministro della Difesa, Aiken, ha lanciato un'invettiva al sen. Gogartry accusandolo di essere un poltrone. Il senatore indignatissimo anche per il fatto che a suo tempo era un atleta di classe e che nonostante i suoi cinquant'anni è ancora oggi una bella figura di sportivo, ha lanciato al Ministro la seguente sfida:

«Il sottoscritto lancia al Ministro della Difesa, Aiken, una sfida per una competizione atletica nei tre elementi naturali, terra, aria e acqua, nei prossimi dieci giorni. Questo incontro introdurrà almeno una nota sportiva cavalleresca che purtroppo manca assolutamente nelle acrimonie e miserie del mondo politico odierno; e allo scopo di rendere più pari e cavalleresca la partita, il sottoscritto è disposto a dare alcuni vantaggi iniziali al Ministro».

Un colpo di scena

Il sen. Gogarty ha poi dichiarato ai giornalisti che sarebbe una gran cosa se le controversie politiche dell'Irlanda potessero venir risolte mediante cimenti sportivi come per esempio una partita di calcio. Del resto i romani non avevano risolto temporaneamente le loro querele opponendo a tre Orazi tre Curiazi?

Il Ministro non ha ancora accettato la sfida e probabilmente non l'accetterà. Ma più che mai in questo momento la lotta tra i vari partiti è intensa e piena di gravi incognite.

Il popolare movimento delle Camicie azzurre fa progressi ogni giorno e, nonostante le minaccie e proibizioni del Governo, tiene raduni e parate. Evidentemente De Valera non osa ricorrere alle misure estreme, sapendo di andare incontro ai sentimenti di una gran parte della popolazione.

La marea popolare contro De Valera si fa ora travolgente ed oggi abbiamo avuto l'ultimo colpo di scena. Il cosidetto partito Fianna Fail, chiamato altrimenti esercito repubblicano, un'associazione di estremisti che ha sempre dato il suo appoggio a De Valera e grazie alla quale egli è andato al potere, ha sconfessato il Governo attraverso un apposito proclama. Il proclama dice che il Governo ha adottato una politica di coercizione e di persecuzione contro i repubblicani, che ha fatto eseguire perquisizioni nelle loro sedi ed ha ordinato un'irruzione a mano armata in un noto accampamento di repubblicani nei dintorni di Dublino.

Il documento conclude con queste parole: «Il Governo che funziona in ventisei contee non ha diritto ad esigere fedeltà ed obbedienza dal popolo più di quanto ne abbia dalla Giunta imperialistica del Governo di sei contee».

In altre e più chiare parole si vuol dire che il Governo di De Valera non gode più la fiducia delle popolazioni dello Stato Libero più di quanto ha goduto nella divisa Irlanda settentrionale racchiusa in sei contee che sono tuttora ligie all'Impero britannico e alla corona.

Coalizione delle opposizioni?

La tragedia di De Valera è così completa. Quest'uomo intransigente e fanatico ma in buona fede, vede ormai la sua stella tramontare definitivamente, dopo aver in poco più di un anno di Governo rovinato economicamente il Paese, persistendo in una politica che è stata giustamente definita, politica del suicidio. Un'altra minaccia per De Valera è la progettata coalizione di tutti i partiti di opposizione costituzionale, fatta quindi eccezione dei repubblicani e di altre frazioni estremiste, coalizione che sta per realizzarsi.

La nuova organizzazione sarà formata sulla base di un partito nazionale che avrà per suo capo il Generale O'Duffy e che comprenderà il partito delle Camicie azzurre, il partito del centro e quello dell'ex Presidente Cosgrave. Suo obiettivo principale sarà il rovesciamento del Governo di De Valera e la ripresa dei rapporti normali con l'Inghilterra, mettendo fine alla presente guerra economica e politica. In questi ultimi giorni hanno avuto luogo varie riunioni tra gli esponenti principali delle tre organizzazioni e l'opera d'intesa sembra avviata a buon punto. In mezzo a questo turbine di avvenimenti è sintomatica e molto interessante un'intervista che De Valera ha concesso al corrispondente del *Daily Herald* di Dublino e che il giornale pubblica oggi in due colonne. De Valera ha cominciato col giustificare i provvedimenti presi contro l'organizzazione delle Camicie azzurre ed ha soggiunto che il movimento non ha radici nel popolo e che è artificiale e ch'egli ha preso le mosse dall'alto invece che dal basso. Egli ha smentito ancora una volta la pretesa intenzione del Governo di indire le nuove elezioni.

Dopo la condanna di Seleski

Falsificazione degli atti processuali per coinvolgere Maniu nello scandalo?

BUCAREST, 31

L'avv. Vasiliu, uno dei difensori del rappresentante delle Fabbriche Skoda a Bucarest, Seleski, che come è noto è stato condannato a parecchi anni di carcere, fa pubblicare in parecchi giornali del pomeriggio il facsimile dei protocolli dell'istruttoria per portare la prova che tutta l'istruttoria tendeva a indurre l'imputato Seleski a fare il nome dell'ex Presidente del Consiglio Giulio Maniu come coinvolto nello scandalo Skoda. Egli afferma che non si è nemmeno indietreggiato davanti alla falsificazione dei protocolli.

Il giornale *Calandelul* pubblica una dichiarazione di Giulio Maniu nella quale egli dichiara che i magiari sono stati suoi nemici mortali e avrebbero proclamato forse il suo assassino eroe nazionale, ma mai sarebbero ricorsi a delle falsificazioni per liquidarlo moralmente come si tenta ora a Bucarest sotto la protezione delle autorità.

Il giornale governativo *Dreptatea* annuncia un'inchiesta amministrativa e giudiziaria per stabilire in modo inequivocabile fino a qual punto corrispondano a verità le affermazioni dei difensori di Seleski.

La Germania costruirà due navi più veloci del "Bremen,, e dell'„Europa"?

LONDRA, 31

La conquista del Nastro Azzurro da parte del «Rex» ha messo in moto tutta la stampa internazionale sulle vicende della strenua gara tra le Potenze per la supremazia mercantile sull'Atlantico. I giornali inglesi dànno oggi molto rilievo alla pretesa intenzione della Germania di riconquistare il Nastro Azzurro mediante la costruzione di due nuovi potenti transatlantici più veloci dell'«Europa» e del «Bremen» che formano ancora oggi l'orgoglio della Marina mercantile tedesca.

Già da qualche tempo architetti e ingegneri navali di Amburgo stanno studiando i piani per l'impostazione di questi due nuovi colossi. La Germania sarebbe decisa a iniziare la costruzione soprattutto perchè l'Inghilterra, che per ben 22 anni detenne il Nastro Azzurro col «Mauretania», non abbia a riconquistarlo con la costruzione della progettata unità della «Cunard» di 70 mila tonn., che però è stata sospesa per ragioni di economia. I due nuovi transatlantici tedeschi non dovrebbero superare le 40 mila tonnellate, ma i progettisti contano su una velocità di 36 nodi. Questa velocità è ritenuta essenziale per competere con i transatlantici italiani e con quello futuro della «Cunard».

Ad Amburgo si stanno anche facendo preparativi per l'impostazione di due altri piroscafi di 26 nodi per il servizio col Sudamerica.

Come è noto, l'«Europa» e il «Bremen» fanno scalo da qualche tempo anche a Southampton per imbarcare i passeggeri diretti agli Stati Uniti. Essi fanno cioè concorrenza all'Inghilterra negli stessi porti inglesi.

I Reali di Bulgaria ospiti del Presidente della Repubblica francese

PARIGI, 31

Re Boris di Bulgaria e la Regina Giovanna sono stati ospiti quest'oggi al castello di Rambouillet del Presidente della Repubblica, che ha offerto una colazione in loro onore. I Sovrani sono giunti a Rambouillet in automobile. Gli onori erano resi da uno squadrone di cavalleria del 4.o reggimento ussari schierato nel cortile principale del castello. Al cancello attendevano gli ospiti i funzionari del protocollo e i componenti la casa militare del Presidente. Alla colazione erano presenti anche il Presidente del Consiglio Daladier, il Ministro degli Esteri, il Ministro di Bulgaria a Parigi signor Batoloff e la signora e il signor enrico Cambon Ministro di Francia a Sofia, la figlia e il genero del Presidente Lebrun, una dama d'onore della Regina Giovanna, lo aiutante di campo del Re ed altre personalità.

Il Presidente e gli augusti Ospiti hanno preso il caffè in un salone del pianterreno e il signor Lebrun e Re Boris hanno avuto una lunga conversazione insieme, mentre la Regina si intratteneva con la signora Lebrun. Con un gesto gentile la Regina Giovanna ha voluto conoscere i nipotini del Presidente che trascorrono qualche giorno al castello insieme ai genitori, e i piccini hanno avuto così l'onore di essere presentati ai Sovrani bulgari.

Paul Boncour riferirà oggi sui problemi di politica estera

PARIGI, 31

I membri del Governo sono convocati per domani, venerdì, al Consiglio di Gabinetto. Saranno esaminate diverse questioni e fra l'altro il signor Paul Boncour farà una relazione sulla situazione di diversi problemi di politica estera. I membri del Comitato si concerteranno anche sull'epoca della ripresa parlamentare. Sembra che per la riapertura della Camera dovrà essere fissata una di queste due date: o il 10 o il 17 ottobre.

Gandhi è scontento del Vicerè

BOMBAY, 31

Gandhi si mostra scontento del discorso pronunciato dal Vicerè, nel quale questi ha passato in rivista la situazione politica. Gandhi ha inviato a Lord Willington una lunga lettera alla fine della quale richiede un incontro per esaminare la possibilità di un regolamento pacifico, ma il Governo, prevedendo questa richiesta, ha dichiarato che non ci sarà nessun convegno. Gandhi senza scomporsi, aspetta di ricevere una risposta ufficiale prima di mettere in opera il suo piano di campagna.

Nuovo record di Nuvolari

LONDRA, 31

Tazio Nuvolari pilotando la vettura inglese M. G. Magnatte da 12 HP., ha stabilito anche oggi un nuovo record sul circuito di Ards compiendo un giro in 10'26"2. Alla loro volta i tre assi inglesi che correranno su Alfa Romeo hanno stabilito nuovi records per la loro categoria.

Tragica fine del corridore Pilling

DOUGLAS (Isola di Man), 31

Il corridore Pilling mentre compiva una prova sul circuito in preparazione del Gran premio motociclistico, è stato sbalzato fuori del circuito per cause non ancora precisate riportando la frattura del cranio. Trasportato prontamente all'ospedale vi è deceduto poco tempo dopo. *(United Press)*.

Stampa universitaria

La decisione della Conferenza internazio

VENEZIA, 3

Questa mattina nell'aula magna Ca' Foscari ha avuto luogo la sed conclusiva della prima Conferenza ternazionale della stampa univers ria. Oratore ufficiale è stato il dott. vello, direttore del quotidiano *Ved Fascista* e membro del Direttorio Sindacato interprovinciale dei gi listi. Al tavolo della presidenza er dott. Scorzon, capo dell'Ufficio sta della Federazione provinciale fasc Presiedeva il signor Bellanger, dir re del Segretariato della stampa d C.I.E. Dopo brevi parole del sig Bellanger che ha illustrato i legami intercorrono tra la stampa univers ria e la stampa di grandi informazi il dott. Scorzon ha presentato l'ora ufficiale.

Il dott. Scorzon si è detto lieto accettare l'invito rivoltogli di chiu re questa Conferenza internazion della stampa universitaria. Il gior smo universitario internazionale, una produzione abbondante, esso sel na le riviste ed i giornali in modo eliminare tutte quelle pubblicazioni hanno visto la luce occasionalmente non rispondono più allo scopo per la ficenza della classe goliardica.

L'oratore ha espresso il convincim to che la collaborazione giornalis degli studenti, se portata nel vasto c po della stampa periodica, può d maggiori risultati a beneficio della noscenza tra gli studenti dei vari P i quali potrebbero creare in tale ma ra quella collaborazione che è nei po lati fondamentali del 15.o Congresso ternazionale degli studenti.

L'oratore ha brevemente illustrato funzione del giornale così come tende il Fascismo che l'ha elevato a s mento di educazione del popolo. perchè il giornalista deve possedere ogni momento, non solo una prepar ne concreta per i vari problemi tratta, ma sentire in ogni momento delicatezza e la responsabilità del compito di orientatore della pubb opinione.

L'oratore ha quindi illustrato l'or nizzazione corporativa del giornali italiano ed ha dimostrato l'utilità questa disciplina che, eliminando giornale qualunque argomento non stinato a migliorare il lettore, ha f della stampa uno degli elementi più al Regime e alla preparazione della scienza nazionale del popolo. L'ora si è augurato che al prossimo Cong so internazionale degli studenti le tuali risultanze della stampa pos essere elaborate e quindi si possa statare l'efficacia di quella intesa g nalistica che è nelle aspirazioni d C.I.E.

Ha preso quindi la parola il sig Bellanger, il quale ha ringraziato l'o tore ed ha invitato i presenti a pa cipare alla discussione degli argom da lui trattati. Hanno parlato camerata Pasinetti del «Guf» di Ve zia sulla «Stampa universitaria ita na e su problemi ad essa attinenti delegato ungherese Solymon portando sua adesione piena ed incondizionata l'esposizione del dott. Novello, il d gato cecoslovacco Neyezly; i dele francesi ed il delegato romeno. A t ha risposto il dott. Novello, ribad i principi esposti e chiarendo a punti essenziali della Conferenza.

Manifestazioni di simpa per i Bersaglieri a Pola

POLA, 3

Questa sera, alle 20.30, accolta fragorosi battimani dalla folla di c tadini raccolti a Port'Aurea, la fanf ra dei Bersaglieri ha svolto un b concerto. Alle 21, a passo di cors bersaglieri sono rientrati in caser salutati da una nuova manifestazi di simpatia da parte della folla che cevа ala al loro passaggio.

NOTIZIE BREV

La sterlina ha chiuso a New York a

I coniugi Lindbergh sono stati ospi colazione dei Principi ereditari di Sve nel loro castello di Sofiero.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ma
Trieste	764.4	24	15	sereno, calmo
Roma	763.0	23	15	sereno, legg. m
Torino	763.5	28	15	tre quarti coperto
Milano	763.6	25	10	tre quarti cop. calmo
Genova	756.9	24	17	½ coperto, calmo
Venezia	764.8	25	14	sereno, calmo
Firenze	763.5	25	11	sereno
Ancona	764.6	28	15	½ coperto, mosso
Bologna	765.6	24	15	sereno
Napoli	764.3	24	18	sereno, calmo
Taranto	764.2	21	15	½ cop., legg. mo
Palermo	763.8	26	19	½ coperto, calmo
Catania	763.8	26	18	½ coperto, calmo
Cagliari	764.5	27	17	½ cop., legg. mo
Tripoli	764.4	26	21	sereno, legg. m
Messina	763.2	24	19	½ coperto, calmo
Trento	767.3	25	8	sereno
Fiume	764.5	23	16	sereno, calmo
Bari	761.9	24	15	¾ coperto, mosso
Sanremo	765.4	25	19	½ cop., legg. mo
Bengasi	765.5	28	18	sereno, calmo
Rodi	763.1	28	25	½ coperto, agit

Previsioni del tempo. Situazione bar L'Europa settentrionale è in regime bassa pressione, con nuclei di minimo dep l'Islanda e sull'alta Norvegia. La sione che ieri era sull'Egeo si è spos sul Mar Nero. Il rimanente d'Europa cupato da un'ampia area di alta pr ne con massimo principale sulla E centrale, secondario sull'Inghilterra.

Probabilità: Tempo generalmente b con scarsi annuvolamenti lungo l'Appe no. Predominio di venti deboli o mod greeali, temperatura pressochè sta ria. Mare mosso o poco mosso.

COMUNICAT

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che giorno 9 settembre 1933, ore 9.30 in Tri via Coronco 16 (Sala Incanti), si proce alla vendita di una credenza con al con battenti in vetro ed altri mobili **Cancelliere della R. Pretura di Trieste**

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che ore 17 del giorno 5 settembre 1933, in T ste, via d'Annunzio n. 1, si procederà vendita di mobili diversi e lampadari **Cancelliere di Pretura.**

ODONTOIATRA JURC

PER LE MALATTIE DEI DENTI
E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N. 31
RICEVE: 10-13, 15-19

PHILIPS MINIWATT
LE MIGLIORI VALVOLE
PER QUALSIASI APPARECCHIO
PREZZI NOTEVOLMENTE RIBASSATI
Deposito presso:
R. CAMPOS - TRIESTE - VIA DANTE N.

CRONACA DELLA CITTÀ

traffico dei legni esotici a Trieste

possibilità di un commercio dei tropicali a Trieste è stata ripe- ente studiata. Le circostanze non sono mai state tanto favo- come quelle che volgono oggi il progetto ottenga un princi- realizzazione. Infatti, la nostra di linee di navigazione diretta entri di produzione di questi le- pregiati si è completata in questi col primo viaggio dell'«Amaz- per Belem.

bacino del Rio delle Amazzoni è esto campo del commercio quello terreno aurifero è per l'indu- estrattiva dell' oro. Esistono i enti, e la ricchezza in questo ne è sicura. Lo sfruttamento di- dalla iniziativa dei pionieri, dal- lità dei commercianti, dalle op- nità offerte dalla contingenza nica mondiale: e la varietà enor- del legname pregiato disponibile Brasile del Nord fa sì che la ri- si possa sviluppare soltanto visione della merce e sull'espe- to industriale.

Le linee di importazione

presa di contatto di Trieste col del Rio delle Amazzoni dovrà ariamente facilitare la realizza- di questo esperimento e un av- to di questo commercio specia- to più che questa linea viene are con quelle del periplo afri- e le linee dell'Oriente che toc- Indie, gli Straits Settlements sole della Sonda, la comunicazio- pleta con tutti i mercati di pro- e di legni tropicali. Le linee costa nord-americana del Paci- loro volta possono trasportare mente a Trieste i legni pregia- la California settentrionale del- on, del Washington e del Canada ale.

spalle di Trieste il retroterra un mercato di sbocco che, per subisca le conseguenze della sione generale, ha il vantaggio ere un mercato produttore con organizzazione commerciale ed tradizione industriale che non è distruggere. Intendiamo parlare dustria dei mobili d'Austria e ovacchia, molti dei cui prodotti conosciuti e trattati in tutto il sulla denominazione imposta roduttore, tanta è la fiducia or- che si sono acquistati sui mer- di consumo.

Questa produzione industriale, che ella crisi attuale ha proporzioni indifferenti e che è pronta nella a seguire le vie già tracciate propria espansione, Trieste può entro brevi mesi legni prezio- Africa Centrale e del Nord-Bra- di Ceylon e delle Molucche, il o, l'ebano, il tek, il pitchpine le innumerevoli varietà di una materia prima, preziosissima al- stria del mobile artistico.

tratta naturalmente di un com- di non grandi proporzioni. Ma traffico altamente specializzato, dovrà necessariamente suscitare esse delle industrie dell'Hinter- stringere un legame di più coi del retroterra. Di un commercio che si innesta alla tradizione di già organizzata come emporio name.

Fonte di lavoro per i giovani

Inoltre, appunto perchè si tratta mmercio strettamente specia- può costituire uno sbocco alle della gioventù triestina che trovare in un artigianato speciale nuova fonte di lavoro e, per i gio- colti, un campo ancora in gran inesplorato di cognizioni, appro- dosi nelle quali con lo studio e pratica, essi possono recare mento allo sviluppo non solo del ercio generale di Trieste, ma an- commercio speciale italiano, di no e di transito.

mancano a Trieste enti che pos- stituire borse di studio — mo- come si conviene — per far rag- ere questi risultati anche e so- tto ai giovani, cui la famiglia ossa offrire i mezzi per viaggiare ializzarsi. Ci consta anche che in questo senso sono stati ati: la loro attuazione pratica, sembra cosa ottima, non do- tardare.

o sicuri d'altronde che una in- diretta e concreta nei mercati duzione per l'attivamento di i d'affari pronte dovrebbe sve- immediatamente l'interesse dei tori e suscitare offerte di col- zione, la cui estensione potreb- re di portata inattesa e tale da re, affrettare e forse estendere, quanto oggi possiamo ragionevol- supporre, il limite di questo rcio speciale attraverso il porto ste.

ntanto quello che è verosimile è vi debbano essere ostacoli seri tuare il tentativo. Non ostacoli ari, perchè l'investimento può dai produttori sotto forma di o e comunque i quantitativi potrebbero essere limitati. organizzazione, che a Trieste completa. Non amministrativi, il Governo fascista non può che con simpatia e appoggiare au- mente tentativi seri e sani di ione economica, specialmente interessano vari gruppi delle economiche dello Stato cor- to.

Dunque una di quelle attuazioni bisogno solo dello scatto di una per trasformarsi in realtà. come la parola che non si può sulla pagina bianca se non cendersi di un'idea.

Il Governo americano studierebbe

l'istituzione di un deposito di cotone nel nostro porto

ROMA, 31

L'Agenzia *L'Italia d'oggi* informa che il Governo nordamericano sta studiando l'opportunità di istituire nel porto di Trieste un deposito di cotoni simile a quelli istituiti dal Governo egiziano nei porti di Trieste, di Genova e di Venezia, depositi che diedero ottimi risultati nonostante la crisi economica mondiale.

L'idea della creazione del deposito nordamericano è stata suggerita soprattutto dal forte aumento degli arrivi del cotone nordamericano a Trieste, i quali nel corrente anno hanno già raggiunto un quantitativo superiore a quello di tutto lo scorso anno nonostante la concorrenza che il porto di Brema continua a fare a quello di Trieste.

L'aumento degli arrivi di cotone nordamericano è dovuto soprattutto all'abbandono del cotone indiano da parte dei filatori europei e conseguentemente al maggior uso di cotone nordamericano, specialmente nei Paesi situati nell'«hinterland» di Trieste.

L'aumento non potrà a meno d'intensificarsi nell'avvenire, specie se i nordamericani non insisteranno più nel voler vendere il loro cotone prima dell'imbarco a Galveston o a New Orleans e nel richiedere il pagamento effettuato o garantito bancariamente prima della partenza della loro merce.

Il fatto che il porto di Trieste è uno dei meglio attrezzati del mondo anche per il traffico dei cotoni, non potrà a meno di contribuire moltissimo ad indurre i nordamericani a tradurre al più presto possibile il loro progetto relativo al deposito di cotone in un fatto compiuto.

La linea Italia-Nord Brasile

L'importanza del nuovo servizio

GENOVA, 31

L'Agenzia *Stefani* comunica:

E' arrivato da Trieste e Napoli il piroscafo «Amazzonia» della Cosulich, in viaggio inaugurale della nuova linea Italia-Nord Brasile. La nave è stata visitata dalle autorità portuali e da personalità del mondo industriale e commerciale. Il nuovo servizio per passeggeri e merci Italia-Nord Brasile è l'unico servizio che unisce il Mediterraneo a Belem con sbocchi nell'Amazzonia. Questa linea costituirà uno dei mezzi più efficaci per gli sviluppi della nostra espansione economica nell'Amazzonia.

Ogni mese si avrà una partenza da Trieste per Belem con scali a Spalato, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Cadice e Las Palmas. L'intero viaggio da Trieste a Belem verrà compiuto in ventidue giorni, da Genova in diciassette giorni e da Las Palmas in nove. Il nuovo servizio marittimo italiano favorirà tutte le iniziative di quegli industriali e commercianti italiani che vorranno rvolgere la loro attività verso l'Amazzonia.

Il Duca d'Aosta visita i lavori di sistemazione alla foce dell'Isonzo

Ieri S. A. R. il Duca d'Aosta ha visitato, in forma privata, i lavori in corso per lo sbarramento del ramo Correntia alla foce dell'Isonzo. S. A. R. è giunto sul luogo dei lavori accompagnato dal presidente del Magistrato delle Acque ing. Miliani, dall'ingegnere capo del Genio Civile Camanzi e dal suo aiutante di campo col. Volpini. Ad attenderlo si trovavano l'ingegnere direttore del Genio Civile Melotti, l'avv. Ricchetti, l'ing. Foscarini e il signor Fronza rappresentanti dell'impresa, Società Anonima Chiesa.

L'Augusto visitatore ha percorso tutta la diga di sbarramento in costruzione, lunga circa un chilometro e alta 5 metri sopra il medio mare, larga alla base circa 30 metri e difesa da scogliere e rivestimento in calcestruzzo, dopo di che, salito a bordo del motoscafo del Genio Civile, ha percorso la nuova inalveazione dell'Isonzo ottenuta mediante scavi con draghe.

Il Duca si è vivamente interessato delle particolarità tecniche dell'opera che ha lo scopo di riportare l'Isonzo nell'antico suo alveo dal quale uscì in seguito alla rotta del 1904, e di ovviare ai danni fin oggi manifestatisi e che sono a nord della foce l'interramento del golfo di Panzano e a sud la progressiva erosione dei cordoni litoranei lagunari per il mancato apporto delle alluvioni del fiume.

Alla fine della visita S. A. R. ha espresso il proprio compiacimento al presidente del Magistrato delle Acque per le opere in corso di esecuzione a cura del Genio Civile, anche perchè con la loro attuazione si renderà possibile il completamento della grande linea navigabile litoranea veneta oltre l'Isonzo fino al porto marittimo di Monfalcone, che rappresenta una viva aspirazione della Provincia di Trieste e che sarà realizzata per volontà del Governo fascista.

Al ritorno il Duca d'Aosta ha visitato il vicino impianto idrovoro della bonifica Isola Morosini eseguita sotto la sorveglianza del Genio Civile dai concessionari Fratelli Rodolfo e dott. Filippo Brunner, esprimendo parole lusinghiere, per i bonificatori, al signor Rodolfo Brunner che era presente.

L'elezione della giuria

per la VII mostra d'Arte

Si rende noto agli artisti interessati che entro le ore 21 del giorno 2 settembre a. c. devono giungere, alla sede del Sindacato Belle Arti, in via Mazzini 30, le schedine di votazione per l'elezione della giuria per la VII mostra interprovinciale.

L'attività della Sezione medici del G. U. F.

Ieri sera, nella sede del G. U. F. si è svolta un'importante riunione degli iscritti alla Sezione laureati in medicina.

Il dott. Oreste Zumin, fiduciario della Sezione, aperta la seduta e dopo aver portato ai numerosi intervenuti il cordiale saluto del Segretario politico del G. U. F. assente da Trieste per i Ludi Universitari, ha annunciato, a nome del Segretario politico, la costituzione di un ufficio sanitario del G. U. F., ricordando che presso allo stesso sono stati chiamati a dare la loro attività i medici aderenti alla Sezione. Il dott. Zumin ha comunicato inoltre la formazione di un ufficio di propaganda igienico-sanitaria che avrà quali fervidi elementi collaboratori pure i medici aderenti al Gruppo.

Su proposta del dott. Zumin i presenti deliberano, allo scopo di potenziare l'attività della Sezione nel campo culturale, una visita in gruppo ad un interessante Istituto sanitario.

Vengono quindi trattate varie questioni d'indole interna e generale, tutte di notevole importanza e attualità, dalla discussione e trattazione delle quali risulta chiaramente tutta l'efficace opera di propaganda fascista svolta dalla Sezione e il nuovo spirito politico-professionale che sta acquistando sempre più ampi e benefici sviluppi nel campo dei giovani professionisti della medicina, basata sulla collegialità e collaborazione in intima comunione di intenti con l'attività sindacale, sotto l'egida delle gerarchie superiori.

Prendono la parola su questo tema vari colleghi, e tra questi in modo particolare i dottori Modugno e Pecorari, dalle relazioni dei quali e dalla discussione che ne segue si ritrae l'impressione che ormai i compiti della Sezione sono ben chiari e precisi e che le direttive che essa persegue sono diventate sano patrimonio di un cospicuo numero di medici, anche all'infuori di quelli che già da tempo costituiscono parte integrante della Sezione stessa.

«L'Amore» di Aldo Mayer nella critica italiana. Nella pagina letteraria del *Piccolo della Sera* odierno pubblicheremo alcuni significativi giudizi della critica italiana sul romanzo «L'Amore», l'ultima opera di Aldo Mayer.

La partenza della "Neptunia,,

E' partita ieri mattina dal nostro porto la motonave «Neptunia» per il suo viaggio a Buenos Aires. A bordo si trovavano molti passeggeri, fra i quali l'ing. Materasso, il marchese Burbon del Monte e il dott. Arnstein, viceconsole austriaco a Santos. La «Neptunia» arriverà a Buenos Aires il 18 settembre. Nel suo viaggio di ritorno si incontrerà con la gemella «Oceania» che, dopo le sue brillanti crociere estive, inizierà i suoi viaggi regolari sulla linea espresso del Sud America, il 21 settembre, partendo da Trieste.

STATO CIVILE DI TRIESTE

31 agosto 1933 - XI

Nati vivi	13
maschi 10, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	5
Matrimoni	—

La nostra inchiesta sul Piano regolatore e il centro cittadino

L'esodo dalla periferia e il bisogno di verde

Un nuovo Piano regolatore

«Ha fatto bene il *Piccolo* a provocare la discussione sul «Piano regolatore della città». Però mi si permetta di osservare che le critiche come le pratiche per l'approvazione del progetto si svolgono in forma troppo semplicista per un problema di tanta importanza che può compromettere irrimediabilmente lo sviluppo futuro della città e le fortune delle nuove generazioni. Il progetto in discussione non è ben conosciuto da tutti. E' noto solo che è stato concepito nell'anteguerra, aggiornato burocraticamente e controllato da uffici interessati a conservare ogni rudero più o meno artistico, con pregiudizio per la libertà di sviluppo del progetto stesso.

E' pacifico che tutti i piani regolatori investono i più svariati problemi estetici, sanitari, di viabilità ecc. ed offrono la possibilità di speculazioni ecc. Perciò è giusto che non siano monopolio di pochi, ma debbano sottostare alla più ampia pubblicità e libertà di giudizio. Credo che i Sindacati dei professionisti e degli artisti dovrebbero essere gli enti più adatti, perchè legalmente riconosciuti, ad esprimere un primo autorevole giudizio. Invece non è stata che consegnata alla Presidenza del Congresso degli ingegneri una platonica relazione scritta dal progettista stesso.

Considerato che i problemi ed i concetti urbanistici si sono evoluti in tutte le Nazioni, e che sotto la guida del nostro Duce, in questo primo decennio l'Italia fascista anche in questo campo si è fatta maestra, vediamo che il progetto del piano regolatore, quale lo presenta l'Ufficio tecnico comunale, si può ben dire sorpassato, e che oggi questo prezioso materiale non dovrebbe poter servire ad altro che da documento per bandire un concorso nazionale per il piano regolatore definitivo. Il concorso dovrebbe essere giudicato dai competenti locali, con l'ausilio di qualche uomo illustre che abbia riconosciuta autorità a Roma, tanto da poter eventualmente sostenere la necessità di sacrificare qualche rudero artistico, se questo veramente inceppa l'ulteriore sviluppo della città. La quale non può in avvenire continuare ad essere divisa in due settori, come fatalmente la divide oggi la piazza Unità, perchè è evidente che a una ripresa dei commerci il centro degli affari sarà proprio il nuovo porto «Duca d'Oosta». In quanto alla spesa, questa non deve preoccupare, se pensiamo che saremmo giudicati dai nostri figli e nipoti.

L'Arcinfanfero triestino».

I giardini e la natalità

«L'obbligo — o quasi di abitare al centro di una città senza giardini è forse una delle cause della denatalità di Trieste. Esagero? Basta rileggere la lettera di «una mamma» per conoscere l'opinione di tutte le mamme triestine che non vedono agevolata la loro vita, già tanto difficile, e rinunciano ad avere più bambini. Il rimedio? 1) Avvicinare la periferia al centro con linee di autobus, solo mezzo rapido e moderno di comunicazione (non dico di abolire il tram sempre utile in una città commerciale come Trieste). 2) Creare nel centro, al più presto, un grande giardino pubblico. Plaudo dunque all'articolo del sig. N. N.: di Cittavecchia meglio di tutto fare, almeno in parte, un magnifico giardino per la salute e la robustezza dei nostri figli e anche... per facilitare il compito delle mamme.

Un padre di tre bambini».

Mentalità periferica

«Nel *Piccolo* di mercoledì 23 m. c., sotto il titolo: «Tutti vogliono abitare al centro...» dal quinto capoverso in poi si parla della mentalità della gente di evacuare la periferia. Si capisce che l'articolista non ha mai abitato alla periferia, altrimenti si sarebbe limitato a scrivere solo la prima parte che è giustissima. Ora ti spiegherò le ragioni: Io abito ai Campi Elisi a S. Andrea e sono ancora abbastanza al centro, eppure gli inconvenienti sono tali che anch'io cercherò al più presto quartiere in città.

1) L'affitto lo paghi come in città e forse anche più. Inoltre ho la spesa del tram, che con mia moglie sono sei corse al giorno come minimo. La linea n. 9 dovrebbe avere un intervallo di nove minuti, ma questo è scritto sull'orario, mentre non di rado lo attendo dai 15 sino ai 20 minuti. Tu mi dirai: si può andare a piedi! Va bene, ma devi fare il colle di S. Vito, molto erto e polveroso (via Bellosguardo e via Bazzoni specialmente), che quando arrivi in città sei tutto bianco che devi finire dal lustrascarpe. E ti par poco con questi calori correr due volte oltre il colle di S. Vito nelle ore più soleggiate, per l'ora del pranzo? E coi brutti tempi come fai? O vai col tram o vai sino al collo del piede nel fango.

2) Inoltre paghi circa il 20 per cento più caro quasi tutto quello che ti occorre. Mia moglie p. es. va a far le compere ogni secondo giorno in città, risparmiando così ogni volta due lire oltre la spesa del tram su quello che avrebbe speso comperando qui. E non si può scegliere, bisogna accontentarsi di quello che si trova. Molte cose mancano e bisogna girare molte ore per città, con pacchi (i negozianti mandano la merce a casa, ma qui da noi non vogliono saperne, per la distanza, e così bisogna portarsi da sè) se si vuol fare una passeggiata o andare al cine.

3) Quando passano le automobili e camions sollevano un polverone che bisogna tener le finestre sempre chiuse. Ecco l'aria «balsamica o saluberrima» come scrive l'articolista. Inoltre lo spazzino lo si vede come l'eclisse solare e tutte le immondizie (che spesso le gettano dalle finestre) rimangono a marcire sotto le intemperie e ciò per purificare l'aria. D'inverno è la bora che s'incarica delle spazzature, ma d'estate rimangono a far bella mostra di sè. (Basta passare per la via G. R. Carli a partire da S. Andrea).

Dunque come vedi: 1) affitto come al centro, 2) maggiori spese per locomozione o maggior fatica, maggior caldo e più sporcizia negli indumenti e perciò più rapido deterioramento; 3) maggiore spesa per generi di consumo con minor possibilità di scelta; 4) aria più polverosa e perciò meno... «saluberrima» e d'inverno più bora e più freddo, perciò maggiore spesa per combustibile; 5) alle 22.30 parte per S. Andrea l'ultimo tram, cosicchè in caso di cattivo tempo devo rincasare prima o spendere per l'auto. A piedi, non ci sono portoni per ripararsi; 6) maggiore perdita di tempo per superare il lungo tragitto. Ora, sommate questi inconvenienti e giudicate poi se la mentalità della gente che cerca l'economia non sia quella di abitare al centro.

Per impedire l'esodo bisogna ribassare gli affitti di fronte a quelli di città, costruire mercati, equiparare i prezzi di tutti i generi, con molta scelta, asfaltare le strade, prolungare l'orario delle linee fuori città e ridurre il più possibile la durata del tragitto.

Ho girato l'Europa, l'Asia e l'Africa e nel campo tranviario ho osservato svariati sistemi, fra i quali descriverò uno in uso presso gl'inglesi. Loro non fermano le vetture ogni angolo di casa, come da noi. Hanno pochissime fermate obbligatorie (nominate stazioni) e cioè nei punti di maggior incrocio, come p. es. oltre i capilinea, le stazioni ferroviarie (da noi) la piazza della Borsa, piazza Goldoni, portici di Chiozza. Tutte le altre fermate in punti prestabiliti sono a richiesta, come da noi. Perchè il tram si ferma se nessuno sale o scende? Perchè perdere dei minuti preziosi? La cosa è semplicissima ed il passeggiero come fa per le fermate a richiesta ora, lo potrà fare domani anche per le altre. In questo modo si può abbreviare il tragitto e mantenendo gl'intervalli si può economizzare qualche vettura o meglio sarebbe fare l'opposto. Questo sarebbe un miglioramento molto vantaggioso per il pubblico ed economico per l'azienda (salvo la piccola spesa di colorire in bianco anche le altre tabelle).

Triestin patoco».

Scorcola contro S. Giusto

«Non partecipo generalmente alle inchieste dei giornali, un po' per indolenza, un po' per pigrizia. Ma se oggi prendo in mano la penna — pardon! la fida Underwood — per scrivere una lettera in relazione ad una inchiesta, lo faccio perchè sono stato provocato.

Ognuno ha il suo debole ed io personalmente non posso sopportare le stonature. La stonatura che mi ha colpito nell'ora presente è data dalla lettera dello «Scorcolano», pubblicata sul *Piccolo* del 26 corr., fra le risposte all'articolo «Trieste città senza giardini». Quando tutta la città sta vibrando dal desiderio di avere finalmente un bel giardino; quando tutte le speranze sono accese nell'aspettativa che l'inchiesta del *Piccolo* possa condurre a risultati concreti; quando il *Piccolo* del 26 corr. pubblicava sull'argomento varie lettere tutte inneggianti alla proposta di fare di Citavecchia, o di parte di Cittavecchia, un vasto bel giardino, l'unica voce discorde dello «Scorcolano» mi colpì peggio di una frustata. La peggior umiliazione per il signor Scorcolano sarà stata quella di constatare che il suo «spirito» passava quasi inosservato, pubblicata come venne la sua lettera in coda a molte altre ben più gustose della sua. Comunque si consoli: nessuno pensa di portargli via il sipario di case che nasconde il colle di Scorcola, della cui bellezza egli è forse tanto geloso da non tollerare l'idea che si possa godersela anche dalla città bassa.

Mi pare che l'inchiesta del *Piccolo* sia per il momento pervenuta semplicemente alla conclusione che bisognerebbe rinunciare a fare di alcune aree di Cittavecchia altrettanti isolati di case, per dedicarle invece al pubblico giardinaggio, in modo che il verde del colle (di S. Giusto non di Scorcola) possa giungere ad animare il centro cittadino. Su ciò è ormai d'accordo tutta la cittadinanza, anche perchè si ritiene che una pubblica sottoscrizione darebbe facilmente i fondi necessari all'acquisto delle aree, che si trovano in terreno accidentato, difficilmente fabbricabile e che non dovrebbero quindi costare troppo. Riesamini quindi il signor Scorcolano la cosa e forse arriverà a trovarsi d'accordo anche lui con tutti gli altri.

Uno del centro».

Per un nuovo giardino a S. Andrea

«Lessi con molto interesse l'articolo «Trieste città senza giardini», apparso sul *Piccolo* del 24 agosto e c'è da applaudirlo sinceramente. Ma a proposito della lamentata deficienza di giardini, sarebbe da richiamare l'attenzione su di un ampio fondo comunale che si estende sul colle della ex Fiera campionaria. Il cosiddetto passeggio di S. Andrea potrebbe trovare sfogo attraverso ai due brevi tratti di via esistenti, riducendo a giardino il detto fondo. La posizione salubre è incantevole perchè di là si gode l'ampia libera vista sulla città e sul golfo fino a Miramare ed oltre. Il giardino potrebbe proseguire in declivio compresi i fondi della Pilatura di riso, i cui resti di edificio potrebbero venire demoliti gratuitamente da qualche impresa, previo acquisto o permuta da parte del Comune. In tal modo si avrebbe la continuazione del parco di S. Andrea fino alla via Campomarzio che è a doppio filare di alberi. La città avrebbe uno sfogo in un bellissimo giardino in contatto diretto con le rive.

A proposito della mania costruttrice accennata nello stesso articolo ho voluto appunto citare questo tipico esempio: perchè anche non volendo il Comune adibire il bel fondo a giardino, potrebbe sistemarlo a piazza, che sarebbe bellissima, data la posizione meravigliosa per la vista che offre. Ma c'è invece la necessità, come è ben detto nell'articolo, di dare verde alla città.

Nov.»

Esami ed iscrizioni

Istituto Magistrale

Il 1.o settembre l'Istituto Magistrale riprenderà a funzionare regolarmente. La segreteria sarà perciò aperta al pubblico ogni giorno dalle 10.30 alle 12.

La sessione autunnale d'esame avrà inizio il 18 settembre e si svolgerà in conformità del diario che sarà tempestivamente affisso all'albo dell'Istituto. Nuove domande di candidati che non abbiano potuto sostenere gli esami in giugno si possono presentare fino al 7 settembre, giustificando, beninteso, l'assenza al preside, che giudicherà dell'attendibilità dei motivi addotti.

Gli esami di abilitazione magistrale avranno inizio il 26 settembre alle 8.30, con la prova scritta d'italiano.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1933-34 si apriranno il 7 settembre e si chiuderanno il 28 settembre. Dal 7 al 23 si accetteranno le iscrizioni degli alunni nuovi e dei promossi, dal 25 al 28 quelle degli alunni che abbiano superato esami nella sessione autunnale.

Tutte le informazioni relative alla documentazione delle domande, alle tasse, ecc., sono contenute nell'apposito avviso affisso all'albo dell'Istituto.

Liceo-Ginnasio «Petrarca»

La sessione autunnale di esami avrà inizio il 18 settembre per l'ammissione alla IV ginnasiale e alla I liceo e per l'idoneità e promozione alle varie classi, il 21 settembre per l'ammissione alla I ginnasiale. Il diario delle prove scritte è affisso nell'albo dell'Istituto.

Le iscrizioni alle varie classi del liceo e del ginnasio per il nuovo anno scolastico 1933-34 si apriranno il 6 settembre e si chiuderanno il 28 dello stesso mese. Norme dettagliate in proposito sono indicate da apposito avviso nell'albo della scuola.

Istituto tecnico di Monfalcone

Dal 10 settembre sono aperte le iscrizioni alla prima e alle altre classi presso l'Istituto tecnico provinciale «F. Crispi».

Gli alunni che intendono di sostenere gli esami di ammissione alla I classe nella sessione autunnale devono presentare le domande in carta bollata da lire tre controfirmate dal padre o da chi ne fa le veci, accompagnate dai seguenti documenti: certificato di nascita, certificato di vaccinazione, titolo di studio, certificato d'identità personale.

Le iscrizioni restano aperte fino al 23 settembre.

Il 25 settembre si inizieranno gli esami di ammissione alla prima, d'idoneità alle altre classi e di riparazione secondo il diario che sarà esposto all'albo della scuola.

Le iscrizioni alle Scuole d'avviamento professionale

Obbligatorietà di frequentazione e contributi

Da oggi, al 15 del mese sono aperte le iscrizioni alle Scuole d'avviamento professionale. Sono obbligati ad inscriversi tutti i ragazzi e le fanciulle sotto i 14 anni, licenziati dalla quinta elementare e che non si sieno iscritti in altra Scuola secondaria.

Milano e Trieste

Com'è noto, le Scuole d'avviamento sono passate dal Comune allo Stato. A proposito di tale passaggio, il *Corriere della Sera* ha rilevato che esso crea per Milano — e il rilievo vale pure per Trieste — alcuni problemi, sui quali le autorità scolastiche milanesi hanno richiamato l'attenzione delle superiori gerarchie.

Delle otto scuole integrative comunali già esistenti a Milano, quel Municipio ne aveva trasformate ben sette in Scuola d'avviamento a tipo industriale, allo scopo di formare provetti operai nel campo della meccanica in generale e della falegnameria, e soltanto una in Scuola d'avviamento a tipo commerciale per aspiranti a piccoli impieghi. Il Comune aveva lasciato allo Stato il compito di trasformare le sue nove scuole complementari in otto scuole d'avviamento a tipo commerciale e una a tipo industriale.

Mentre l'iscrizione alle Scuole statali, quasi tutte commerciali, richiedeva il pagamento d'un contributo fisso annuo di lire 25 a titolo di rimborso di spese per le esercitazioni pratiche di dattilografia, viceversa nelle Scuole comunali, quasi tutte industriali, provvedeva il Comune stesso a tutte le spese.

Scriveva in proposito il *Corriere della Sera*: «Queste Scuole erano offerte in forma assolutamente gratuita dal Comune, il quale in certi casi favoriva agli alunni persino il trasporto tranviario; le Scuole statali di avviamento prevedono invece una tassa annuale di venticinque lire, più quindici lire per l'educazione fisica, più qualche altro accessorio. Senza contare la tassa di diploma o di abilitazione che costa esattamente centotrentadue lire ed ha la singolarità di essere la tassa di diploma più elevata che si paghi in Italia (quella dell'Istituto tecnico costa cento lire, quella dell'Istituto magistrale cinquanta)».

Provvedere ai non abbienti

«Il Comune a cui è stata tolta l'ingerenza su queste Scuole — continua il *Corriere* — non è più tenuto, naturalmente, ad offrire la predetta gratuità; ma è augurabile che si trovi la maniera di conservarla lo stesso a tutte quelle famiglie che possono documentare di averne bisogno. In questo campo, cioè nelle iniziative intese ad agevolare lo studio ai bisognosi e ai meritevoli, Milano vanta tali benemerenze che anche in questa circostanza non potrà certo smentirsi la sua tradizionale generosità».

La fiducia che il *Corriere* esprime verso il Comune di Milano, noi la manifestiamo per il Comune di Trieste.

Dopo che lo Stato si è assunto il grave pondo di provvedere a proprie spese al mantenimento di tutte le scuole, comprese quelle d'avviamento, v'è una ragione di più perchè il Comune sopporti il sacrificio dei contributi per i figli degli operai, che versano in condizioni disagiate; per quei ragazzi che formeranno, in un prossimo avvenire, le maestranze dei nostri cantieri navali e dei nostri stabilimenti industriali.

Commerciali, industriali e agricole

Non si può negare ch'esista una differenza tra le Scuole d'avviamento commerciale e quelle d'avviamento industriale o agricolo: le prime sono destinate a formare impiegati d'ordine esecutivo, esercenti, piccoli commercianti; vi affluisce quindi un elemento che, di regola, è in grado di sostenere il modesto aggravio imposto dal contributo per le esercitazioni pratiche di dattilografia.

Se un giovane di povere condizioni rivela attitudine speciale agli studi e intelligenza superiore, trova tutte le facilitazioni per frequentare non già semplicemente la Scuola d'avviamento commerciale, bensì il Ginnasio e il Liceo, e non soltanto viene esonerato dal pagamento delle tasse, ma percepisce anzi stipendi di fondazioni apposite.

Come però la Scuola d'avviamento commerciale appartiene più particolarmente alla borghesia minuta, della bottega, così la Scuola d'avviamento industriale è propria della massa operaia, e i Corsi agricoli rispondono alle necessità della popolazione rurale delle frazioni.

Nella cura del Regime fascista di dissuadere le famiglie dall'indirizzare i figli a dar la caccia al piccolo impiego, e a formare categorie di spostati, senza mestiere e presuntuosi, malcontenti ed irrequieti, può riuscire proficuo l'obbligo imposto alle famiglie di versare il contributo per gli alunni delle Scuole d'avviamento commerciale. La quale cosa, oltre a tutto, reca un vantaggio a tali Scuole per una selezione dell'elemento che vi accede.

Le disposizioni sui contributi

Naturalmente lo stesso obbligo rimane, per forza di legge, pure per i frequentanti le Scuole d'avviamento industriale e i Corsi d'avviamento agricolo. Ma per i non abbienti e per i disoccupati, i cui figli frequentano queste Scuole e questi Corsi, qualcuno deve provvedere: sia il Comune nelle grandi città, sia l'Amministrazione provinciale nelle località di campagna.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha inviato ai Provveditori agli studi una circolare disponendo che al momento dell'iscrizione dell'alunno nelle Scuole di avviamento professionale debba essere loro richiesto soltanto il pagamento della prima rata del contributo fisso annuo di lire 25 a titolo di rimborso di spese per le esercitazioni pratiche di dattilografia, mentre la tassa di educazione fisica di lire 15 può essere corrisposta anche in diverse rate, non superiori però a tre.

La circolare aggiunge che oltre le tasse suindicate, nessun contributo deve essere chiesto agli alunni, neanche durante l'anno scolastico, sia pure per concorsi a spese inerenti alla vita della Scuola; ordinando che nessuna manifestazione o iniziativa deve essere promossa nelle Scuole senza che il Ministero abbia dato preventivamente l'esplicita autorizzazione.

Corsi biennali e annuali

Dallo stesso articolo del *Corriere della Sera*, che si occupa delle Scuole di avviamento, risulta che a Milano alle sette Scuole d'avviamento industriale ex comunali, complete, triennali, «bisogna aggiungere parecchie decine di corsi annuali o biennali, istituiti presso le Scuole stesse, e a disposizione di quei ragazzi, i quali, avendo compiuto il quattordicesimo anno di vita, che è il minimo della obbligatorietà degli studi, non intendono ulteriormente proseguirli. Questi corsi annuali o biennali possono essere fine a se stessi, ma anche consentono il passaggio ad altre Scuole».

Il provvedimento preso a Milano appare molto opportuno. Poichè la frequentazione scolastica è obbligatoria fino ai 14 anni, conviene che ai ragazzi di 13 anni, provenienti dalle quinte elementari, sia offerta la possibilità di frequentare un corso annuale, e a quelli di 12 anni, che si trovano nelle stesse condizioni, di inscriversi in un corso biennale, qualora dichiarino di abbandonare la Scuola al compimento del 14.o anno d'età. L'istruzione riesce più omogenea tanto nei Corsi, quanto nelle classi triennali, che conservano quasi immutata la propria scolaresca dalla prima alla terza.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

Nord America

REX (Italia)	da Napoli . . . . 6 Settembre da Genova e Cannes . 7 Settembre
SATURNIA (Cosulich)	da Trieste . . . . 6 Settembre da Napoli . . . . 9 Settembre da Palermo . . . . 10 Settembre
CONTE DI SAVOIA (Italia)	da Napoli . . . . 20 Settembre da Genova e Nizza . 21 Settembre
AUGUSTUS (Italia)	da Genova e Nizza . 24 Settembre da Napoli . . . . 25 Settembre
REX (Italia)	da Napoli . . . . 4 Ottobre da Genova e Nizza . 5 Ottobre

Sud America

CONTE BIANCAMANO (Italia)	da Genova e Nizza . 7 Settembre da Barcellona . . . 8 Settembre
PRINCIPESSA MARIA (Italia)	da Genova . . . . 10 Settembre da Napoli . . . . 11 Settembre
OCEANIA (Cosulich)	da Trieste . . . . 21 Settembre da Napoli . . . . 23 Settembre
DUILIO (Italia)	da Genova e Nizza . 28 Settembre da Barcellona . . . 29 Settembre
PRINC.SSA GIOVANNA (Italia)	da Genova . . . . 10 Ottobre da Napoli . . . . 11 Ottobre

Centro America - Sud Pacifico

VIRGILIO (Italia)	da Genova . . . . 13 Settembre da Marsiglia . . . . 14 Settembre
ORAZIO (Italia)	da Genova . . . . 21 Ottobre da Marsiglia . . . . 22 Ottobre

Rio Amazzoni (Parà)

URANIA (Cosulich)	da Trieste . . . . 26 Settembre da Napoli . . . . 30 Settembre da Genova . . . . 2 Ottobre

Australia

ESQUILINO (Italia)	da Genova . . . . 12 Settembre da Livorno . . . . 13 Settembre da Napoli . . . . 14 Settembre
VIMINALE (Italia)	da Genova . . . . 5 Ottobre da Livorno . . . . 6 Ottobre da Napoli . . . . 7 Ottobre

CROCIERE ESTIVE IN MEDITERRANEO E ATLANTICO

Facilitazioni per l'Anno Santo dai porti mediterranei a Napoli

«ITALIA»
Flotte riunite Cosulich - Lloyd Sabaudo - Navigazione Generale
GENOVA

COSULICH
Società Triestina di Navigazione
TRIESTE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

I treni popolari di domenica
A Venezia, Padova, Postumia, Erpelle

Ieri si è intensificata la richiesta dei biglietti per le gite popolari di domenica e specialmente per quelle di Venezia, Padova e Postumia, per le quali ne furono venduti varie centinaia. Ricordiamo che i gitanti diretti a Venezia avranno occasione di assistere alla tradizionale regata storica reale in Canal Grande, e che quell'Azienda comunale di navigazione concede loro una speciale tessera al prezzo di lire 3, valevole per circolare tutta la giornata sui vaporini delle linee urbane, compreso Murano e Lido, mentre i gitanti diretti a Postumia avranno l'occasione di poter ascoltare il preannunciato concerto bandistico-corale che si terrà nelle Grotte alle 11, esecutori il Corpo bandistico ed il coro del Dopolavoro di Verteneglio. E pertanto i gitanti che entreranno in Grotta a quell'ora godranno della straordinaria tariffa ridotta di lire 5 a persona per la visita, a piedi, alle Grotte vecchie e alla Grotta del Paradiso.

Per comodità degli interessati ripetiamo l'intero programma dei treni del 3 settembre p. v.:

Trieste-Venezia-Padova, terza classe; prezzi: lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Orario - andata: Trieste p. ore 6.10, Venezia S. L. a. 9.42, Padova a. 9.50; ritorno: Padova p. ore 21.05, Venezia p. 21.26, Trieste a. ore 0.35. Fermate: Monfalcone e Mestre.

Trieste-Postumia, terza classe, lire 9 (ingresso ridotto alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Orario - andata: Trieste p. 7.10, Postumia a. 9.50; ritorno: Postumia p. 19.20, Trieste a. ore 21.09.

Trieste C. M.-Erpelle, terza classe, lire 3 (con treni ordinari). Orario - andata: Trieste p. ore 7.10, Erpelle a. 8.25; ritorno: Erpelle p. 20.22, Trieste C. M. a. 21.25.

Fiume-Postumia, terza classe, lire 7 (ingresso ridotto alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Orario - andata: Fiume p. 7.55, Postumia a. 10; ritorno: Postumia p. 17.55, Fiume a. 19.45.

Pola-Postumia, terza classe, lire 16 (ingresso alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Orario - andata: Pola p. 5.40, Postumia a. 10.10; ritorno: Postumia p. 17.25, Pola a. 21.59.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe, prezzi: lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Orario - andata: Udine p. 6.30, Gorizia Centrale p. 7.13, Trieste Centrale a. 8.35; ritorno: Trieste Centrale p. 20.30, Gorizia Centrale a. 21.55, Udine a. 22.40.

Udine-Villa Santina, terza classe, lire 7 (con treni ordinari). Gite facoltative: da Tolmezzo a Paluzza lire 6; da Villa Santina a Comeglians lire 1.80; ad Ampezzo lire 4. I biglietti per dette gite facoltative saranno venduti in treno da appositi incaricati. Orario, andata: Udine p. 7.10, Carnia a. 8.02, Villa Santina a. 8.40; ritorno: Villa Santina p. 20.33, Carnia p. 21.35, Udine a. 22.25.

Udine-Grado, terza classe, lire 8. Orario - andata: Udine p. 7.46, Pontile per Grado a. 8.54; ritorno: Pontile per Grado p. 20.18, Udine a. 22.15.

I biglietti della gita ad Erpelle sono in vendita sia alla Stazione di Trieste Campo Marzio che alla Stazione Centrale.

Gita a Brioni e Pola
con la «San Giusto»

Domenica 3 settembre la motonave «San Giusto» effettuerà una gita alla volta di Brioni e Pola. La motonave partirà da Trieste (molo della Pescheria) alle 7 e, toccate Pirano, Parenzo e Rovigno, sarà a Brioni alle 11.55 e a Pola alle 12.1, da dove ripartirà alle 18.30 e, rifacendo in senso inverso l'itinerario dell'andata, sarà a Trieste alle 23.45. Il prezzo di andata e ritorno per Pirano è di lire 6, per Parenzo lire 10, per Rovigno lire 14, per Brioni e Pola lire 18. I biglietti di passaggio sono in vendita presso l'Ufficio Centrale Viaggi di piazza Unità e presso gli uffici dell'Istria-Trieste, via F. Venezian n. 2.

L'inaugurazione del Rifugio "C. Suvich,,

Domenica 3 settembre, alle 14, avrà luogo l'inaugurazione del ricostruito Rifugio «Claudio Suvich». Il Rifugio sorge a due ore da Bretto medio, con la quale borgata è congiunto da una comoda mulattiera, recentemente riattata, e ridotta in condizione da poter essere percorsa agevolmente anche da persone meno allenate. Il Rifugio è stato costruito su un promontorio che si erge nel centro della Val Coritenza, ed intorno gli fanno corona le grandi montagne dei gruppi del Mangart, della Veunza e del Jalouz. Particolare interesse presentano le magnifiche pareti di questo ultimo gruppo, le quali si trovano immediatamente di fronte al Rifugio. La visuale verso sud-ovest incontra la parete nord del Rombon, e il cupolone della Cima del Lago, sotto i quali si stende la pittoresca borgata di Bretto. Il percorso da Bretto al Rifugio è quanto mai suggestivo, e presenta una serie svariatissima di panorami e di prospetti alpini.

Il Rifugio stesso è stato eretto con materiali in parte provenienti dal vecchio Rifugio demolito, ed in parte ricavati dall'abbattimento di alberi della vicina foresta. Esso è riuscito veramente ridente, sia per la qualità del legname impiegato, sia per la costruzione, caratterizzata da vastissime vetrate. Nell'interno esso contiene una stanza da pranzo, arredata con sobrio gusto, nella quale ha trovato posto il ritratto del Caduto volontario giuliano Claudio Suvich, e dove sono disposte tavole e panche per la mensa. Nella adiacente stanza c'è un dormitorio, con una serie di letti, sovrapposti, destinato per le signore, nel mentre al piano superiore c'è il dormitorio più grande per i signori e la stanza per la custode. Al rifugio risiederà infatti stabilmente una custode, la quale terrà nell'estate, e in alcuni mesi dell'inverno, un servizio d'alberghetto.

Il Rifugio sarà inaugurato, come detto, domenica, con una breve cerimonia, alla quale interverranno le autorità delle Provincie di Trieste e di Gorizia. Ha assicurato il suo intervento pure S. E. Fulvio Suvich, che verrà qui espressamente da Roma.

L'Alpina delle Giulie ha organizzato per l'occasione una serie di partenze con autocorriere nel pomeriggio di sabato e nella mattina di domenica.

La festa campestre di Sesana

SESANA, 31

Come già abbiamo annunziato, domenica 3 settembre, dalle 14 in poi, avrà luogo, nel grande parco dell'albergo «Alle Tre Corone» in Sesana, riccamente addobbato e illuminato, la tradizionale festa campestre popolare che negli anni scorsi ha avuto tanto successo, attirando una vera folla di forestieri.

Molti chioschi forniti di specialità carsica, saranno a disposizione degli intervenuti. La pesca miracolosa, il ballo all'aperto e numerose altre attrattive completeranno il programma

Coloro che usufruiranno delle Ferrovie dello Stato per recarsi a Sesana godranno del beneficio di una riduzione del 70 per cento se in gruppi

Il "Conte Grande,, a Brioni

POLA, 31

Domattina giungerà a Brioni il transatlantico «Conte Grande» che sta compiendo una crociera con oltre un migliaio di passeggeri. Il grande piroscafo si fermerà a Brioni per tutta la giornata e all'alba di sabato riprenderà il suo viaggio.

Ricevimento in onore dei Bersaglieri

POLA, 31

Oggi nel pomeriggio ebbe luogo nelle sale di convegno della Caserma «Nazario Sauro» un ricevimento in onore del 12.o Bersaglieri. Al ricevimento parteciparono gli ufficiali e i sottufficiali delle varie armi del presidio che fraternizzarono con gli ufficiali e sottufficiali piumati. Il ricevimento era stato organizzato dal locale Comando di Presidio.

Le squadre istriane per il concorso Dux
concentrate a Pola

POLA, 31

Dopo un'intensa e accurata preparazione fatta nelle proprie sedi le squadre istriane degli Avanguardisti che parteciperanno al Concorso Dux si sono concentrate nella località di Stoia della nostra città per il campeggio preparatorio al Campo Dux. Le squadre, che sono al comando del centurione cav. prof. Mellone, coadiuvato dai capimanipolo Manzin, David, Benci, Onorini e Rocco appartengono a Pirano, Albona, Visignano, Buie, Capodistria, Dignano, Rovigno e Sanvincenti. Dalla nostra città oltre alle squadre di Avanguardisti parteciperà al Concorso anche la centuria di marinaretti. La partenza per Roma avverrà il 15 settembre alle 5 di mattina.

Ojetti e Salata a Capodistria

CAPODISTRIA, 31

Nel pomeriggio d'oggi sono giunti a Capodistria S. E. Ugo Ojetti e il sen. Francesco Salata. I due illustri personaggi sono stati ricevuti dal Podestà comm. avv. De Petris e dal Segretario politico cap. cav. uff. Almerigogna. Visitato il Duomo, osservati attentamente gli edifizi della Piazza, veduto il Brolo e la Piazza da Ponte, gli illustri ospiti hanno visitato anche il Museo di storia e d'arte, guidati dal direttore prof. Badoer. Quindi, ossequiati dal Podestà e dal Segretario politico, lasciarono Capodistria in automobile.

La distribuzione delle tessere
ai soci della Triestina

L'Unione Sportiva Triestina comunica che ieri è stata iniziata la distribuzione delle nuove tessere ai soci. Le tessere saranno consegnate a tutti coloro la cui posizione è stata regolarizzata a tutto agosto, mentre non potranno assolutamente esser consegnate a chi si trova in arretrato coi pagamenti. Contemporaneamente al canone di settembre, dovrà essere versato al riscuotitore l'importo di lire 25, controvalore del costo nuova tessera e bollino C. O. N. I.-F. I. G. C. per l'anno sportivo 1933-34.

Domenica prossima 3 settembre, in occasione delle partite Triestina-Udinese e Triestina-Serenissima, che si svolgeranno allo Stadio Littorio, agli ingressi alle tribune ci sarà uno sportello con l'indicazione «soci», presso il quale tutti coloro che non avranno ritirato sino a domenica la nuova tessera potranno rivolgersi per ogni pratica inerente.

Da lunedì 4 settembre i soci appartenenti alle categorie I e II (tribuna centrale e laterale), potranno rivolgersi alla Biglietteria Centrale (via d'Annunzio 1) per fissare il posto a sedere per l'annata sportiva entrante; sarà lasciata facoltà ai soci di confermare il posto dello scorso anno, oppure di sceglierne uno nuovo.

La Segreteria raccomanda a quanti vogliono iscriversi, di farlo al più presto, chè soltanto chi provvederà sino a giovedì 7 settembre, potrà godere del libero ingresso già con la prima partita di campionato, che si svolgerà, com'è noto, contro il Napoli il giorno 10 settembre.

Triestina-Serenissima
Domenica allo Stadio

Domenica le squadre della Triestina saranno impegnate in due confronti consecutivi, i titolari giocheranno contro la «Serenissima» di Venezia, squadra di Divisione Nazionale, Serie B, mentre le riserve saranno opposte alla prima squadra dell'«Udinese», che domenica scorsa ospitò la Triestina e da questa subì una sconfitta per 5 goals a 1.

Con questi due incontri amichevoli lo Stadio del Littorio si riaprirà alle folle amanti del foot-ball, dopo la lunga sosta estiva. Il pubblico interverrà certo numeroso a questo preludio del campionato che s'inizierà, com'è noto domenica con il grande confronto fra la Triestina e il Napoli, l'unica squadra che i rosso-alabardati, dopo cinque anni di permanenza nella Divisione Nazionale, ancora non sono riusciti a piegare.

La partita di domenica ha un'importanza che non può sfuggire anche all'occhio del profano. Sarà interessante vedere all'opera la «Serenissima» dopo vari anni di assenza dai campi triestini, ma l'attenzione del pubblico sarà accentrata sulla Triestina, nel tentativo di trarre una decisiva impressione sulle sue possibilità nell'imminente, difficile campionato.

Ma notevolmente interessante si presenta pure la partita delle riserve, che avrà inizio alle 14, mentre l'incontro principale incomincerà alle 16. Per lo spettacolo calcistico di domenica saranno praticati prezzi popolari, onde dar modo a tutti gli sportivi di riaccostarsi alla squadra del cuore.

Tentativo di record allo Stadio del Littorio. Il Comitato giuliano della F. I. D. A. L. farà svolgere domenica 3 settembre allo Stadio del Littorio una gara di getto del peso, valevole quale tentativo per migliorare il record giuliano della specialità. Gli atleti partecipanti sono invitati a trovarsi allo Stadio alle ore 10.

Gara Nazionale di Tiro a Segno. Organizzata dall'Unione Italiana di Tiro a Segno, avrà luogo in Roma dal 27 settembre all'8 ottobre una gara nazionale di Tiro a segno. Tutti i Giovani Fascisti specializzati in questo sport, sono invitati a passare al Comando Federale per comunicazioni in merito.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 31

Letture di coltura generale. Per iniziativa del Fascio locale e della «Dante», sono state indette le letture settimanali di coltura generale, libere al pubblico indistintamente, che si terranno ogni giovedì presso la Casa del Fascio.

Le letture sono affidate al cav. dott. Rosso di San Secondo, elegante dicitore, che altra volta ha intrattenuto il nostro pubblico con una conferenza di interessante attualità.

Le letture riusciranno piacevoli e utili a tutti e potranno essere tenute anche da altre volonterose persone; in questo caso queste dovranno rivolgersi per gli opportuni accordi al dott. Rosso.

Giovedì 7 settembre alle 21 il dott. Rosso terrà la prima lettura, alla quale sono invitati tutti i cittadini e in modo speciale i giovani.

Un fienile distrutto dalle fiamme

MONFALCONE, 31

Ieri, verso le 20, probabilmente in seguito a una scintilla partita da una locomotiva ferroviaria, scoppiò un violento incendio nel fienile di proprietà di Riccardo Braulin, in via S. Francesco d'Assisi n. 42. Le fiamme si estesero in breve a tutto il fienile minacciando seriamente l'attigua casa di abitazione. Avvertiti dalle civiche guardie, sono prontamente accorsi sul luogo i vigili del fuoco, i quali, piazzata una motopompa nella roggia di piazza Cavour, distante circa 300 metri dal luogo dell'incendio, iniziarono l'opera di spegnimento. La manovra, diretta personalmente dal comandante è stata rapidissima e valse a isolare lo stabile vicino già attaccato al tetto dalle fiamme. Il lavoro dei vigili si è protratto fino alle 24.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Oggi s'iniziano allo Stadio Mussolini
i Giochi Universitari Internazionali

TORINO, 31

La squadra francese, forte di tutti i propri elementi e con a capo gli accompagnatori e gli «ufficiali», si è recata nel pomeriggio alle 15 alla Gran Madre di Dio, a rendere omaggio all'Ossario dei Caduti in guerra e dei Caduti fascisti torinesi, dove ha deposto una corona. Erano sul luogo anche i dirigenti del G. U. F. di Torino e un numeroso gruppo di goliardi in divisa. Prestava servizio la banda dell'Avanguardia. Il gruppo dei francesi si è quindi recato a visitare gli impianti dello Stadio Mussolini, dove indistintamente tutti i presenti hanno espresso la loro ammirazione per la perfezione e l'acuratezza di tutti gli impianti.

Ultime battute d'aspetto

Intensa è stata oggi l'animazione sul campo dell'atletica leggera allo Stadio Mussolini. Il primo a scendere in pista è il campione neo-zelandese Lovelock, il quale però si è limitato a girare ripetutamente sul prato, costeggiando il bordo della pista. Poco dopo le 16 è giunta allo Stadio la squadra italiana, comprendente tutti gli atleti, che già ieri erano presenti all'allenamento, e inoltre il lanciatore Paternò. Gli atleti italiani si sono recati per l'allenamento sulla pista dello stadio grande e dopo i soliti esercizi di ginnastica si sono dedicati alle rispettive specialità. Abbiamo così potuto notare i miglioramenti: Guglielmi è riuscito a raggiungere i 7 metri nel salto in lungo, mentre i discoboli Mignani, Penzone e Oberèeger hanno effettuato lanci che si aggirarono sui 44 metri; Boetton nel giavellotto ha raggiunto i 57 metri.

Il programma odierno

La giuria di scherma ha così composto i gironi per il torneo di fioretto a squadre: girone primo: Italia, Ungheria, Cecoslovacchia; girone secondo: Francia, Inghilterra, Germania. Gli incontri avranno inizio domani nella palestra della R. S. Ginnastica alle ore 9, col seguente programma: Italia-Cecoslovacchia, Francia-Germania; quindi proseguiranno gli altri incontri.

Si è poi riunita la giuria del nuoto, la quale ha fissato gli orari e formato le batterie, che verranno rese note con un successivo comunicato. Si è riunita per ultima la giuria del tennis, che ha stabilito l'orario per le eliminatorie che si svolgeranno nella giornata di domani ai campi del Tennis Club. Degli italiani, domani giocherà il solo Bacigalupo contro Tubben (Germania). All'ultimo momento viene comunicato che gli spagnoli hanno confermato la loro iscrizione al torneo di scherma. La Spagna verrà quindi aggregata ad uno dei due gironi già formati.

Il programma della prima giornata dei giochi comprende: calcio, Stadio Mussolini, ore 15: Italia-Lettonia; Stadio Mussolini, ore 17: Germania-Ungheria. Pallacanestro, Campo Stadio Mussolini, ore 10: Ungheria-Italia. Tennis, Tennis Club: ore 9 e ore 15 eliminatorie. Scherma, Palestra Società Ginnastica, ore 9 e ore 15: eliminatorie torneo di fioretto a squadre. Palestra R. S. Ginnastica ore 21: finale torneo di fioretto a squadre.

Riuscite gare atletiche allo Stadio
della V Legione ferrovieri

Ieri allo Stadio del Littorio hanno avuto inizio le eliminatorie legionali riservate alle Camicie Nere della V Legione Ferrovieri, alle quali hanno partecipato quasi una centuria di militi. Il programma consisteva nelle seguenti gare: marcia in divisa di guerra, km. 12; getto del peso; corsa piana m. 100 e 800. Tutte le gare sono state aspramente combattute e i risultati tecnici conseguiti fanno sperare che anche quest'anno la V Legione Ferrovieri sarà ben rappresentata alle finali di Roma. Ecco i risultati:

Corsa piana m. 100: 1) Rovere Mario di Udine in 11"⅗; 2) Trebbi Carlo di Trieste in 12"; 3) Bertoni Giacomo; 4) Castellarin; 5) Danielis; 6) Tomat.

Corsa piana m. 800: 1) Mulinari Luigi di Trieste in 2'9"; 2) Verdura Gustavo di Udine in 2'11"; 3) Caserini R. di Postumia; 4) Cantani; 5) Pagliaro.

Getto del peso: 1) Tomat di Udine con m. 10.98; 2) Danielis di Trieste m. 10.60; 3) Tubertini m. 10.26; 4) Baldini m. 10.23; 5) Castellarin m. 9.73; 6) Zuliani m. 9.67.

Marcia in divisa di guerra km. 12: 1) Marchiol Ernesto di Udine in 1.12'; 2) Cusumano Andrea di Fiume in 1.13'45"; 3) Venturini in 1.14'40"; 4) Gabrici in 1.15'15"; 5) Neri in 1.17'20"; 6) Tonelli in 1.17'25"; 7) Barberis in 1.17'27" 8) Lo Stuzzi in 1.19'30"; 9) Venditti in 1.21'12"; 10) Del Bianco in 1.21'17". Seguono altri 20 in tempo massimo.

Alla manifestazione ha presenziato il Console Comandante la Legione, il quale si è compiaciuto con i vincitori delle singole gare.

I Ferrovieri Fascisti a Trieste
per il campionato ciclistico nazionale

L'approssimarsi della data di attuazione di questo sesto Campionato Nazionale, che radunerà allo start oltre un centinaio e mezzo di ciclisti, i quali lungo l'altipiano carsico si disputeranno l'ambitissimo primato, ha intensificato il lavoro degli organizzatori.

Nella sede centrale del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, ove di continuo affluiscono le iscrizioni, si vive ormai l'intensa vigilia. Alla Stazione Centrale, dove è stato collocato l'ufficio logistico e informativo, il lavoro va aumentando di ora in ora, tanto continui sono gli arrivi degli atleti pervenuti da ogni parte d'Italia.

Da Oristano, Pistoia, Verona, Udine, Milano, Civitavecchia, Sarzana, Spezia, Orbetello, Alessandria, Termoli, Rieti, Bergamo, Perugia e Roma è un continuo arrivare. A mano a mano che i ciclisti giungono, vengono subito indirizzati ai loro alloggiamenti.

Da ogni parte d'Italia

Il sig. Pettarini, Rettore sportivo del Dopolavoro organizzatore, coadiuvato dai suoi valenti collaboratori, si è ormai definitivamente installato nella sede del Dopolavoro Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto, da dove con perizia e tempestività dirige tutte le operazioni.

Sin da ora il successo di questo grandioso raduno delle forze ciclistiche dei ferrovieri fascisti si delinea ormai brillantissimo.

Nessuna corsa svoltasi nella Venezia Giulia ha accolto sì numerosa partecipazione, nessuna corsa disputata lungo le nostre strade ha visto il concorso di squadre così agguerrite come quelle che domenica 3 settembre si daranno serrata battaglia per l'aggiudicazione dell'ambitissimo titolo nazionale.

Oltre al titolo di campione e all'aggiudicazione della Coppa «Costanzo Ciano», i corridori concorreranno a vistosi premi, che fanno di questa corsa una delle più ricche e ben dotate. Difatti a oltre diecimila lire ammonta il valore dei premi, molti dei quali di grandissimo valore morale. Fra tutti questi spicca il dono di S. A. R. il Duca d'Aosta, e che tutti i Dopolavoro cercheranno di aggiudicarsi attraverso l'ardente battaglia.

L'elenco degli iscritti

Scazzoli Eugenio, Piedicolle; Bellucci Eugenio, Orbetello; Peruzzi Pietro, Udine; Cattarossi Luigi, idem; Ferracini Amilcare, Chiodo Eugenio, Gozzi Mario, tutti di Sarzana; Zaninelli Ugo, Zaninelli Giovanni, Piubello Quirino, tutti di Verona; Pollicino Pietro, Palermo; Landini Leonardo, Sulich Angelo, Franchini Ugo, Maracini Giovanni, Pattoncini Leovigildo, Ramponi Francesco, Chiellini Eliseo, tutti di Trieste; Boscoli Giovanni, Savona; Battista Gino, Termoli; Miniohini Giovanni, Molesca Vincenzo, Romano Giuseppe, tutti di Barra; Semini Ugo, Rovati Luigi, Marchesi Angelo, Di Stefano Giovanni, Pessina Davide, Lavaggi Rodolfo, Locatelli Luigi, Vaccari Rocco, Giacomelli Giovanni, tutti di Milano; Romano Salvatore, Rometta; Sicignano Giulio, Barois Adolfo, Russo Ferdinando, Minissi Pietro, tutti di Roma; Farnesi Virgilio, Rovina Emilio, Fagiolini Cesare, tutti di Pisa; Martinuzzi Pietro, Venezia; Modolo Giovanni, idem; Franceschini Gildo, Vicenza; Frale Renato, Orte; Bucchi Raul, idem; Barba Giuseppe, Brunico; Gaspari Giovanni, Fabriano; Cacciamano Nicolò, idem; Canizzaro Rosario, Canizzaro Santo, Celi Antonino, Ribera Gesualdo, Montoro Agatino, Arneta Vincenzo, Musmeci Salvatore, tutti di Catania; Pastacaldi Dino, Vannucci Pietro, Ciardi Nello, tutti di Pistoia. Sono preannunciati 10 ciclisti di Novi Ligure e 6 di Casoria.

La categoria minore

Ecco gli iscritti alla gara per figli di ferrovieri:

Capecchi Primo, Orbetello; Rubegni Roberto, idem; Patussi Santo, Udine; Mestrone Giovanni, idem; Musso Luigi, Sarzana; Zantedeschi Aldo, Verona; Perini Eldo, idem; Baietta Bruno, idem; Sciascio Giovanni, Palermo; Giglio Giuseppe, idem; David Mario, Trieste; Della Latta Osvaldo, Alessandria; Scarzola Aurelio, idem; Meloni Gavino, Civitavecchia; Giustini Carlo, idem; Dolgan Giuseppe, idem; Caruso Pietro, Termoli; Dolinari Sergio, Cavana Mario, Racma Carlo, Faidiga Vladimiro, tutti di Milano; Leoni Adolfo, Rieti; Russo Stefano, Rometta; Prizzi Salvatore, idem; Lazzari Antonio, Bergamo; Rizzi Edoardo, idem; Grema Luigi, idem; Anigozzi Olimpio, Perugia; Palmerini Franco, Roma; Ferretti Luigi, idem; Bracaloni Silvano, Pisa; Antonucci Mario, Orte; Antonucci Costante, idem; Piras Attilio, Oristano; Canu Giuliano, idem; Tuvori Giuseppe, idem; Beinat Guerrino, Udine; Majer Vincenzo, Napoli; Valentino Edoardo, idem; Muttini Luigi, Ovada; Lanton Lino, Bolzano.

All'ultimo momento apprendiamo che, per l'improvvisa interruzione del transito sul ponte di Sagrado, il percorso da Gorizia viene modificato come segue: Gorizia, (Piazza S. Antonio, rifornimento, via Rabatta, via Duca d'Aosta), Strada Nazionale n. 55, Merna, Devetacchi, Doberdò, Ronchi, Monfalcone. Di qui viene ripreso il tratto del percorso già annunciato.

Il traguardo a premio, anzichè a Redipuglia, viene stabilito a Sistiana, poco prima di imboccare la strada per Aurisina. Daremo nei prossimi numeri più ampi particolari.

Una piscina coperta a Trieste?

Da quanto ci risulta, il nostro Podestà, sen. Giorgio Pitacco, ha preso in considerazione la proposta di trasformare un locale (un cortile rettangolare dell'ex Lazzaretto) in una bellissima piscina coperta della lunghezza di m. 25. Il locale in oggetto è sito nell'interno del fondo già occupato dalla caserma del 10.o Pesante Campale a Campo Marzio, ora ceduto al Municipio.

A quanto ci risulta, basterebbe una tettoia ad invetriate per chiudere il locale alle influenze atmosferiche. La vasca di metri 25 verrebbe costruita in pochi mesi, mentre i locali per accogliere le macchine per il riscaldamento dell'acqua e dell'ambiente sarebbero già pronti.

Attraverso la Lapponia
in canotto pieghevole
L'ardita esplorazione di due triestini

Una spedizione tedesca, della quale facevano parte i triestini Dougan e Pollitzer, ha attraversato per la prima volta, per via d'acqua, la Lapponia dal Mare di Barent (Oceano Glaciale Artico), rimontando sino al Lago di Inari. A tale scopo gli esploratori si sono serviti di canotti pieghevoli

E' questa una regione sommamente impervia, ove di regola le comunicazioni sono possibili solamente d'inverno con slitte e sci. Gli arditi membri della spedizione hanno così potuto stabilire una comunicazione da lungo cercata, e quasi ininterrotta, attraverso «fiords, fiumi, laghi e paludi.

La spedizione ha sofferto non poche privazioni ed ha incontrato notevoli difficoltà, dovute al corso impetuoso dei fiumi, che si gettano verso l'Oceano Glaciale con rapide e cascate, che furono tutte rimontate. In certi casi gli esploratori hanno spinto i canotti stando immersi sino al collo nelle gelide acque; altre volte hanno percorso, trasportando a spalla i canotti, immense foreste.

Parecchi componenti la spedizione furono travolti dalle acque, vari canotti furono rovesciati, riempiti di acqua e trascinati dalla corrente per lunghi tratti. Alle asperità del viaggio si aggiungevano le sofferenze dovute alle zanzare, che in fitti sciami infestano la regione, al territorio completamente inabitato, che non offriva rifornimenti nè di viveri nè di medicine. La traversata del Lago d'Inari, lungo circa 120 chilometri e battuto dalle inclemenze delle bufere artiche, compiuta con i leggeri canotti, usando vele di fortune, ha messo a dura prova uomini e materiale.

Infine laceri, contusi, ma contenti per i grandiosi panorami ammirati, per le strane ed indimenticabili luci delle acque degli innumerevoli laghi, nei quali si specchia il sole scialbo che mai tramonta, per le foreste di betulle artiche ricoperte al suolo da fitto muschio sul quale pascolano le renne, sono arrivati ad Ivalo, sul Lago d'Inari.

La carta finlandese al 100.000, sulla quale erano basati i progetti della spedizione, si è mostrata parzialmente inesatta, almeno per quanto riguarda l'idrografia della regione, e fu corretta dagli esploratori. Sul canotto italiano sventolava a prua la bandiera della Società Canottieri «Adria» ed a poppa il tricolore.

Iscriversi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla è solidarietà umana, è collaborazione nazionale, è sensibilità fascista

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Domenica le batterie 137.a e 139.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. I graduati, CC. NN. e Avanguardisti, precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.15 in caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. Decreto 1880 del 10 agosto 1923). Tutti gli appartenenti alle batterie 140.a e 143.a sono comandati domenica 3 al Poligono di Serveal per le consuete esercitazioni e precisamente la 140.a batteria alle ore 7 e la 143.a batteria alle 8.30.

40.a Centuria mitraglieri C. A. I Graduati e Militi appartenenti al II manipolo di questa Centuria, sono comandati di trovarsi domenica 3 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Verso gli assenti ingiustificati verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Corsi premilitari. Domenica 3 avrà inizio il 2.o Corso premilitare. Tutti i giovani in forza alla Legione aventi l'obbligo della frequenza del suddetto Corso dovranno presentarsi in caserma per le 9. Tutti coloro che dovranno intervenire alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Corso allievi ufficiali. Si avvertono tutti gli aspiranti al suddetto Corso, sottoposti a visita medica, di volersi presentare in giornata presso l'Ufficio maggiorità della Legione per conoscerne l'esito. Quelli che ancora non sono stati sottoposti alla prescritta visita perchè non presentatisi dovranno farlo per le 19 di oggi. Per coloro invece che sono stati dispensati da tale visita si rende noto che il Corso avrà inizio il giorno 2 alle 19.30.

Fasci Giovanili di Combattimento

Corso volo a vela. Domenica alle 7, in Piazza Verdi adunata e partenza per il campo delle Noghere con automezzo. I seguenti G. F. sono invitati a regolare la posizione nei riguardi della tessera dei F. G. C., Anno XI, per evitare la loro eliminazione dal corso: Bruno Blasina, Aurelio Tullio, Silvio Marussi, Rodolfo Simich.

Fascio del centro. I seguenti G. F. della I Centuria sono comandati questa sera alle 19.30 alla sede del Comando (Piazza Verdi): Hauser Stellio, Guarrini Emanuele, Barbato Francesco, Giannotti Francesco, Chiuch Ferruccio, Pettarin Luciano, Murer Giuseppe.

Gita in Valbruna del Dopolavoro «Lucchini». Domani, sabato e domenica, avrà luogo la gita a Valbruna, con salite facoltative ai Monti Lussari, Jof Fuart e Mangart, con il seguente itinerario: Trieste, Gorizia, Plezzo, Predil, Cave del Predil e Raibl (pernottamento), Tarvisio, Camporosso, da dove seguirà la salita del Monte Lussari con discesa a Valbruna. La partenza seguirà dalla sede alle 19.15 del giorno 2 settembre e dal bar (via Carducci 28) alle 19.30. Il percorso con il solito automezzo. La spesa è di lire 19; e le iscrizioni si chiudono questa sera alle 22

Il trattenimento sulla terrazza del Circolo Artistico sospeso. La Direzione del Circolo Artistico comunica ai soci che resta sospeso il trattenimento di questa sera. Con annunzio ai giornali, che seguirà quanto prima, verrà comunicata la ripresa dei trattenimenti sociali.

Offerta di indumenti per i poveri. La Congregazione di Carità raccoglie dai benefattori indumenti smessi, che vengono adattati per i poveri. Si fa pertanto appello ai cittadini. Saranno graditi anche gli indumenti che abbisognassero di qualche adattamento o riparazione poichè vi provvederà l'Istituto. Le offerte potranno presentarsi all'Economato della Congregazione di Carità (via Istituto 29, telefono 96-26), il quale al caso farà prelevare i capi a domicilio dei benefattori.

La morte della signora Ninetta Valerio

Si è spenta ieri in un sanatorio di Gorizia la signora Ninetta Valerio-Garavini, consorte del sen. Alfonso Valerio. Tante erano le benemerenze della povera signora e tante le simpatie che ella aveva saputo guadagnarsi, che l'annuncio della sua scomparsa rattristerà certamente numerosissimi cittadini.

La signora Ninetta Valerio era da tre anni malata di arteriosclerosi. Durante questo lungo periodo ella aveva sopportato tutte le sofferenze della malattia con grande fermezza, senza mai lagnarsi. Negli ultimi tempi le sue forze erano andate rapidamente affievolendosi e ieri è spirata serenamente, con tutti i suoi cari intorno al capezzale.

Scompare con lei una delle più elette figure di donna triestina. Uscita da una famiglia patriottica, ella era andata sposa all'avv. Alfonso Valerio, che militava in primissima linea nelle file del movimento irredentista. Da allora era stata la tenera, amorosa sua compagna: sempre al suo fianco nelle ore più dure dell'avversità, quando solo la fede era rimasta in fondo ai cuori, e nell'esultanza del trionfo nazionale. Trieste ricorderà sempre la dolce e sorridente bontà di Ninetta Valerio, pronta nel soccorrere e attivissima nell'azione per la Lega Nazionale; come l'avrà sempre presente quale compagna del primo Sindaco della città redenta e una fra le prime signore nostre che abbiano aderito al movimento fascista femminile.

Vada in quest'ora d'aspro dolore la espressione del nostro commosso cordoglio ad Alfonso Valerio, ai figli, al fratello comm. Garavini ed ai congiunti tutti, colpiti da sì grave lutto.

Decesso. Si è spento in una clinica di Roma, dopo lunghi mesi di atroci sofferenze virilmente sopportate, l'Ispettore capo di Dogana cav. Guido Annibaldi. Per la vasta coltura professionale e per le belle doti di mente e di cuore il cav. Annibaldi, addetto alla Dogana locale fin dai primi tempi della redenzione, era circondato dall'affetto dei colleghi e dei superiori e godeva di generale estimazione negli ambienti commerciali, industriali e marittimi della città. La notizia della sua morte susciterà quindi larga eco di doloroso rimpianto. Ai congiunti, e in particolare al fratello avv. Alfredo, del foro di Roma, vive condoglianze.

Perchè il vostro viso è
morbido e ben rasato?
chè l'olio d'oliva, impieg
nella fabbricazione de
Crema da barba Palmol
ammorbidisce la barba
dura in un solo minuto
permette quindi una ras
ra rapida e perfetta. La c
ma Palmolive, mai prima
oggi venduta a prezzo
così assoluta convenien
ha fra gli altri vantag
quello di sopprimere l'
tazione causata dal raso

Crema da barba
PALMOLIV

BASTA...
CON LA CRISI!

Quattrini... a palate

Spassoso - Brioso - De

Interprete la bellissi
BETTY STOCKFEL
la sosia di
Jeannette Mac Dona

OGGI al
Gran Cine Ita

Istituto Comunale Provi
di Toppo Wassermann -
Collegio Maschile - Fondato nell'

Istituto di Educazione di pe
della città di Udine e della Prov
Udine accoglie convittori di ogn
ne d'Italia. Il Collegio dispo
Scuole interne:

Scuola Elementare al completo -
Tecnico Infer. - Istituto Com
con «sede legale d'esami»
(R. D. 18 luglio 1930, N. 375)

I convittori inscritti al Gin
Liceo Classico, al Liceo Scient
l'Istituto Tecnico Superiore, all
Magistrale, alla Scuola di Avv
professionale, frequentano lo Scu
la Città. Per informazioni rivolg
Direzione del Collegio, via Gem
Telefono 82.

La bellezza dei „32"

è essenziale per l'effetto di un sorrisso. E' così semplice mantenere ai denti la loro bellezza naturale: basta saper fare. Adoperate mattina e sera la pasta dentifricia Chlorodont con lo spazzolino asciutto: la brutta patina giallastra sparirà ed i vostri denti risplenderanno come l'avorio più lucente. Una bocca sorridente, con denti belli e bianchi esercita sempre una attrazione particolare. Chlorodont, in vendita presso tutti i negozi del ramo.

Bei denti bianchi: Chlorodont

Vino di China ferruginoso
Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULI
piallatura, raschiatura, luc
con CERINA soltanto
M. Toresel
Via Canal Piccolo 1, telef.

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incont
vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farm

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

a tragedia della tartaruga

ignora Agata Tirchiani, in una ta, sarà un mese e mezzo, in detta lagunare, aveva catturà piccola tartaruga acquatica ra portata a casa. Non avendo signora Agata aveva profuso affetto a quella tartarughetta ori del suo elemento, si moveva quel tanto che le occorreva per di foglie di lattuga o di midi carne. Tutto un frasario di eni carezzevoli, quali a suo maaveva mai detto, «siora» Agaolgeva a quell'idiota e inutile a quel rettile serrato nella dura dalla testa di biscia, dal collo zito nella pelle come quello di genaria denutrita, dagli occhi di dalle zampe di caucciù vulca-

mattina si udiva la voce della Agata che facendo fare il ba- tartaruga, si sdilinquiva:
soro mio, piciuta mia, cuor mio, faremo el bagneto, no xe vero? ceti, cocola, che no te vadi denlche giozzeta da acqua. Cussì, Tira fora le gambete, gioia nga la testina, che te lavo el oh, no far la cativa, no pianPerchè te pianzi? Xe forsi l'acoppo freda? Bona, bona, te fa bagneto, sa. Da brava, ancora gambeta, po te magnarà la sael vedeluz. E se te sarà bona te al cinematografo...
«siora» Agata. Suo marito, «sior» Alessandro, brontolava:
r impossibile! A quela fetente aruga tante mignognole, gnanla fussi tua fia! No te par una mati, bazilar con quela bestia piena de fiaca, che no xe nè animal, nè inseto, nè gnente ondo?
ro ti, faime un piazer, che mi più ben a sta tartaruga che essa.
vedarà, se me stufo, che ben volarò mi!...
, che te provassi a tocarla! morta ela e morta anche mi! ai, dai, Agata, guarda che no i de volta el contenuto del ca-

o xe pericolo, mato te deventarà resto, se ti te ga el can e i tui menti, posso anche mi, me par, mia tartaruga, no?
, basta che no te fazzi quele co-

oria durava da un mese e «sioata», appunto perchè suo marira urtato, continuava a veze la bestiaccia, mentre «sior» dro andava studiando il modo primere la tartaruga. Gli satato facile schiacciarla «inavverte», ma allora chissà quali guai ebbero scaturiti. Bisognava fare o che la tartaruga «avesse mormano della stessa padrona sua, pensa, «sior» Alessandro tro-

aver per alcuni giorni finto di ciare ad aver simpatia per Cela tartaruga — la notte scorsa, la moglie dormiva, prese la tardal cantuccio dove «siora» Agaiponeva e la collocò arrovesciata, non potesse allontanarsi, sotto ndiletto, nel punto in cui sua saltava coi piedi nel levarsi.
ragedia fu ieri mattina, alle 9, cui «sior» Alessandro si trogià all'ufficio. Saltando giù dal «siora» Agata sentì un «crac», un urlo e cadde riversa sul pao.
«sior» Alessandro, chiamato per tea casa, trovò davanti al portolettiga della Guardia Medica. la gabi ciamada — pensò — per ruga?»... Salì a quattro a quattro le, temendo chissà quale scena, ando fu su seppe che la moglie, lando il suo tesoro, la sua delira distorto il piede destro. Ma r il dolore al piede che soffrira» Agata, non per la tartae, con intima somma soddisfa«sior» Alessandro la udì dire:
e gavevi ragion, Alessandro, colla, cavra, me son sinistrada el
, gavevo ragion mi. Cossa ghe r dotor?
, un paio di settimane, se non tura...

Da indagini della squadra mobile risultò in seguito che il Carlofausto, durante la sua assenza dalla nostra città, era stato in prigione a Venezia per furto di una motocicletta e per reati di truffa.

Durante una perquisizione operata in casa della fidanzata dell'L. è stato sequestrato l'importo di lire 3000 che il giovane aveva dato in custodia alla ragazza. Costei — Lucia C., di 26 anni, — fu quindi tratta in arresto e deferita all'autorità giudiziaria per favoreggiamento.

Il Carlofausto, per quante ricerche siano state fatte, è riuscito, finora, a rimanere irreperibile.

predaci in una cassaforte

pida identificazione dei ladri

otte del 18 agosto u. s., riusciti rare mediante chiavi false negli lla Federazione fascista dei comnti, al n. 1 del viale XX Settemindividui, uno dei quali più stato acciuffato e tratto in arorzarono il cassetto di una scrinella quale rinvennero la chiave ssaforte, chiave che il cassiere imenticato di prendere seco, abndo l'ufficio, e aperta a loro cassaforte, i due compari poteroere le mani sopra l'importo di re consistenti in biglietti di banario taglio.
rto fu scoperto la mattina sequando il cassiere, ripresentanufficio, ebbe la poco gradita sorconstatare che le chiavi erano nella serratura della cassaforte, che questa era stata già aperta nessa. Denunciato il furto al rriato di p. s. di via Luigi Ricrono subito iniziate le più diligenmi per rintracciare i colpevoli, alcuni giorni tutte le ricerche riinfruttuose.
frattempo però gli agenti della mobile seguendo alcuni indizi, potuto notare che il figlio del dello stabile ove era stato il furto — Bruno L., di 20 abitante nella casa stessa — da giorno, con grande sorpresa dee di coloro che lo conoscevaandava menando vita brillante e dicesa, poco o punto compatibile sue modestissime condizioni di ia.
ati alcuni debiti, il giovane si era spendere con notevole prodigaonde proveniva tutto quel de-

zionari della squadra mobile non ono a venire a capo della faccenatto in arresto per semplice sol giovanotto fu assoggettato ad ngente interrogatorio durante il dapprima si protestò innocenconfessò poi la propria colpa. ulla via della confessione complerro che, circa un anno fa, trovantenuto per misure di p. s. alle dei Gesuiti, aveva fatto la conodi tale Primo Carlofausto. Uscigione, dopo che per più di un aveva più riveduto il suo comdi cella, lo aveva incontrato nuoil 18 agosto e nello stesso giororto in danno della Federazione dei commercianti era stato con-

La pietosa vicenda di un cieco

E' stato trasportato ieri verso le 13 all'Ospedale Regina Elena, Natale Udini, di 21 anni, un povero cieco, accordatore di pianoforti. Il sanitario di servizio all'astanteria gli ha riscontrato la frattura dei malleoli e lo ha dichiarato guaribile in non meno di due mesi.

Prima di essere trasportato nel reparto chirurgico di turno, l'Udini ha raccontato di essere incorso nel grave accidente mentre passava, guidandosi con un bastone, per il Corso Vittorio Emanuele III, diretto alla propria abitazione in Androna dei Falchi n. 2. Giunto vicino a piazza Guido Neri, ove il selciato è sossopra per la posa dei nuovi tubi dell'acquedotto, era incespicato e caduto in modo da riportare le lesioni accennate.

Pietosa la storia del povero giovane: nel 1921, l'Udini, che aveva allora 9 anni, aggirandosi in un prato, nei pressi della via Settefontane, rinvenne un ordigno esplosivo e lo raccolse, inconscio del pericolo cui si esponeva. Un suo compagno di giuochi, maggiore di età, desideroso di avere lui l'oggetto rinvenuto, pretese che l'Udini glielo consegnasse ma questo per sottrarsi a quella pretesa, si diè a correre, portando seco l'esplosivo. Ma fatalmente incespicò e cadde; l'ordigno esplose e il ragazzo, se ebbe salva la vita, fu condannato alla cecità. Trascorsi alcuni anni il disgraziato, che aveva sempre manifestato viva passione per la musica, dotato di finissimo orecchio com'era, ricorse, date le sue condizioni, all'unica forma pratica che gli rimaneva per trovarsi un modo di vivere e divenne accordatore di pianoforti e come tale, data la sua capacità, non tardò a procurarsi una discreta clientela. Ora però, la sciagura capitatagli, lo immobilizza per parecchio tempo in un letto d'ospedale.

L'insidia dei velocipedastri

Due ragazzi feriti

Il ragazzo Giuseppe Fischetti, abitante in via dei Moreri n. 12, passando ieri per la piazza di Roiano è stato d'improvviso investito ed atterrato da un maldestro ciclista che si è affrettato poi ad eclissarsi.

Il ragazzino che, sbattendo violentemente a terra, era rimasto ferito al parietale sinistro e alle ginocchia è stato soccorso da alcuni passanti e quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove ha avuto all'astanteria le medicazioni opportune e quindi, poichè trattavasi di lesioni lievi, è stato accompagnato alla propria abitazione.

— Un giovane ciclista, rimasto sconosciuto — probabilmente un neofita della bicicletta — imperversando ieri nel pomeriggio a zig-zag per la piazza dell'Ospitale, ha investito all'angolo di via del Solitario lo scolaro Salvatore Cannavo, di 7 anni, abitante in via S. Maurizio n. 10, scaraventandolo a terra.

Raccolto sanguinante dalla tempia sinistra, il piccino è stato accompagnato da un passante al vicino Ospedale Regina Elena, ove gli è stata riscontrata una ferita lacero-contusa ledente il cuoio capelluto, ma guaribile, per fortuna, in otto o dieci giorni, salvo complicazioni.

Si sta ora cercando di identificare i maldestri investitori.

Il pericoloso ruzzolone di un ciclista

Ieri sera, poco dopo le 22.30, percorrendo in bicicletta lo stradone di Zaule, il calzolaio Erminio Viola, di 19 anni, abitante a Muggia-Vanisella n. 49, urtò in un grosso sasso che fece subire al veicolo un forte sobbalzo in seguito al quale la forcella della ruota anteriore si ruppe e il Viola, dopo aver compiuto un pauroso volo, piombò a terra, andando a battere con la faccia contro un mucchio di pietre, in modo da riportare delle gravi lesioni alla fronte, al naso, al vertice del capo ed alla spalla sinistra, nonchè una forte contusione alla base del cranio e la commozione cerebrale. Raccolto da un'auto di passaggio in tali tristi condizioni, l'infortunato è stato trasportato a Zaule ove ha avuto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, il quale lo ha poi inviato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena.

I medici del pio luogo, avendogli riscontrate anche delle lesioni alla spalla sinistra, con sospetta frattura dell'omero, lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno, giudicandolo guaribile in non meno di tre settimane, salvo complicazioni e salvo il caso che si tratti di fratture.

La bicicletta, rimasta incustodita sul posto della disgrazia, è stata presa in consegna dai carabinieri della stazione di Zaule.

La disgrazia di un macellaio

Il macellaio Attilio Brunetti, di 26 anni, occupato nella macelleria Furlan, in via dell'Industria, nel premere ieri con le dita un pezzo di carne in una tritatrice meccanica, ha riportato la recisione delle due falangi terminali del medio e dell'anulare destri.

Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, il Brunetti ha avuto le cure del caso dal medico di servizio all'astanteria che lo ha dichiarato guaribile in tre settimane. Dopo la medicazione l'infortunato potè rincasare.

Il pellegrinaggio al Santuario di Strugnano. Il Comitato per il soccorso dei poveri della Parrocchia Beata Vergine delle Grazie in via Rossetti 38, avverte che il preannunciato pellegrinaggio al Santuario di Strugnano si effettuerà domenica prossima col piroscafo «Italia» della «Muggesana», con partenza alle 6.15 dal Bacino S. Giusto (Piazza Unità). A bordo del piroscafo non saranno venduti biglietti di passaggio. La partenza da Strugnano seguirà alle ore 16.30 anzichè alle 18.

Capodistria alla commemorazione del Duca degli Abruzzi. Alla commemorazione del Duca degli Abruzzi tenuta in sala del Littorio mercoledì sera, Capodistria era largamente rappresentata dal Segretario del Fascio cap. Almerigogna con il Direttorio e da tutto il personale del Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria.

L'autocarro che investe l'autista

S'è presentato ieri mattina all'Ospedale Regina Elena l'autista Gaetano Iadicole, ventiduenne, abitante in via della Pietà n. 12. Era ferito, piuttosto gravemente al dorso della mano destra e poichè il medico di servizio all'astanteria gli osservava che si trattava di una ferita già medicata, l'autista ha raccontato che mentre ritornava in auto da Abano, ov'erasi recato per affari, la sua vettura era stata investita, a Padova, da un pesante autocarro e nell'investimento egli aveva riportato la lesione accennata, che gli era stata medicata, al momento, all'Ospedale di Padova. S'era quindi presentato al nostro Ospedale per le ulteriori medicazioni.

Il salto di un mendicante

Un mendicante sessantenne, Giuseppe Rebetz, recatosi l'altra notte a dormire in un fienile a Sesana e volendo ieri mattina scenderne, poichè si trattava di poca altezza, spiccò un salto a terra, ma fu un salto disgraziato poichè il Rebetz si fratturò il piede destro e non fu più in grado di rimettersi in piedi, così che rimase sulla strada fino a quando passò di là il vigile urbano del paese, Luigi Mazzaroli, il quale si prese cura del ferito, che fu poi trasportato mediante un'auto, al nostro Ospedale Regina Elena e, dopo la prima medicazione all'astanteria, accolto nel reparto chirurgico di turno.

Auto che "sfiora,, un soldato

Mentre risaliva il Corso V. E. III per prendere il tram in piazza Goldoni e rientrare in caserma per le 21, il soldato di artiglieria Gastone Tranoni, della classe del 1911, appartenente al 4.o pesante, è stato sfiorato ieri sera dal parafango di un'auto e gettato a terra.

L'investimento è avvenuto nei pressi della piazza Guido Neri, ove prestava servizio di piantone un vigile urbano, accompagnato dal quale il giovane artigliere si recato a farsi medicare all'Ospedale Regina Elena, ove gli sono state riscontrate escoriazioni alle gambe, guaribili in 8 o 10 giorini.

L'auto investitrice, contrassegnata dalla targa T. S. n. 3056, era guidata dal commerciante Giuseppe Solito.

Sui parchetti lucidi. Lo scolaro Sergio Penassi, di 9 anni, abitante in via dell'Istituto N. 27, giuocando ieri nel pomeriggio lungo il corridoio di casa, è scivolato sul pavimento lucidato di fresco e caduto in modo da riportare una forte contusione escoriante al gomito sinistro.

Per la rottura di un'anfora. L'ufficiale telegrafico Angelo de Taddeo, di 42 anni, abitante in via delle Ginestre N. 9, pulendo ieri sera un'anfora antica ne provocò non si sa come la rottura, ferendosi al pollice della mano destra. Trattandosi di una lesione ledente un tendine ed alcuni vasi sanguigni, dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena

TEATRI E CONCERTI

Le operette viennesi

al Politeama Rossetti

La stagione teatrale d'autunno sarà inaugurata al Politeama Rossetti sabato 9 settembre, con la prima rappresentazione della grande compagnia viennese di operette, che da Trieste inizierà un importante giro artistico in Italia, presentando al nostro pubblico due attraentissime novità: l'operetta romantica «Il Paese del sorriso», di Franz Lehàr, che da qualche anno gira con vivissimo successo per le maggiori scene d'Europa e «La Dubarry», operetta in tre atti e 10 quadri di Carlo Millöcker e Theo Mackeben, il più recente successo operettistico di Vienna e di Berlino.

La compagnia comprende molti elementi di riconosciuto valore, che conferiscono al complesso un'impronta eletta d'arte, quale non si è soliti a riscontrare nel teatro d'operetta. Notiamo anzitutto Margareth Slezak, soprano delle Opere di Stato di Vienna e di Berlino, cantatrice di fama e attrice quanto mai suggestiva;; ella interpreterà la parte della «Contessa Lisa» nel «Paese del sorriso» e sarà la «Dubarry».

Per il «Paese del sorriso» è stato scritturato un tenore che sui palcoscenici tedeschi, inglesi ed olandesi ha raccolto anche di recente i più lusinghieri allori: Serge Abranovich; del misterioso e sentimentale principe cinese per il quale Franz Lehàr ha scritto alcune delle sue pagine più ispirate, egli fa una creazione che nei teatri d'oltralpe è stata acclamata già per più di 500 sere. Serge Abranovich, finite a Vienna le prove d'assieme, è stato giorni addietro a Trieste per prendere, con Mario Nordio, traduttore del lavoro, gli ultimi accordi circa la importante sua parte che per la prima volta canterà in italiano, ed ora si trova ad Abbazia.

Nella «Dubarry» la parte del tenore sarà sostenuta da Harry Payer, apprezzato tenore del Teatro an der Wien di Vienna e direttore artistico della compagnia. Accanto a lui conosceremo una brillante «soubrette», la signorina Litzi Natzler, reduce appena dai vivi successi raccolti a Copenaghen, e la seconda «soubrette» Edith Elmer. Le parti comiche saranno affidate ad un artista di particolare finezza: Didier Aslan. Tra i caratteristi notiamo Ernst von Nadherny, attore di stile, tanto ammirato nella parte di «Arciduca» nel «Cavallino bianco», e Hans Starkmann.

Il cartellone comprende ancora le ballerine soliste Hedi Fenze e Liese Bräuer, le signorine Ariana Sillska, Frida e Tende Paulmann, Dory Printemps, Elfie Peschel, Camilla Gerzhofer e 16 Wiener girls; nonchè i signori Andreas Gaspar, Otto Schnitzer, Walter Löhner, Ernst Natzler, Hans Dumfort e Alfred Innendorf. Completano il quadro 16 coristi d'ambo i sessi. Direttore d'orchestra sarà un giovane di molto valore e di molto slancio: Joe Smilovici. Maestro delle danze: Rudi Fränzel dell'Opera di Stato di Vienna.

Come detto, l'attraente stagione s'inizierà la sera di sabato 9 corrente con la prima esecuzione in Italia del «Paese del sorriso» di Franz Lehàr. Da oggi è aperta la prenotazione e vendita dei posti alla Biglietteria Centrale.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Zani» con Loretta Joung e Gene Raymond, e varietà.
Fenice. 17.30: «Lui e la palla» con H. Lloyd e G. Link con l'orchestra jazz. Successo!
Eden. 16; prezzi estivi L. 1; «Eroi senza gloria», grandioso dramma parlato italiano con Richard Dix.
Italia. 16: «Quattrini a palate», brioso, delizioso, spassoso, con Betty Stockfeld.
Regina. Sabato dalle 16 precise, inaugurazione con «Casa materna», passionale, nuovissimo; protagonisti Maria Solveg e Richard Tauber. Varietà: «rentrée» della Compagnia Sanfilippo con nuovi elementi artistici.
Impero. 16: «Acqua cheta» con Gianfranco Giachetti, Germana Paolieri, Andreina Pagnani, Elio Steiner. Parlato italiano.
Reale. 16: «Ragazze in uniforme» con Dorothea Wieck. Fuori programma: «L'arrivo di S. E. Balbo e della Crociera a Roma».
Novo Cine. 16: «Il dottor Jekyll» con Frederick March. Capolavoro di Ruben Mamoulian. Successo.
Massimo. 16: «Spia bionda» con R. Dix. Grandioso dramma di spionaggio.
Armonia. 15.30: «Carnival». Varietà, grande successo Trio Sarociè e Duo Silva.
Odeon. 16: «Il dono del mattino» di Forzano, con Germana Paolieri e Arturo Falconi. L. 0.80.
Savoia. 16: «Sangue ribelle» con Clara Bow e Gilbert. Parlato. L. 0.80.
Aurora. Domani, ore 16: «La piccola cioccolataia», parl. Varietà Troupe Li-ga-za.
Belvedere. 16: «La tragedia degli Absburgo» («Il mistero dell'Arciduca Giovanni Orth») parl. ital. con Paul Wegener e Gretl Phaimer.
Popolo. 18: «Notte d'angoscia» con Marcella Albani. Compagnia Sain e varietà.
Roma all'aperto (Settefontane). 20: «L'ultima compagnia», film drammatico con C. Weidt. Grande successo.
Vulcania all'aperto (Montebello). 19.30: «Pagina d'amore» con W. Beery. In chiusa «Un mare di guai» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ultimo giorno.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. La Compagnia comica «Stratrieste» rappresenterà «El carneval dei trapoleri», commedia grottesca ultracomicissima di R. De Rosè. Precederà un varietà eccezionale per gli acclamati artisti R. De Rosè, Aura Grisi, Anna Winter, Arturo Moresi, Carlo Carli, con nuove macchiette, canzoni, duetti, «schets», parodie.

Gli spettacoli al Rossetti

Oggi sulle scene del Politeama Rossetti si presenterà per la prima volta al nostro pubblico l'eccezionale complesso «Harry Havers e le sue otto Rollings Ladies», che da vari anni costituisce una delle maggiori e più acclamate attrazioni dei principali teatri di varietà d'Europa e dell'America. Oltre a queste celebri ballerine sui pattini, il programma comprenderà la rivista di danze di «Mimosas y Caballero», nonchè il noto comico musicale «Cirius».

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica operistica. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Cantuccio dei bambini. — 17.15-18: Concerto di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicato della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. 20: Risultati dei Giuochi Universitari Internazionali - Notizie sportive - Bollettino meteorologico. 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. 20.45: **Concerto sinfonico** (dischi). — Ore 22 (circa): Musica da ballo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Lorenzo Bayer, dal rag. Remigio e Cornelia Anzilotto-Angelato lire 30, da Ersilia Friedrich lire 20 pro Guardia Medica; dall'ing. Rodolfo e Margherita di Stefano lire 30, da Margherita Pulgher lire 30 pro Pubblica beneficenza di Lussinpiccolo; dalla famiglia Guza lire 30 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Lazzaro Cantoni, da Piero Fonda Savio lire 20 pro Colonie Feriali; da Francesco Miacola lire 20 pro Congr. di Carità; da Alberto Michlstädter lire 20 pro Comunità Israelitica (beneficenza); da Möller e Arnstein lire 25 pro Fraternita Israelitica; dall'avv. Giuseppe Bolaffio lire 25 pro Ospedale Israelitico; dal Colorificio S. Giusto lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Carlo Silvestri lire 25 pro Istituto Teresiano; da Dora e Federico Pollak lire 25 pro Guardia Medica; da Elisa ved. Seppilli lire 20 pro Comunità Israelitica (beneficenza); da Lidia Lichtenstadt Seppilli lire 20 pro Asilo Infantile Israelitico; dal dott. Gino Macchioro lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); dalla famiglia Enrico Lewy lire 20 pro Comunità Israelitica; da Elena e Leone Klugmann lire 20 pro Patronato Femminile Ebraico (refez. scolastica); da Ines e Giacomo Goldschmied lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Guglielmo e Lidia Eppinigi lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Naftali Noerdlinger, da Bianca ed Ernesto Krausz lire 50 pro Ospedale Israelitico; da Ada ed Emanuele Ehrentheil lire 30 pro Patronato Femminile Ebraico; da Dora e Federico Pollak lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luchino Verbano, da Donino Musini (Sindacato industrie Parma) lire 30 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Carla Fioretto, dallo studio avvocati Ara, Favento, Forti e Piccoli lire 50, dal cav. Carlo Denon lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Celso Ughi, dalla famiglia avv. Ugo Trevisini lire 50 pro Colonie feriali; dai nipoti Wilma e Walter Sablich lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ispettore capo di dogana cav. Guido Annibaldi, dal personale delle Dogane di Trieste e Postumia lire 300 pro P. N. F. (opere assist.), lire 150 pro Congr. di Carità, lire 150 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 150 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Wanda Bortolotti, dai colleghi del padre: cav. Giuseppe Bussani lire 50, de Beden Gianni 35, Urban Evaldo 25, Sessi Ernesto 20, Alessandrini Rodolfo 20, Rimbaldo Giuliano 20, Calegari Paolo 20, Alberti Manuzio 20, Zecchia Agostino 20, Cicutto Mario 15, Giacconi Bortolo 15, Veni Luigi 15, Milloch Giovanni 15, Lonzar Pietro 15, Battig Luigi 15, Colombo Cristoforo 10, Cennigoi Massimo 10, Paglietta Bruno 10. Totale lire 350 pro Guardia Medica.

Da R. T. lire 12 pro P. N. F. (assist. inv.).

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 462 pro Consorzio Antitubercolare.

In ricorrenza d'un triste anniversario da J. e I. M. lire 15 pro Comunità Israelitica (beneficenza).

Per onorare la memoria di Santa Padovan, da Edmea Brandolin e famiglia lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Agnese Zamarin Tamaro, dal dott. Camillo Depiera lire 20 pro O. N. Balilla.

L'elargizione pubblicata ieri per onorare la memoria di Naftali Noerdlinger leggasi da Maria ed Aram Kassapian.

Le gite dell'Istituto Fascista di Coltura U. P. Venerdì 8 settembre gita alla volta di Lussinpiccolo. Si visiteranno Cigale, Lussingrande, Ossero, il lago di Vrana e Cherso. Ritorno lunedì 11 settembre. Quota lire 140 tutto compreso.

Per l'adunata a Roma

dei decorati al valore

Il Duce ha convocato a Roma per il 28 ottobre, in una solenne adunata commemorante il centenario dell'istituzione delle medaglie al valor militare, tutti i decorati d'Italia. L'organizzazione di tale adunata è stata deferita all'Istituto del Nastro Azzurro, che a mezzo delle proprie Sezioni e Gruppi raccoglierà le adesioni dei decorati, soci o non soci dell'I. N. A., e provvederà, per coloro che lo desiderano, all'alloggio in buoni alberghi.

Tutti i decorati dovranno partecipare a questa adunata nazionale per la quale il Ministero delle Comunicazioni ha concesso eccezionalissime facilitazioni. Infatti, il viaggio di andata e ritorno in treno speciale, di prima e seconda classe, da qualunque punto d'Italia, costerà lire 34, e molte altre facilitazioni saranno concesse ai partecipanti. Per alloggio, a chi lo desideri, potrà essere assicurato, verso corresponsione della quota di lire 16. Per impellenti necessità di organizzazione le adesioni, accompagnate dall'importo del viaggio e dell'eventuale alloggio, dovranno pervenire alla locale Sezione del Nastro Azzurro, Palazzo del Governo, entro il giorno 8 settembre.

L'Associazione Nazionale Combattenti Sezione di Trieste avverte tutti i soci di aver aperto le iscrizioni per la scorta d'onore al labaro e bandiera. I soci che desiderano parteciparvi sono pregati di darsi in nota alla Segreteria che li informerà delle modalità e della tenuta.

La festa campestre del Dopolavoro tranviario. Per domenica prossima il Dopolavoro tranviario organizza nella trattoria ex Brochetta alla rotonda del Boschetto una grande festa campestre a favore delle sezioni sportive. Il programma della festa, ricco e interessante, comprenderà molti giuochi preparati e sorprese. La festa avrà inizio alle 16 e finirà all'una. Dalle ore 19.30 alle 21 la sezione corale del Dopolavoro tranviario diretto dal maestro Obersnelli canterà le famose canzoni triestine e dalle 21.30 la sezione bandistica-orchestrale diretta dal maestro Capri sosterrà un concerto di musica varia. Alla fine della manifestazione funzionerà un servizio speciale di vetture tranviarie.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Prisco, Terenziano, Vincenzo, Lieto, Règolo.

NASCITE (31 agosto 1933): Legittimi: de Zotti Diana; Giorgietti Nella; Mandricardo Licia; Moliterni Claudio; Ravasi Guido; Zacchigna Giordano; Alfonso Giuseppe; Santi Vinicio; Longhi Giorgio; Piciulin Mario; Bassanese Egidio; Privitera Erminio. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Ughi dott. Celso a. 58; Groina Edmondo a. 21; Rinaldi Leopoldo a. 82; Bortolotti Vanda a. 21; Kuhar ved. Jakomin Teresa a. 79.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica dalle 21 trattenimento danza in palestra.

Società Alpina delle Giulie. Domenica alle 14, inaugurazione in Val Coritenza del ricostruito Rifugio Claudio Suvich. Partenza automezzi sabato alle 15 e domenica alle 5 dal Caffè Fabris. Iscrizioni entro oggi alle ore 21.

Società Operaia Triestina. Domenica 10, gita automezzo Monte Maggiore, Abbazia, Fiume. Lire 10 indistintamente. Prossima riapertura biblioteca.

Dopolavoro del Pubblico Impiego. Domenica 10, per raduno Dopolavoro, gita al Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Partenza alle 5 dalla sede (via Coroneo 15) con automezzi. Ritorno da Fiume alle 19, arrivo a Trieste alle 22. Soci lire 10 e dopolavoristi non soci lire 12. Iscrizioni in segreteria a tutto il giorno 8 dalle 17 alle 20.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 21 conversazione esperantista. Partecipanti gita di domenica 3 a Idria-Tolmino sono pregati di versare le rispettive quote entro questa sera. Ancora oggi iscrizioni dalle 19 alle 21. Domenica 10 gita Monte Maggiore, Abbazia, Fiume. Iscrizioni in segreteria tutto giorno 6. Continuano iscrizioni sezione tennis.

Dopolavoro «L. Domeneghini». Sportivi seduta generale lunedì 4 settembre alle 20.30. Iscrizioni gita Monte Maggiore, Abbazia e Fiume per convegno escursionistico dell'O. N. D.

Pubblico Impiego. Domani dalle 21 trattenimento danza per i soci dei gruppi salariati dell'Associazione. Ingresso gratuito per soci e famigliari.

Società Canottieri Dalmazia. Domani alle 21, nella canottiera di Barcola dopocena sociale, soci e familiari anche della Dalmatica.

G. A. R. S. Domenica escursione nel Val Coritenza, per partecipare inaugurazione Rifugio Suvich. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris, con automezzo.

G. E. M. M. A. Domenica 3, gita Castellaro Maggiore. Ritrovo Piazza Garibaldi 5.30, partenza 6. Domenica 10 gita automezzo Monte Maggiore, Abbazia, Fiume. Iscrizioni buffet Viale XX Settembre 18, fino martedì 5. Lire 12 indistintamente. Questa sera seduta soci e simpatizzanti.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera alle 20.30 riunione del complesso.

G. E. «Scarpone». Domenica escursione Nigrignano e Noviscoglio; ritrovo Piazza Garibaldi ore 6. Lire 3.

A. S. «Sempre Avanti». Domenica 10, partecipazione con automezzi al convegno dell'O. N. D. Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Lire 12 indistintamente. Prenotazioni Coltelleria, Passo S. Giovanni, angolo Carducci.

G. E. «Stella Alpina». Domenica, col treno popolare, gita a Erpelle-Cosina e salita al M. Cocco di Roditti. Domenica 10, convegno Dopolavoro al Monte Maggiore, gita automezzo. Iscrizioni e informazioni bar, Viale XX Settembre 45.

C. I. E. — TORINO — G. U. F.
STADIO MUSSOLINI
1-10 settembre - A. XI
CAMPIONATI MONDIALI UNIVERSITARI
30 NAZIONI - 1500 ATLETI
3 settembre - A. XI
CAROSELLO STORICO DELLE UNIVERSITÀ D'ITALIA
TORINO
dal 30 agosto al 18 settembre
RIDUZIONI FERROVIARIE 70%

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

La Borsa di Trieste

agosto	30	31	agosto	30	31
Rend. 3½%	79.95	79.80	Martinol.	65	65
Cons. 5%	88.35	88.30	Meridion.	575	575
Obbl. Ven.	87.10	87.10	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.95	100.95	Picc. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1940	102.90	102.85	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	102.90	102.85	Tram	196	196
Ist. R. Ind	456.50	474.50	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	457	456.50	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	115	115	Cant. R. A.	26	26
Fo. 3 V. 6%	—	—	Fram.	25	25
Comit	995	995	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	54	54
Generali	3420	3432	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	450	450	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1670	1670	S. I. P.	22.50	22.25
Riun. A	1635	1635	SELVEG	400	400
Riun. B	1560	1560	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or.	563	565
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	15	15	Lav. Tries.	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	26	26	Pilatura	85	85
Istria-Tr.	193	193	Terni	149.50	152
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140	140			

CAMBI: Londra 60.65; New Yok 13.35; Francia 74.35; Svizzera 366.50.

Mercato calmo con pochi affari. Consolidato leggermente più debole. Assicurazioni generali sostenute. Il rimanente invariato.

CORRISPONDENZA APERTA

Marion. Tutte le informazioni inerenti ai treni popolari vengono comunicate di volta in volta sui giornali.

Autore sfortunato. Le società cinematografiche accennate sono indipendenti l'una dall'altra. — *Un invalido.* Si rivolga all'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, via XXX Ottobre n. 5.

Interessato riconoscente. L'agente viaggiatore in manifatture che è alle dirette dipendenze di una ditta, ossia che deve stare a disposizione della stessa e conformarsi ai suoi ordini, è soggetto all'obbligo di assicurazione di malattia, e la ditta lo deve iscrivere alla Cassa Circondariale di Malattia nel cui territorio essa ha sede. Invece l'agente che viaggi per conto proprio, assumendo ordinazioni per più ditte senza speciali impegni verso le stesse e verso provvigione a seconda degli affari conclusi, è considerato come esercente indipendente e quindi non soggetto all'obbligo di assicurazione per i casi di malattia.

Innamorato. I Beni Asra (o più precisamente Odhra) sono una stirpe araba i cui membri erano celebri per la loro facoltà di amare appassionatamente e perdutamente. Uno di essi anzi sarebbe morto... d'amore. Da ciò il motivo poetico degli «Asra che muoiono quando amano», ricordato anche da Stendhal nel suo «De l'amour».

(*Continua nel «Piccolo della Sera»*)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 1.o settembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 42, 488, 43, 24, 44; giov. coperta in I 16, 25, 26, 27, 28; giovani coperta in II 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 17, 11, 16, 19, 20; fuochisti 69, 70, 1, 2, 3; carbonai 14, 106, 15, 16, 17; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai pass. 39, 40, 41, 42, 43; marinai carico 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 22, 23, 24; ingrassatori pass. 11, 20, 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giov. macch. 17 bis, 18, 19, 20, 22; camerieri II cl. 42, 43, 46, 50, 51; camerieri III classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 89, 90, 91, 97, 98; mozzi camera con navig. 2, 6, 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. 6, 6, 7, 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giov. cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Saloneiri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 19, 20, 21, —, —; giovani coperta 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta 13, 9, 14, —, —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 9, 10, 11, —, —; fuochisti carbonai 15, 16, 17, 18, 19; carbonai 12, 13, 14, 15, 16; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 23.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.30 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.58 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PER camerieri, domestiche, cuoche, bambinaie, donne chiavi, direttrici, principianti rivolgetevi Zonta 5. I. 40716 A

A. RAGAZZE 2, robuste, pratiche tutti lavori, cucinare, attestati, miti pretese offronsi una cameriera, una domestica. Torrebianca 24, telefono 59.04. 80084 A

BAMBINAIA parla tedesco e italiano, capace tutti lavori offresi. San Francesco 16. 80105 A

BONNE italiana, tedesca, anche giornata, cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie, ragazzette Trieste, fuori offro. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 77-84. 46729 A

CUOCA tutto fare, lunghi attestati offresi una persona, piccola famiglia. Ghega 3, latteria. 80104 A

DOMESTICA per tutti lavori, cucire, lunghi attestati offresi. Via Pozzo 8, II, 8, Giacomo. 80145 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Rismondo n. 12, II. 46663 A

PRESTASERVIZI friulana, bella presenza, offresi tutto giorno. Via Milano 29, p. 20. 80124 A

RAGAZZA onesta, laboriosa, cerca occupazione, preferibilmente latteria, caffè o trattoria. Indirizzo al Piccolo. 80120 A

RAGAZZA principiante offresi. Via S. Cilino n. 1, calzoleria. 80115 A

RAGAZZA brava e onesta offresi. Via Moreri n. 121 (Roiano). 80116 A

RAGAZZA prestaservizi slava, qualunque orario offresi. Via Molinovento 39, Vatovaz. 46694 A

RAGAZZA giovane, fidata, con buoni attestati offresi. Crispi 42, portinaia. 80137 A

RAGAZZA 18-enne, con attestati offresi. Via Settefontane n. 8, portinaia. 46704 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiutocameriere, ragazze tutto fare, donne fiducia, bambinaie, prestaservizi, governanti, cameriere personali Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1271 B

A. CAMERIERA, diverse domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, signorine, personale fiducia cercansi Trieste, città del Regno, Colonie, estero. Torrebianca 24. 46726 B

BAMBINAIA giovane, toscana o friulana cercasi. Strada di Guardiella 11. 46688 B

DOMESTICA capace cercasi. Riva N. Sauro 22, II. 80146 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, referenze, cerca piccola, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 46663 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati cercasi. Torrebianca 28, II. 80135 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, pratica cucina cercasi. Rivolgersi via Galilei 14, porta 15. 46570 B

PRESTASERVIZI giovane, per mattino e pomeriggio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 46657 B

ISCHIROGENO
con stricnina + senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. *monstre*.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi del più illustri Clinici sul: l'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand' Uff. O. Battista - Napoli.

DOMANI sabato 2 settembre
GRANDE INAUGURAZIONE DEL
Cine Teatro Excelsior
(NUOVA GESTIONE)
con **Spettacolo di gala**
Sulla scena:
ATTRAENTISSIMI numeri di varietà completeranno il magnifico programma.
(Il teatro è stato dotato del più recente e più perfezionato apparecchio sonoro della «Cinemeccanica»)
PREZZI: I posto L. 4; II posto L. 2.50

PRESTASERVIZI pratica, lunghi attestati cercasi prontamente. Via Cesare Beccaria 3. 46710 B

PRESTASERVIZI 5 ore, sola paga cercasi. Presentarsi 13-14, indirizzo Piccolo. 46692 B

RAGAZZA tutto fare, bene stirare cercasi. Milano 16, II, sinistra. 100870 B

RAGAZZETTA onesta, volonterosa, alcune ore cercasi. Indirizzo al Piccolo. 21698 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BANCONIERA o cameriera pratica, offresi. Indirizzo Piccolo. 46675 C

GIOVANE pratico radio, costruisce trasformatori tutti tipi, cerca qualsiasi occupazione, anche fuori Trieste. Cassetta 21636 C Unione Pubblicità. 21636 C

SARTA bravissima, offresi famiglie distinte. Offerte cassetta 21642 C Unione Pubblicità. 21642 C

SIGNORA anziana tutto fare, cerca posto città o fuori. Cassetta 21658 C Unione Pubblicità. 21658 C

SIGNORA, conoscenza francese, offresi condurre passeggio bambini. Indirizzo Piccolo. 46678 C

SIGNORA lunga pratica Ospitale, assistenza malati, offresi lire 7. Indirizzo Piccolo. 80133 C

SIGNORA, offresi cucire, stirare a giornata o mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 1230 C

SIGNORINA presenza, banconiera pratica, cassiera cinema, decorosa occupazione. Via Media 16, p. I, sinistra. 80123 C

VEDOVA sola, civile, pratica governo casa, offresi presso persona sola o con figli. Ventisettembre 57, IV, destra. 21670 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti le migliori, ad acqua, ferro, tinture, tutto a prezzi bassissimi eseguisce bravissimo parrucchiere Ferdinando al Salone Excelsior (già ben noto Salone ai Volti), Barcola, tel. 62-78. 80141 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta lavorazione accurata, lire 30 tutto compreso. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 79794 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, garanzia 6-12 mesi, lire 20, 30, 40. Casa dell'ondulazione permanente, Zaccaria 2. 46713 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. FALEGNAME lucida, ripara, tinge mobili, prezzi onesti. Scalinata 8, II, Lussi. 46696 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 46724 CC

CAPPELLI lire 2, barba 1, ondulazioni a ferro 2, acqua 4, manicure 3. Piazza Cavana 5. 46693 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 46495 CC

MODELLI sarta su misura perfettissimi lire 5 vestiti, mantelli, lire 2 biancheria. Indirizzo Piccolo. 80090 CC

ONDULAZIONI a ferro e taglio. Stuparich 12, I, porta 6. 80092 CC

ONDULAZIONI permanenti a rate a prezzi imbattibili, garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 3950 CC

ONDULAZIONI permanenti (Mayer), lire 15. Via Broletto n. 2. 79837 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 21671 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica 60, tappezzerie 80, massima perfezione, Giacinto Gallina 3, portineria. 46706 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 46686 CC

SALONE specialità in qualsiasi tintura, prezzo lire 30. Piazza Cavana 5. 3951 CC

SARTA lunga pratica confeziona subito tailleurs, mantelli ultimi figurini 50, vestiti massima eleganza lire 25, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 80152 CC

SARTA capace, assume lavoro vestiti eleganti, biancheria fine. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 80079 CC

SARTA signora, offresi giornata lire 12. Scrivere Zan presso Rocco, via Giulia 54, I. 46656 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA, capace onde, acqua, ferro, cercasi. S. Giacomo monte 22. 80094 D

AD autista cauzione tremila offresi posto stabile, garantito. Indirizzo al Piccolo. 21666 D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi. Via Giulia 23. 80111 D

ENOLOGO che abbia vinificato per diversi anni con risultati di grande soddisfazione, cerca importante Cantina Venezia Giulia. Offerte dettagliate Cassetta 21651 D, Unione Pubblicità. 21651 D

GARZONA modista con paga, cercasi prontamente. Giorgi, S. Spiridione 1. 80150 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Viale XX Settembre 21. 80142 D

GARZONE e principianti assume Genel, via Capitolina 1. 79855 D

GIOVANETTA capace a jour e punti facili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 80149 D

MEZZA lavorante, garzona sarta donna, cercansi. Lavatorio 5, III, sinistra. 46714 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Carducci 36, I. 80161 D

RISCUOTITORE con lire 300 cauzione, pratica vendita rateale, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 21638 D Unione Pubblicità. 21638 D

SIGNORA, signorina indipendente per vendita rateale riscuotitrice Trieste, Monfalcone, Udine, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 21638 D Unione Pubblicità. 21638 D

STENODATTILOGRAFA praticante, cercasi per ufficio. Cassetta 21639 D Unione Pubblicità. 21639 D

STIRATRICE capacissima vestiti, cercasi. Via D'Azeglio 11. 000 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA, centrale, ingresso scale, stufa, cerca distinto stabile. Cassetta 21586 E Unione Pubblicità. 21586 E

PENSIONE, assistenza familiare per studente quindicenne, cercasi piccola famiglia di cuore, presso Giulia, Giardino, XX Settembre. Offerte cassetta 21650 E Unione Pubblicità. 21650 E

STANZA mobiliata con uso cucina oppure stanza con focolaio, paraggi Boschetto, cerca signora con bambino. Offerte cassetta 1000 E Unione Pubblicità. 1000 E

STANZA moderna, una persona, cercasi prontamente occasione. Parini 15, erbaggi. 46722 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA ingresso scale, bene mobiliata, con poggiuolo, affittasi. Cura vestiario, volendo vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 00035 F

A. A. A. GARCONNIERE centrica, ambiente signorile offresi. Indirizzo Piccolo. 80121 F

A. A. A. INGRESSO scale, lussuosa, matrimoniale, altra stanzetta, pensione. Geppa 15, II. 21679 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 80118 F

A. A. A. MOBILIATA grande affittasi. Rittmeyer 15, secondo, destra. 46680 F

A. A. BELLISSIMA, mobiliata, ingresso scale affittasi. Conti 4, primo, porta 2. 80081 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Ponziana 151, IV, porta 30. 80099 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima affittasi, volendo vitto. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 810147 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, volendo pensione completa affittasi. Giulia 31, I. 21673 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7, terzo, destra. 80087 F

A. A. MOBILIATA grande affittasi. Ginnastica 10, IV, destra. 2010 F

A. A. MOBILIATA indipendente, soleggiata affittasi. Preferibile ufficiale. Ruggero Manna 14, secondo, porta 8. 46697 F

A. A. MOBILIATA affittasi, buon vitto. Torrebianca 29, terzo. 80077 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Piazza S. Giovanni 1, II piano, sinistra. 46677 F

A. A. STANZA mobiliata, ingresso indipendente affittasi. Ginnastica 23, secondo. 46723 F

A. A. STANZETTA mobiliata, unico subinquilino affittasi. Lazzaretto vecchio 9, IV, porta 18. 80134 F

A. CAMERA mobiliata, matrimoniale affittasi. Madonnina 13, I. 80139 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi prezzo mite. Castaldi 8, terzo. 46661 F

A. COMPAGNA di stanza cercasi. Via Toti 15, I, destra. 80083 F

A. ELEGANTE, 1-2 letti affittasi. Piccardi 3, I, sinistra. 80073 F

A. INGRESSO scale, elegante, vitto completo, 200, affittasi. Venezian 16, latteria. 3954 F

A. LUSSUOSA, ingresso scale, bagno affittasi anche giorni. Milano 16, porta 7. 100869 F

A. MATRIMONIALE, vitto, prezzo conveniente affittasi. Udine 2, porta 11. 3953 F

A. MOBILIATA bellissima, presso persona sola affittasi. Geppa 16, II, 8. 21674 F

A. MOBILIATA soleggiata, tranquillissima, anche studente affittasi. Battisti 9, I, sinistra. 21634 F

A. MOBILIATA elegante, indipendente affittasi. Valdirivo 22, porta 11. 80140 F

A. MOBILIATA per una persona affittasi. D'Azeglio 22, porta 17. 46701 F

A. MOBILIATA pulita, ingresso scale, affittasi. Solitario 9, I, sinistra. 80125 F

A. MOBILIATA comfort, volendo due, entrata scale affittasi. Galatti 8, I. 46691 F

A. STANZA mobiliata, indipendente affittasi. Corso Garibaldi 21, porta 12. 80123 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 13, II, destra. 21690 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Crispi 35, terzo, destra. 46699 F

CAMERA uno, due letti, volendo vitto affittasi. Madonnina N. 11, porta 11. 46700 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 80132 F

CAMERA mobiliata, preferibile pensionato o ufficiale. Toro 9, scala sinistra, porta 9. 80127 F

CAMERA con due letti affittasi. Via Gaspara Stampa 7, pianoterra. 46693 F

CAMERA indipendente affittasi. Maiolica 14, secondo, porta 6. 80106 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi distinti. Artisti 3, terzo, destra. 80117 F

CAMERA vuota, bellissima, poggiolo, stufa, comodo cucina affittasi. Gatteri 46, secondo. 46695 F

CAMERA vuota, ingresso scale affittasi ufficio, laboratorio, S. Nicolò 12, mezzanino. 46715 F

CAMERA 2 letti, salotto, uso cucina affittasi distinti. Kandler 9, porta 14 A. 80122 F

CAMERE centrali, vuote, mobiliate, eventuale comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 21692 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima oppure camera affittasi. Ferriera 49, porta 6. 46711 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Rivolgersi Solitario 16 (lotteria). 46665 F

CAMERINO arioso, affittasi. Roiano, chiosco rivendita giornali. 46681 F

ELEGANTE, scrupolosa pulizia, cura vestiario, affittasi distintissimo stabile. XX Settembre 22, II, destra. 80136 F

MATRIMONIALE, costo, una ingresso libero, affittasi. S. Zaccaria 5, I. 80103 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi presso persona sola. Ventisettembre 57, IV, destra. 21670 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore, ingresso sulle scale. Crispi 17, II, destra. 80098 F

MOBILIATA bella, presso persona sola, affittasi. Kandler 3, I, destra. 80074 F

MOBILIATA bene pulitissima, affittasi distinto. Via Roma 24, p. 6. 80129 F

MOBILIATA grande, centralissima, affittasi distinto stabile. XXX Ottobre 15, p. 6. 80130 F

MOBILIATA elegante, entrata scale, telefono, affittasi, anche con vitto. Piazza Libertà 3, secondo. 80090 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III, destra. 80097 F

MOBILIATA vitto, presso distintissima persona, affittasi. Boccaccio 9, I, destra. 46683 F

MOBILIATA uno o due amici, affittasi. Corso V. E. 21, IV, destra. 80085 F

STANZA bellissima, affittasi prontamente. Tor S. Piero 14, porta 2. 46685 F

STANZA mobiliata, mobili nuovi, luce, ariosa, affittasi, vitto, 300 mensili. Università 13, I, destra. 3955 F

STANZA mobiliata, anche breve soggiorno, affittasi. XX Settembre 27, III. 46707 F

STANZA mobiliata, affittasi. Molingrande N. 42, III, porta 10. 80119 F

STANZA ingresso libero, affittasi. Via Milano 27, porta 10. 46671 F

STANZA soleggiata, affittasi, prezzo modico. Piazza S. Giovanni 4, p. 21. 46682 F

STANZA vuota, affittasi una persona. Piazza Santa Lucia 1, II. 3952 F

STANZA bella, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 6, secondo. 46679 F

STANZETTA affittasi. Pietà 12, porta 7. 46676 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 80078 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 21669 G

ACCELERATISSIMA preparazione esami riparazione. Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. Corsi annuali: «Geometra», «Magistrali». 21511 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 46664 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 46719 G

FRANCESE! Maestra diplomata riprende lezioni 1.o settembre. Bismondo 11, II p. 46662 G

INSEGNANTE di tedesco, diplomata alla Università di Vienna, prepara per esami riparazioni, maturità scientifica. Indirizzo Piccolo. 46672 G

MAGISTRALI: Corsi accelerati esami ammissione, abilitazione, idoneità. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 46720 G

PITTURA, disegno, prospettiva, restauro, da professore accademico. Tiziano 1, III. 79833 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

RAGIONERIA: Corsi accelerati esami ammissione tecniche superiori, diploma ragioniere, idoneità qualunque classe. Ricupero anni perduti. Informazioni e iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi N. 6. 46721 G

SIGNORINA impartisce latino, francese, tedesco, altre materie. Garibaldi 15, p. 9. 80096 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia bianco toppato, smarrito via Franca; riportarlo via Lazzaretto N. 13. 80102 H

PORTAFOGLIO marrone, contenente valori in Buoni postali e novennali, smarrito. Onesto rinvenitore pregato portare al Piccolo, verso generosa mancia. 21681 H

SPILLA 7 brillanti, smarrita pressi Piazza Tommaseo. Trattandosi cara memoria, pregasi l'onesto rinvenitore portarla Cambiovalute Zuculin, Piazza Verdi, verso generosa mancia. 80107 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, campagne, orti, affittansi 55, 60, 85 fino 600. Ginnastica 15. 1252 I

A. QUARTIERE moderno, tre stanze, stanzetta, veranda, bagno, cucina con dispensa, tutto nuovo, affittasi prontamente, pigione convenientissima. Leo 11. 46702 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Capello N. 1 b, Severo 58-60, Ricci 1 b, Strada Fiume 699, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21561 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, camerini, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 21562 I

APPARTAMENTO 4 camere bagno, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34. 79879 I

APPARTAMENTO mobiliato, Barcola Riviera 127, bagno, terrazza, affittasi. Informazioni telefono 6835. 46698 I

APPARTAMENTO due camere camerino e cucina affittasi prontamente. Via Galileo 1. 80110 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4, angolo via Giulia. 80109 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi. Via Mirti 9, II, porta 5. 80113 I

CAMERA, cucina; due camerette, cucina, due camere, camerino, cucina, acqua, luce, affittansi. Maiolica 5. 46731 I

CAMERE 4, cucina, bagno, affittasi prontamente. Via Giulia 32, I. 46703 I

CAMERE 2, cucina, giardino, indipendenti, pianoterra, subaffittansi. S. Vito 6. 21677 I

CAMERE quattro, cucina, terrazza, stanzetta, bagno, dispensa, camerino, giardino, affittansi. Foscolo 50. 46730 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Via Margherita 1, interno, 48. 46709 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, 2 camere, camerino e cucina affittasi prontamente. Via Tesa 7, portinaia. 80089 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 7, portinaia. 80088 I

QUARTIERI due, tre camere, cucina, posizione centrale, affittansi prontamente. Rivolgersi Bellini 13. 80075 I

QUARTIERINI due stanze, bagno, accessori, affittansi. S. Lazzaro 11, III: rivolgersi primo. 21675 I

VILLA Scorcola Commerciale, due, tre, quattro stanze, accessori, giardino, affittansi. S. Lazzaro 11, primo. 21675 I

VILLA 5 stanze, camerino, cantina, soffitta, bagno, piccolo giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80076 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO piccolo, mobiliato, signorile, tutto comfort moderno, bella posizione centrica, vicino garage, cercasi lungo periodo. Indirizzo Piccolo. 46606 L

APPARTAMENTO vuoto 5 camere, stanzino, cucina, bagno, termosifone, giardino, cerco affitto per 1.o ottobre, possibilmente Barcola. Scrivere Beorchia, S. Giovanni 1102. 80095 L

MAGAZZINO chiaro con fondo o cortile, nonchè ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 21660 L Unione Pubblicità. 21660 L

MATRIMONIALE con cucina cercasi presso famiglia partente periodo 1.o ottobre-15 giugno. Offerte con condizioni. Indirizzo Piccolo. 80101 L

PARASTATALE senza figli cerca 2 camere, camerino, cucina, comfort. Offerte Cassetta 21659 L Unione Pubblicità. 21659 L

QUARTIERE camera, cucina, eventualmente camerino, cerca subito bancario, due adulti. Cassetta 21654 L Unione Pubblicità. 21654 L

QUARTIERINO due stanze, cameretta, oppure tre stanze, con cucina, piccolo giardino, cerca per primo ottobre pensionato statale. Descrivere particolari, prezzo mite. Cassetta 21635 L Unione Pubblicità. 21635 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ANCORA alcuni vestiti bellissimi di seta, lana, nuovissimi vendonsi occasionissima. Via Battisti 12, III, sinistra. 000 M

APPARATI fotografici diversi, 2 violini, vendonsi o scambiansi con motocicletta. Solitario 6, gelateria. 46727 M

BAGNO completo con scaldabagno Junker, seminuovo, vendesi. Timeus 7. 80148 M

CARROZZELLE diverse vendonsi, scambiansi, riparansi, comperansi. S. Maurizio 10, Bonucchi. 80143 M

FRANCOBOLLI Belgio, Serbia, Svizzera, vende prezzo buono Sat, Gatteri 9. 21686 M

LENZUOLA, posate argento uso ristorante o famiglia, vendonsi straoccasione. Battisti 20, Ruzzante. 46717 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi partenza, non rivenditori. Istituto 5, pianoterra. 80144 M

MACCHINA spola rotonda Singer, altra 120, altra sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 46712 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, modello 1933, altre nazionali 350, usate sarto, calzolaio, famiglia 100, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 21665 M

MACCHINA cucire buonissima, garantita, vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 21685 M

PEZZA seta giapponese per biancheria, vestiti occasione, guarniture seta, vendonsi. Fonderia 3, II. 46689 M

RADIO Philips 5 valvole, con dinamico, vendesi occasione. Dante 7, negozio. 46732 M

RADIO quattro valvole alternata vendesi lire 350. Trenta Ottobre 5, I. 80138 M

RADIO riceve locale, altoparlante, vendesi occasione; riparansi radio, cuffie, altoparlanti in 24 ore. Ginnastica 29, tel. 4265. 21683 M

VIOLINO vendesi prezzo mite, occasione. Tiziano 6, porta 8, dalle 12-15. 80082 M

VOLPI naturali, due, vendo occasione. Via Gelsi 6, portiere. 80125 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA decimale ottimo stato cercasi. Scrivere Cassetta 21661 N Unione Pubblicità. 21661 N

RADIO, bicicletta qualsiasi stato, compero occasione. Cassetta 21663 N, Unione Pubblicità. 21663 N

TERMOSIFONE per locale vasto compero, occasione. Telefono 4553. 80154 N

TORCHIO azione continua e fustame ottimo stato, acquistansi se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 21651 N Unione Pubblicità. 21651 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, nuova, lavorazione seria, altra una persona, cucina, vendonsi. Ruggero Manna 21. Falegnameria. 46725 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine. Vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 46705 NN

CAMERA pranzo moderna, pianino nero, vendonsi. Ginnastica 42, porta 8. 21678 NN

CAMERE rimaste d'un fallimento, vendonsi occasione. Via Settefontane 5. Falegname. 46718 NN

CUCINA seminuova, psiche, matrimoniale piena, pranzo, vendonsi. Madonnina 4, I. 21672 NN

MOBILI ufficio e macchina scrivere, preferibilmente Continental, acquistansi se vera occasione. Offerte Cassetta 21640 NN Unione Pubblicità. 21640 NN

OCCASIONE ottomane, poltrone moderne, divani turchi, suste. Gelsi 1. Tappezziere. 80091 NN

PIANINO usato se occasione, comprasi. Esclusi mediatori. Gorlatto. Via Vergerio 6, secondo. 78450 NN

STANZA due letti, bella, vendesi occasione. Stuparich 10, II. Levi. 80093 NN

STANZA pranzo, cucina, attaccapanni, bollitore, ottimo stato, vendonsi. Esclusi rivenditori. Tor S. Piero 28. Rivolgersi portinaia. 80112 NN

STANZE due matrimoniali, salotto, cucina, vendonsi, pure singolarmente, occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 21687 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero oro, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 46728 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCANSI produttori qualificati vendita macchine da scrivere. Presentarsi Czwartacki. Timeus 4, II. 80114 P

PRIMARIA sartoria assumerebbe verso provvigione, acquisitore serio, con ottime referenze. Offerte Cassetta 21649 P. Unione Pubblicità. 21649 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CAMION 30 quintali vendesi anche condizioni. Rivolgersi via Moreri 6, fabbrica parchetti. 80153 Q

FORD berlina 2 cilindri vendesi. Via S. Marco 15, pt. 80100 Q

FORD 3 litri 2 porte perfetta vendo occasione. Eventualmente permuto con Balilla o 509, differenza convenirsi. Lodi Mario, via Pischiutta 8, Udine. 5527 Q

MOTORE Lancia V serie completo rimesso nuovo vendesi occasione. Goldoni 4, macelleria. 46708 Q

NOLEGGIO Balilla senza autista. Garage Moderno, Ghiberti 4, telef. 4553. 2305 Q

Oggi è stato sepolto, nella sua Pirano, il nostro caro

dott. CELSO UGHI

La moglie **PIA;**
i figli **BRUNO, NINO, BRUTO, MILA, MIETTA e PIA;**
i fratelli **ROMEO e LINA**

Pirano-Pola, 31 agosto 1933 - A. XI.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Addì 30 agosto chiuse la sua nobile esistenza

SANTA PADOVAN nata VIOLA

Il desolatissimo consorte **GIUSEPPE,** i figli **GIUSEPPE, ANTONIO, RICCARDO, ANNA e ANGELINA in TRUCCHI,** le nuore, il genero, i nipoti, i cognati e le cognate, accasciatissimi, ne dànno il triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore.

Trieste, 1.o settembre 1933-XI.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3

Dopo breve malattia, spegnevasi il del 30 corrente

EDMONDO GROIN

d'anni 21

I genitori **LUIGI** ed **ERMENEGILDA,** la sorella **JOLE** ed i parenti tutti, con profondo dolore, ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo alle ore ... del 1.o settembre, partendo dal N. ... a' Monticello.

Trieste, 31 agosto 1933-XI.

Il 28 agosto, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti della S. Religione, cessava di vivere

Carolina Lullich in Fior...

A tumulazione avvenuta, la desolata famiglia ne dà il triste annuncio ai parenti, amici e a quanti l'ebbero cara e ringrazia tutti coloro che presero parte al suo immenso dolore.

Trieste, 31 agosto 1933 - XI.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A PERSONA disponga 10-15 mila, combinazione sociale, stipendio, ... Scrivere Cassetta 21667 R Unione Pubblicità.

AVVIATO negozio barbiere vendesi. ... vere Aviano Daulo, via Mantica, ...

CESSIONI stipendio 5 per cento ... ni immediate. «Consulbank», Pozzo ... chie 55, Roma.

IMPOSSIBILITATO curare vastissima tela forti guadagni cerco socio ... 20.000 per seguire crescente sviluppo ... dagno annuo 100.000 nessun rischio ... setta 21652 R Unione Pubblicità.

LATTERIA adatta signora vendesi ... Indirizzo Piccolo.

OSTERIA apprezzatissima giardino ... to verde attivissima tram spesa ... vendesi cause familiari. Indirizzo ...

SOCIA finanziatrice, piccolo capitale garantito cercasi negozio confezioni ... zo Piccolo.

40.000 cerco 7.50 percento garanzia ... ria città, urge. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASETTA sei locali, terreno Barcola ... nanze Riviera, vista, ratealmente ... Guardiella, vendonsi. Indirizzo Piccolo.

FONDO per costruzione paraggi ... ca 300 mq. acquisterei. Indicare prezzo ... setta 21637 S Unione Pubblicità.

GRADO: casa con 20 stanze, grande ... zio qualsiasi genere, giardino, ... mila ammortizzazione 22 anni. ... to, vendesi occasionissima contanti ... Cassetta 21655 S Unione Pubblicità.

OCCASIONE per pensionati vendo ... villetta 6 ambienti accessori acqua ... m.q. terreno libera esente tasse ... ta prossima stazione ferrovia ... priva Friuli 20.000 trattabili. Telefono ... Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SETTEMBRE gradese grandi feste ... ti. Albergo Lydia, Grado, pensione ... prese tasse, bagno lire 20.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. OSTETRICA diplomata autorizzata ... ceve. Via Istituto 32, I, Bodulich.

A RATE da lire 5 in poi vestiario, calzature, stoffe, ecc. ecc. Zitelmann ... za S. Giovanni 3. Chiedete foglietto ... mativo gratis.

OGGI al Politeama Rossetti
Grande première
La «FOX-FILM» S. A. I. presenterà il suo capolavoro:
ZAN...
Tratto dal celebre romanzo **«ZOO IN BUDAPEST»**
In una cornice superbamente bella, interessante, originale si svolge una fra le più commoventi trame d'amore. Le passioni più diverse vicino alla vita degli animali più selvaggi sono vissute da
LORETTA JOUNG e GENE RAYMOND
Questo capolavoro, produzione di JESSE L. LASKY, segnerà un ... fra i più grandi successi della stagione
Sulla scena: **HARRY HAVERS** e le sue
8 - ROLLINGS LADIES - 8
le eccezionali ballerine sui pattini
MIMOSAS Y CABALLERO - rivista di danze
e **CIRIUS** - comico musicale

7 Flavia Steno

Una notte di luna rossa

— Ma come puoi suggerirmi di riconoscere chi non volle riconoscere mia madre? — esclamò il giovane con voce appassionata.

Dizzi non si stupì di quella protesta. Anzi, se l'aspettava! E lo disse a Sergio:

— Tu parli, caro, come io avevo parlato fino a ieri. Quando la contessa Baltony mi chiese se ti avrei parlato io, le risposi che non intendevo turbare la tua pace per suggerirti di riconoscere come padre un uomo che ritenevo indegno.

— Ritenevi? E ora?

— Ora, non più. La contessa mi ha narrato quello che ignoravo: la serie di vicende che hanno separato tuo padre da tua madre, senza che nessuno dei due ne avesse colpa.

— Ma come è possibile?

— Ascoltami.

Il doloroso, drammatico racconto dell'inganno ordito contro Andrea e Lucina venne narrato a Sergio in tutti i suoi particolari.

— Ah! — egli sclamò quando il dottore ebbe finito — poter sapere!

Da un momento, nel suo cuore si combatteva una vera lotta tra il sentimento e la volontà.

«Farai ciò che vorrai» — gli aveva detto sua madre. E il fatto che ella non avesse voluto pronunziare la chiara e definitiva parola che doveva giustificare in pieno suo padre e permettere a lui di pensarlo con una tenerezza senza riserve, lo angustiava e gli impediva di ascoltare l'altra voce del cuore e della volontà.

Poter sapere se quel racconto era vero! Poter considerare suo padre una vittima alla stessa stregua di sua madre e pacificarne lo spirito di lui con la grande, definitiva parola:

«Credo»!

Era ancora immerso nei suoi melanconici pensieri, e il dottore attendeva trepido la decisione che avrebbe orientato la vita del fanciullo amato come un figlio, quando si udì battere concitato alla porta della stanza.

— Avanti! — fece istintivamente il maggiore, mentre rifletteva che, in realtà essi avevano alquanto abusato della ospitalità che loro aveva concesso il direttore.

E poichè appunto si aspettava di vedere il direttore in persona, fu invece stupito di scorgere il cappellano dell'ospedale, più stupito ancora di sentirlo dire, alla sua osservazione che il direttore era assente:

— Non cercavo il direttore; cercavo del signor cadetto — e accennò a Sergio — per un'opera di carità.

— Di me? — fece il giovane stupito.

— Sì. Sto assistendo un moribondo che non può trovare pace, mi dice, se prima non ha ottenuto il suo perdono.

Stupore e sgomento alterarono la fisionomia di Sergio, più profondi ancora di quanto sarebbe stato giustificato dalle parole del cappellano perchè, subito, gli era tornato alla mente l'episodio di poco prima, quand'egli aveva attraversato quasi correndo la stanza degli ammalati isolati, inseguito dall'urlo del tetanico che gli dava il nome non suo: «Valmacz! Valmacz!».

A confermare il suo terrore, il cappellano riprendeva:

— Lei è il tenente Dizzi, vero?

— Sì.

— Me lo dissero, su, i suoi colleghi. Ma pare che assomigli a un ufficiale che si chiamava conte Valmacz: questo, almeno, è il nome che il mio assistito le attribuisce.

— Si tratta di quel tetanico che è isolato, vero?

— Infatti.

— Mi ha gridato quel nome mentre passavo, con una voce che mi ha dato il brivido.

— Mi hanno narrato l'episodio. Evidentemente siamo di fronte a un caso di delirio, ma il disgraziato soffre tanto che ho dovuto promettergli di portargli il conte Valmacz. Sono sicuro che quando vi avrà visto morirà in pace. Vuol fare questo atto di carità cristiana, signor tenente? Dio gliene renderà merito.

— Ma se quel disgraziato vuole il perdono del conte Valmacz, non è un inganno quello che noi gli facciamo?

Quasi a trionfare dalle ultime riluttanze, Sergio si rivolse al dottore invocandolo:

— Papà!

— Vai — consigliò questi.

E soggiunse, in italiano, persuaso di non essere inteso che da Sergio:

— Chissà che non sia davvero permesso da Dio questo singolare equivoco.

Fu stupito di udire il frate rispondergli in italiano:

— Vedo con piacere che ella ha la fede, signor maggiore; Dio compenserà certo suo figlio per il gesto di carità al quale ella lo incoraggia.

— Vieni anche tu, papà — pregò Sergio.

Aveva ricordato a un tratto la preghiera che gli aveva rivolto il collega Agai e, mentre saliva col padre lo scalone sul quale il cappellano li precedeva, lo informò brevemente di quanto lo pregava.

Il dottor Dizzi acconsentì subito.

— Un istante appena, padre — fece Sergio quando furono al piano superiore. Accompagno mio padre da un collega.

— Faccia presto, la supplico.

Per fare più presto, Sergio si fermò sulla soglia da dove fece la presentazione:

— Eccoti papà, Agai. Guarda che è un professorone, anche se la scienza ufficiale non lo ha ancora conclamato tale.

— Ti ringrazio, Dizzi. Buongiorno, maggiore.

— A più tardi.

Sergio scomparve.

— Bravo ragazzo — fece, serio, il tenente Agai.

Il maggiore Dizzi confermò. Adesso che Sergio non gli era più accanto, si sentiva profondamente preoccupato per la prova alla quale aveva esposto il figlio. Nessun dubbio, per lui, che Sergio stava per apprendere un segreto concernente suo padre.

— Ma quale? E come avrebbe poi influito su di lui?

Il turbamento gli impedì, per un momento, di interessarsi del malato che aveva desiderato il suo giudizio come avrebbe voluto. Ma si riprese subito, tanto il senso del dovere professionale era forte in lui. E sedendo accanto al letto di Agai gli disse con un sorriso:

(*Continua*)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata